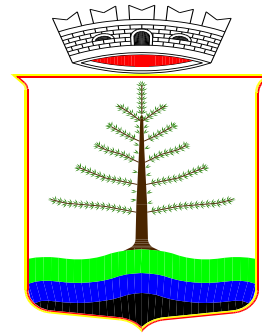


**COMUNE DI BASELGA DI PINE'**

**Provincia di Trento**



***DOCUMENTO UNICO DI  
PROGRAMMAZIONE (D.U.P.)  
2018 -2020***

# INDICE GENERALE

1	
GUIDA ALLA LETTURA .....	3
SEZIONE STRATEGICA .....	7
Quadro delle condizioni esterne all'Ente .....	7
Lo scenario economico internazionale, italiano e locale .....	7
La popolazione .....	21
Situazione socio-economica .....	22
Quadro delle condizioni interne all'ente .....	60
Evoluzione della situazione finanziaria dell'ente .....	60
Evoluzione delle spese (impegnato) .....	61
Analisi delle entrate .....	62
Evoluzione delle entrate correnti per abitante .....	63
Analisi della spesa - parte investimenti ed opere pubbliche .....	64
Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti .....	65
Analisi della spesa - parte corrente .....	67
Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti .....	67
Indebitamento .....	70
La gestione del patrimonio .....	71
Risorse umane .....	71
QUADRO FINANZIARIO 2018-2020 .....	73
Rispetto del vincolo di finanza pubblica .....	78
Organismi partecipati e modalità di erogazione dei servizi .....	81
<b>SEZIONE OPERATIVA - Parte prima .....</b>	<b>99</b>
Valutazione generale sui mezzi finanziari/fonti di finanziamento/indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi .....	99
Indirizzi e obiettivi degli organismi partecipati/valutazione situazione economico finanziaria .....	102
Coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti .....	102
Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti .....	102
Elenco dei programmi per missione .....	103
Descrizione delle missioni e dei programmi .....	103
Riepilogo spesa per missione e programma .....	136
<b>SEZIONE OPERATIVA - Parte seconda .....</b>	<b>143</b>
Programmazione dei lavori pubblici .....	143
Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali .....	152
Programmazione del fabbisogno di personale .....	154
Programmazione delle assunzioni a tempo indeterminato .....	154
Piano di miglioramento .....	157

# GUIDA ALLA LETTURA

Il Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi”* ha introdotto il principio applicato della programmazione (Principio 4/1) che disciplina processi, strumenti e contenuti della programmazione dei sistemi contabili delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi.

Il principio contabile, definisce la programmazione come il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Per gli enti locali trentini, l'applicazione del D.Lgs. 118/2011 e s.m. è stata posticipata al 2016.

La riforma contabile è stata infatti recepita, a livello locale, con la L.P. 9 dicembre 2015, n. 18, andando ad introdurre/sostituire, gran parte della normativa contabile e finanziaria applicabile dai Comuni della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige (D.P.G.R. 28 maggio 1999, n. 4/L), con il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali - TUEL), vigente a livello nazionale.

La Relazione Previsionale e Programmatica (RPP), un tempo strumento principe della programmazione dell'Ente Locale prevista dall'art. 170 del TUEL ed allegata al Bilancio di Previsione, è sostituita ora dal DUP - il Documento Unico di Programmazione che, diversamente dalla “vecchia” RPP, NON è un allegato al bilancio, ma un **presupposto indispensabile** per l'approvazione del Bilancio di Previsione Finanziaria, *“strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali che consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative”*.

Nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, Il DUP costituisce quindi presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione (Bilancio, PEG, Rendiconto).

Questo elaborato si compone di due sezioni che, attraverso vari argomenti, forniscono un quadro significativo delle scelte che l'Amministrazione intende intraprendere nell'intervallo di tempo considerato: la sezione strategica (SeS) e la sezione operativa (SeO).

## **1. La sezione strategica (SeS)**

La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 4 della L.R. 1/93, con un orizzonte temporale pari al mandato amministrativo.

Individua gli indirizzi strategici dell'Ente, ossia le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione, da realizzare nel corso del mandato amministrativo, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, nonché con le linee di indirizzo della programmazione provinciale, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica.

Tra i contenuti della sezione, si sottolineano in particolare i seguenti ambiti:

- analisi delle condizioni esterne: considera il contesto economico internazionale e nazionale, gli indirizzi contenuti nei documenti di programmazione comunitari, nazionali e provinciali, nonché le condizioni e prospettive socio-economiche del territorio dell'Ente;
- analisi delle condizioni interne: evoluzione della situazione finanziaria ed economico-patrimoniale dell'Ente, analisi degli impegni già assunti e investimenti in corso di realizzazione, quadro delle risorse umane disponibili, organizzazione e modalità di gestione dei servizi, situazione economica e finanziaria degli organismi partecipati.

Nel primo anno del mandato amministrativo sono definiti gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato, per ogni missione di bilancio:

1. Servizi istituzionali, generali e di gestione
2. Giustizia
3. Ordine pubblico e sicurezza
4. Istruzione e diritto allo studio
5. Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
6. Politiche giovanili, sport e tempo libero
7. Turismo
8. Assetto del territorio ed edilizia abitativa
9. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

10. Trasporti e diritto alla mobilità
11. Soccorso civile
12. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
13. Tutela della salute
14. Sviluppo economico e competitività
15. Politiche per il lavoro e la formazione professionale
16. Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
17. Energia e diversificazione delle fonti energetiche
18. Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali
19. Relazioni internazionali
20. Fondi e accantonamenti
21. Debito pubblico
22. Anticipazioni finanziarie

Infine, nella SeS sono indicati gli strumenti attraverso i quali l'Ente intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

## 2. La sezione operativa (SeO)

La SeO contiene la programmazione operativa dell'Ente con un orizzonte temporale corrispondente al bilancio di previsione ed è strutturata in due parti.

**Parte prima:** contiene per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'Ente intende realizzare nel triennio, sia con riferimento all'Ente che al gruppo amministrazione pubblica. Si ricorda che i programmi non possono essere liberamente scelti dall'Ente, bensì devono corrispondere tassativamente all'elenco contenuto nello schema di bilancio di previsione.

Per ogni programma sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere nel corso del triennio, che discendono dagli obiettivi strategici indicati nella precedente Sezione Strategica.

**Parte Seconda:** contiene la programmazione in materia di personale, lavori pubblici e patrimonio. In questa parte sono collocati:

- la programmazione del fabbisogno di personale al fine di soddisfare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica; - il programma delle opere pubbliche;
- il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari;
- il piano di razionalizzazione delle risorse strumentali.

# SEZIONE STRATEGICA

## Quadro delle condizioni esterne all'Ente

1

### Lo scenario economico internazionale, italiano e locale

Tra gli elementi citati dal principio applicato della programmazione, a supporto dell'analisi del contesto in cui si colloca la pianificazione comunale, troviamo le condizioni esterne. Si ritiene pertanto opportuno tracciare, seppur sinteticamente, lo scenario economico internazionale, italiano e locale, nonché riportare le linee principali di pianificazione provinciale per il prossimo triennio.

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne ed interne all'Ente, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica. Con riferimento alle condizioni esterne, l'analisi strategica ha l'obiettivo di approfondire i seguenti profili:

- lo scenario economico internazionale ed europeo, italiano e locale;
- gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali;
- la valutazione corrente e prospettica della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico;
- i parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'Ente e dei propri enti strumentali.

## 1.1. IL CONTESTO INTERNAZIONALE E NAZIONALE

(dati aggiornati fino al 12 giugno 2017 fonte DEF provinciale)

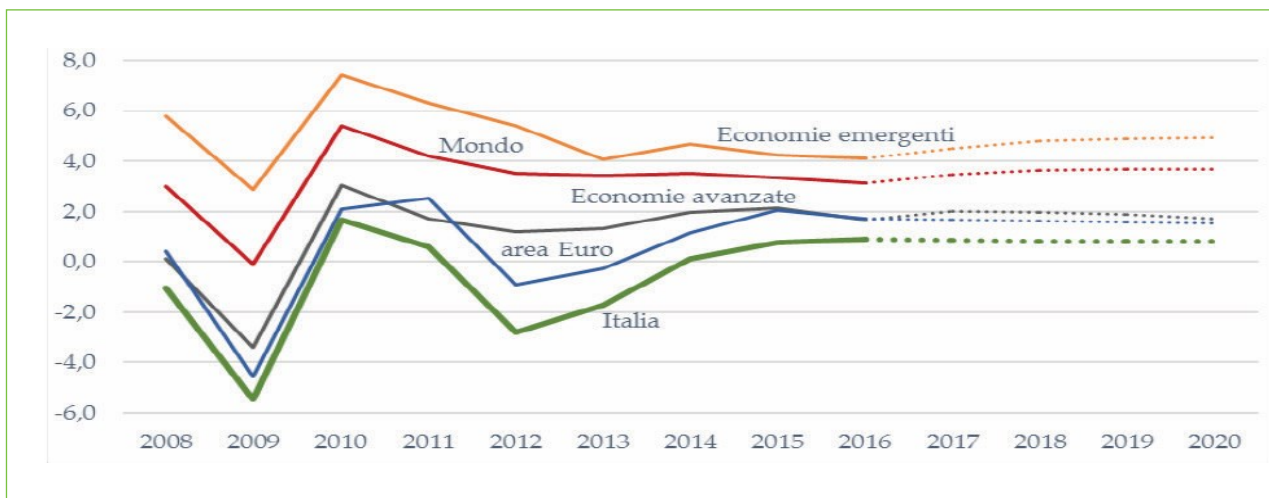
La ripresa dell'economia mondiale e dei Paesi dell'Euro continuerà a consolidarsi

Nel 2016 l'economia mondiale è cresciuta allo stesso ritmo del 2015, con una variazione positiva del 3,1%. Gli indicatori segnalano uno sviluppo durevole con il commercio internazionale in recupero.

L'Area Euro presenta un aumento del Pil pari a poco più della metà di quello mondiale (1,7%). Perdurano le differenze nell'intensità della crescita tra economie avanzate ed economie emergenti. La ripresa è sostenuta dalla domanda interna.

Andamento del Pil nel periodo 2008-2020

(stima 2017-2020)





	2016	2017	2018	2019	2020
Mondo	3,1	3,5	3,6	3,7	3,7
Economie avanzate <sup>1</sup>	1,7	2,0	2,0	1,9	1,7
Area Euro	1,7	1,7	1,6	1,6	1,5
Italia	0,9	0,8	0,8	0,8	0,8
Economie emergenti <sup>2</sup>	4,1	4,5	4,8	4,9	4,9

L'espansione economica in atto continuerà a consolidarsi e ad ampliarsi. Le politiche economiche e monetarie accomodanti sostengono i consumi e gli investimenti. Il mercato del lavoro si è riattivato e la disoccupazione si sta riducendo. Ciò sostiene il reddito disponibile delle famiglie e favorisce i consumi privati.

Nel 2016 il Pil italiano cresce dello 0,9%, con una confermata distanza dai ritmi europei di crescita

L'Italia presenta una ripresa economica con ritmi moderati e prossima all'1,0% nel 2016 (0,9%). Il perdurare di una minore intensità della ripresa economica allontana l'Italia dal sentiero di crescita europeo ed evidenzia difficoltà nell'affrontare i problemi strutturali.

Le prospettive dell'economia italiana stanno migliorando, gradualmente ma costantemente. Le ultime stime dei previsori istituzionali e internazionali hanno rivisto al rialzo le stime di Pil italiano per l'anno 2017, confermando sostanzialmente quelle degli anni successivi. In particolare, FMI prevede per il 2017 una revisione al rialzo del Pil italiano (1,3% anziché 0,8%). Gli indicatori economici congiunturali di inizio 2017 sono positivi, migliori delle attese ed evidenziano un allargamento della fase espansiva all'intero sistema economico.

---

<sup>1</sup> : È un gruppo di 39 Paesi (<http://www.imf.org/external/pubs/ft/weo/2016/01/weodata/weoselagr.aspx>)

<sup>2</sup> : È un gruppo di 152 Paesi (<http://www.imf.org/external/pubs/ft/weo/2016/01/weodata/weoselagr.aspx>)

Le previsioni di crescita del Pil italiano si attestano intorno all'1%

Le previsioni programmatiche nel DEF nazionale si attestano su valori attorno all'1% per il periodo 2017-2020. I rischi per la crescita diminuiscono anche se permangono situazioni di crisi geopolitiche localizzate e un insieme di sfide e di cambiamenti quali il progresso tecnologico, la globalizzazione, l'invecchiamento della popolazione e i flussi migratori che potrebbero comportare incertezze più o meno marcate. A livello italiano il percorso di riforme strutturali in corso rimane fondamentale per un recupero stabile della fiducia sui mercati internazionali e per una crescita sostenibile e duratura. Gli interventi di riforma dovranno focalizzarsi sulla promozione dell'innovazione e sull'innalzamento della qualità del capitale umano.

## SCENARIO ECONOMICO NAZIONALE ED OBIETTIVI DEL GOVERNO

In questa sede si riportano in estrema sintesi i principali contenuti del Documento di Economia e Finanza (DEF 2017), per ulteriori approfondimenti si rimanda al contenuto dell'elaborato al seguente link <http://www.mef.gov.it/documenti-pubblicazioni/doc-finanza-pubblica/index.html#cont1>

Il DEF si compone di tre sezioni:

- Sezione I: Programma di Stabilità dell'Italia
- Sezione II: Analisi e tendenze di finanza pubblica
- Sezione III: Programma Nazionale di Riforma (PNR)

### Programma di Stabilità

Il Programma di Stabilità del DEF 2017 è il quinto elaborato nel corso della legislatura vigente; offre l'opportunità di valutare il percorso compiuto e i risultati finora conseguiti, in base ai quali orientare anche le future scelte di politica economica.

L'andamento del prodotto interno lordo (PIL) è tornato stabilmente con il segno positivo (+0,1% nel 2014, +0,8% nel 2015, +0,9% nel 2016). Obiettivo del Governo è velocizzare il ritmo di crescita grazie al programma di riforme e di investimenti che sarà implementato e arricchito di nuove iniziative.

Il numero di occupati ha superato di 734 mila unità il punto di minimo toccato nel settembre 2013. Anche per effetto delle misure comprese nel Jobs Act, il miglioramento delle condizioni del mercato del lavoro si è riflesso in una contrazione del numero degli inattivi, del tasso di disoccupazione e del ricorso alla Cassa integrazione guadagni (CIG); ne hanno beneficiato i consumi delle famiglie, in crescita dell'1,3 per cento nel 2016, che il Governo precedente ha sostenuto mediante diverse misure di politica economica.

Dal 2014 anche i conti pubblici hanno registrato un costante miglioramento. Il disavanzo in rapporto al PIL è sceso dal 3,0 per cento al 2,7 nel 2015 fino al 2,4 nel 2016; l'avanzo primario è risultato pari all'1,5 per cento del PIL nel 2016.

La somma delle diverse riduzioni d'imposta o misure equivalenti, a partire dalla riduzione dell'Irpef di 80 euro mensili per i lavoratori dipendenti con redditi medio-bassi, ha portato la pressione fiscale al 42,3 per cento nel 2016 dal 43,6 nel 2013. In aggiunta agli sgravi a favore delle famiglie, si è decisamente abbassata l'aliquota fiscale totale per le imprese tramite gli interventi su IRAP (2015), IMU (2016) e IRES (2017), cui si sono aggiunte una serie di altre misure fiscali in favore della crescita e degli investimenti, a cominciare dal super e iper-ammortamento.

L'obiettivo prioritario del Governo - e della politica di bilancio delineata nel DEF - resta quello di innalzare stabilmente la crescita e l'occupazione, nel rispetto della sostenibilità delle finanze pubbliche.

Per il 2017 è confermata la previsione di crescita dell'1,1% grazie ai risultati attesi dalle riforme avviate negli anni precedenti. È intenzione del Governo continuare nel solco delle politiche economiche adottate sin dal 2014, volte a liberare le risorse del Paese dal peso eccessivo dell'imposizione fiscale e a rilanciare al tempo stesso gli investimenti e l'occupazione, nel rispetto delle esigenze di consolidamento di bilancio.

In merito alle clausole di salvaguardia, tuttora previste per il 2018 e il 2019, il Governo intende sostituirle con misure sul lato della spesa e delle entrate, comprensive di ulteriori interventi di contrasto all'evasione. Tale obiettivo sarà perseguito nella Legge di Bilancio per il 2018.

In prospettiva, il Governo avrà un ruolo attivo insieme ad altri partner europei sull'evoluzione delle regole di governance economica comune, in vista di un percorso di aggiustamento compatibile con l'esigenza di sostenere la crescita e l'occupazione.

Il Governo ritiene prioritario proseguire nell'azione di rilancio degli investimenti pubblici. Per conseguire una maggiore efficienza e razionalizzazione della spesa per investimenti si ritiene necessario intervenire per migliorare la capacità progettuale delle amministrazioni e delle stazioni appaltanti per la realizzazione di opere pubbliche.

Indicatori di finanza pubblica in % del PIL

<b>QUADRO TENDENZIALE</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>
Indebitamento netto	-2,7	-2,4	-2,3	-1,3	-0,6	-0,5
Saldo primario	1,5	1,5	1,5	2,4	3,1	3,4
Interessi	4,1	4,0	3,9	3,7	3,7	3,8
Indebitamento netto strutturale	-0,5	-1,1	-1,6	-0,7	-0,2	-0,4
Variazione strutturale	0,3	-0,6	-0,5	0,9	0,5	-0,1
Debito pubblico (lordo sostegni)	132,1	132,6	132,7	131,5	129,3	127,2
Debito pubblico (netto sostegni)	128,5	129,1	129,3	128,2	126,0	124,1
<i>PIL nominale tendenziale (val. assoluti x 1.000)</i>	<i>1.645,4</i>	<i>1.672,4</i>	<i>1.709,5</i>	<i>1.758,6</i>	<i>1.810,4</i>	<i>1.861,9</i>
<i>PIL nominale programmatico (val. assoluti x 1.000)</i>	<i>1.645,4</i>	<i>1.672,4</i>	<i>1.710,5</i>	<i>1.756,8</i>	<i>1.809,0</i>	<i>1.858,8</i>
I valori sono arrotondati al decimo.						

## Il benessere equo e sostenibile

In linea di principio il benessere trae vantaggio dall'aumento del prodotto interno lordo ma non coincide con esso. La qualità e la sostenibilità dell'ambiente, le disuguaglianze economiche, la qualità del lavoro, la salute ed il livello di istruzione della popolazione sono alcune delle dimensioni che concorrono al benessere di una società.

Per queste ragioni, il Governo italiano, primo in Europa e tra i Paesi del G7, ha deciso di introdurre in via provvisoria alcuni indicatori di benessere già a partire da questo Documento programmatico. Quindi, accanto agli obiettivi tradizionali - in primis PIL e occupazione che continuano a essere indicatori cruciali al fine di stimare e promuovere il benessere dei cittadini - il DEF illustra l'andamento del reddito medio disponibile, della disuguaglianza dei redditi, della mancata partecipazione al mercato del lavoro, delle emissioni di CO2 e altri gas clima alteranti. Per le stesse variabili il DEF fissa anche gli obiettivi programmatici.

## Programma Nazionale di Riforma

Il Programma Nazionale di Riforma indica precisi campi di azione che dovranno essere perseguiti per potenziare il ritmo della crescita economica, accrescere l'occupazione e contrastare la povertà e le disuguaglianze.

In materia di lavoro si prevede un rafforzamento delle politiche attive volte a stimolare le competenze, nonché misure a sostegno del welfare familiare. D'altra parte gli interventi in materia di lavoro sono anche alla base delle politiche di stimolo alla crescita e alla produttività. In questo contesto il Governo ritiene fondamentale il ruolo della contrattazione salariale di secondo livello che deve essere ulteriormente valorizzata con interventi sempre più mirati in materia di welfare aziendale.

Per superare le disuguaglianze sono previsti interventi su tre ambiti:

- il varo del Reddito di Inclusione, misura universale di sostegno economico ai nuclei in condizione di povertà;
- il riordino delle prestazioni assistenziali finalizzate al contrasto della povertà;
- il rafforzamento e coordinamento degli interventi in materia di servizi sociali, finalizzato a garantire maggiore omogeneità territoriale nell'erogazione delle prestazioni.

Nella stessa seduta il Consiglio dei Ministri ha inoltre approvato il Decreto legge “Disposizioni urgenti in materia finanziaria, iniziative a favore degli enti territoriali, ulteriori interventi in favore delle zone colpite da eventi sismici e misure per lo sviluppo”.

Di seguito alcune delle principali disposizioni previste.

#### Disposizioni in materia di entrate - Split Payment

Si estende l’ambito di applicazione del meccanismo della scissione dei pagamenti dell’IVA (c.d. split payment) anche alle operazioni effettuate nei confronti di altri soggetti che, a legislazione vigente, pagano l’imposta ai loro fornitori secondo le regole generali. In particolare, l’estensione riguarda tutte le amministrazioni, gli enti ed i soggetti inclusi nel conto consolidato della Pubblica Amministrazione, le società controllate direttamente o indirettamente dallo Stato, di diritto o di fatto, le società controllate di diritto direttamente dagli enti pubblici territoriali, le società quotate inserite nell’indice FTSE MIB della Borsa italiana. Inoltre, si ricomprendendo anche le operazioni effettuate da fornitori che subiscono l’applicazione delle ritenute alla fonte sui compensi percepiti (essenzialmente liberi professionisti). Le modifiche sopra esposte si applicano dalle fatture emesse a partire dal 1° luglio 2017.

#### Disposizioni in materia di enti territoriali- Riparto del Fondo di Solidarietà Comunale

Si modifica il correttivo statistico stabilito dalla legge di bilancio 2017 per la definizione degli importi spettanti a ciascun comune a valere sul Fondo di solidarietà comunale, accogliendo in tal modo la richiesta avanzata in merito dall’ Associazione Nazionale Comuni Italiani (ANCI).

#### Disposizioni in materia di enti territoriali- Fabbisogni standard e capacità fiscali per Regioni

Si introduce la procedura per la determinazione di fabbisogni standard e capacità fiscali standard delle Regioni a statuto ordinario, anche ai fini del riparto tra le regioni stesse del concorso alla finanza pubblica.

Uno dei principali limiti del presente documento di programmazione è dato dal fatto che nel momento in cui viene deliberato non si conoscono le decisioni che verranno adottate dal Governo per il 2018 attraverso la c.d. legge di bilancio. Allo stato attuale possono solo cogliersi gli aspetti macroeconomici più rilevanti dalla lettera del DEF (Documento di Economia e Finanza) 2017.

A legislazione vigente dal 1° gennaio 2018:

- a) non sarà più operativo il blocco previsto per l'aumento dei tributi locali, anche se obiettivo di quest'amministrazione è di operare nel prossimo triennio per quanto possibile a pressione tributaria invariata;
- b) i trasferimenti da parte dello Stato nel 2018-2020 non dovrebbero discostarsi rispetto a quanto registrato nel 2017;
- c) i proventi delle concessioni edilizie potranno essere utilizzate solo per finalità specifiche previste dalla legge (art. 1, c.460 della legge n. 232/2016) e non potranno essere utilizzati per finalità differenti (per esempio per il potenziamento del sistema informatico o per l'acquisto di automezzi)
- d) sarà obbligatorio allegare al bilancio di previsione il programma biennale degli acquisti di cui all'art. 21 del d.lgs. 50/2016 secondo uno schema che verrà definito in un apposito decreto. Nel predetto programma dovranno essere contenuti tutti i lavori previsti di importo superiore ai 100 mila euro e gli acquisti di beni e servizi superiori ai 40 mila euro.

## **IL CONTESTO PROVINCIALE**

Il Trentino soffre il contesto di crescita lenta dell'Italia. Nel 2016 il Pil provinciale è stimato pari a 19.106 milioni di euro, in aumento dello 0,8% sull'anno precedente, una variazione simile a quella osservata per il Pil italiano (0,9%). Dal 2013 è in corso una fase espansiva dell'economia trentina e nel 2016 si stima che sia stata recuperata la contrazione subita dal Pil nelle due recessioni. Nel 2016 il Pil trentino è superiore in volume di circa un punto percentuale (0,8%) rispetto a quello del 2008. Alla crescita nell'ultimo anno si stima che abbiano contribuito positivamente sia la spesa per consumi che per investimenti.

Il commercio interregionale ed estero netto hanno fornito, invece, un contributo negativo. La voce che ha maggiormente inciso sul risultato del 2016 è la spesa per consumi delle famiglie (1,1%); stabile e prossima allo zero è la variazione della spesa per consumi pubblici (0,1%), andamento che si osserva dal 2013. Gli investimenti, dopo due anni di incrementi molto contenuti, mostrano un'accelerazione nel processo di accumulazione del capitale.

Le previsioni delle principali grandezze macroeconomiche, stimate con il MEMT, evidenziano un'evoluzione del progresso economico provinciale simile a quello italiano, che nel primo trimestre 2017 ha registrato una crescita del Pil superiore alle attese.

Nel periodo 2017-2020 si prevede una crescita del Pil trentino su valori reali medi annui attorno all'1,0%, con un'accelerazione delle esportazioni e un moderato aumento dei consumi delle famiglie e dei consumi pubblici. Gli investimenti mostrano una ritrovata dinamica, consolidando il processo di accumulazione del capitale. Anche il reddito disponibile conferma un percorso di crescita così come l'occupazione. Sono la manifattura e i servizi a fornire il contributo più evidente alla crescita del Pil nei prossimi anni.

Sullo sviluppo del Pil trentino dovrebbero riflettersi nel 2017 i positivi effetti dell'inaspettata accelerazione della ripresa economica italiana manifestatasi nei primi mesi dell'anno in corso. Pertanto le stime per il Trentino potrebbero essere migliori di quelle presentate se i risultati del primo trimestre si confermeranno nel resto dell'anno. I rischi per la crescita del Paese permangono, comunque, ancora inalterati.

Il fatturato delle imprese trentine nel 2016 ha mostrato un incremento positivo pari all'1,6%, con un andamento trimestrale in rafforzamento fino al 3° trimestre per poi registrare nel 4° trimestre una variazione prossima allo zero (0,3%). Settorialmente sono il commercio, sia al dettaglio che All'ingrosso, e i trasporti, i comparti che rilevano miglioramenti evidenti. Anche il settore dell'estrattivo è tornato in positivo. Il settore della manifattura mostra, invece, un rallentamento, legato al calo del commercio estero, e le costruzioni confermano le difficoltà strutturali già riscontrate da diversi anni.

Le prime anticipazione sul 1° trimestre 2017 consolidano i buoni risultati dell'anno 2016 (+3,9% per il fatturato) con una buona crescita sia sul mercato nazionale (+7,3%) che quello estero (+6,8%). Risulta positivo ma meno performante il mercato provinciale (+1,1%).

Migliora significativamente nell'anno il clima di fiducia degli imprenditori e gli stessi manifestano ottimismo nel ciclo economico del prossimo futuro. La ritrovata fiducia nell'evoluzione della ripresa ha riavviato anche gli investimenti aziendali, in particolare in automezzi, macchinari e attrezzature. Le intenzioni di investimento in immobili produttivi evidenziano nel 2016 un progresso per il ristrutturato. Positivo ma meno performante il mercato provinciale (+1,1%).

Il sistema produttivo trentino è terziarizzato e composto in prevalenza da microimprese nelle quali è impiegato poco più del 48% dell'occupazione complessiva. Dal 2015 si osserva un ritorno "al fare impresa" con un numero di nuove imprese superiore a quelle cessate. Si riscontra, in particolare, lo sviluppo di nuove iniziative imprenditoriali più strutturate. Ciò avviene, soprattutto, negli ambiti dei servizi alle imprese, del turismo e delle assicurazioni e credito.



Si rileva anche una buona presenza di imprenditoria femminile (17,7%), giovane (9,6%) e straniera (6,9%), anche se inferiore come incidenze alla media italiana. Terreno fertile, invece, in provincia per le start-up innovative. L'indicatore "numero di start-up innovative ogni 1.000 imprese" con un valore pari a 27,6‰ vede il Trentino primeggiare in Italia (11,1‰).

Il sistema produttivo trentino lavora principalmente sul mercato provinciale (74,3%); poco oltre il 16% e il 9% opera rispettivamente sul mercato nazionale e sui mercati esteri.

Le performance delle imprese si diversificano per dimensione. Le medio/grandi imprese, in particolare quelle manifatturiere, sono reattive ai cambiamenti e hanno mostrato e mostrano una capacità distintiva nel cogliere i trend dei mercati. Nel periodo di crisi hanno evidenziato ottimi risultati sui mercati esteri; negli anni recenti hanno orientato maggiormente la loro attività sul mercato italiano.

Le imprese dell'agroalimentare e della manifattura mostrano un'apertura ai mercati nazionali e internazionali molto buona e pari a circa il 30% per entrambi i mercati. Tra i prodotti di punta dell'export vi sono il vino e lo spumante, le mele e i derivati del latte, i prodotti della carta e stampa, i prodotti chimici, in particolare fibre sintetiche e artificiali, e le materie plastiche.

Il 2016 ha registrato una decelerazione nell'export trentino (-1,5%) determinatasi da una variazione in aumento verso i paesi dell'Unione europea (UE) e in diminuzione verso i paesi extra-UE. Il 1° trimestre 2017 evidenzia la ripresa delle esportazioni trentine in un contesto nazionale positivo. Si conferma il buon andamento delle esportazioni verso i paesi dell'Unione europea e un ritorno alla crescita anche verso i paesi extra-UE.

### **Quadro di sintesi del contesto economico sociale del Trentino (dati al 12.06.2017)**

- **Pil:** Nel 2016 è pari a 19.106 milioni di euro. Si stima una crescita attorno all'1% nel periodo 2017-2020, con un'accelerazione delle esportazioni e un moderato aumento dei consumi delle famiglie e dei consumi pubblici.

- **Fatturato:** È tornato a crescere dal 3° trimestre 2013. È aumentato dell'1,6% nel 2016, in rallentamento nel 4° trimestre. Nel 2016 il maggior contributo arriva dal commercio e dai trasporti. Le prime anticipazioni relative al 1° trimestre 2017 confermano i positivi risultati dell'anno 2016, determinati dalla buona performance sul mercato nazionale e dal recupero sui mercati esteri.

- **Investimenti:** Gli imprenditori manifestano ottimismo nel ciclo economico nel prossimo futuro. La ritrovata fiducia ha riavviato gli investimenti industriali, in particolare in automezzi, macchinari e attrezzature. Per i prossimi anni si stima una dinamica positiva degli investimenti, consolidando il processo di accumulazione del capitale in atto
- **Sistema produttivo:** Presenta una marcata terziarizzazione (circa il 75% del valore aggiunto deriva dal settore dei servizi). È prevalentemente costituito da micro e piccole imprese (il 94% delle imprese ha meno di dieci addetti). Opera per il 74,3% sul mercato provinciale, per il 16,4% sul mercato nazionale, per il 9,3% sul mercato internazionale.
- **Spirito imprenditoriale:** Dal 2015 si torna a fare impresa, con un numero di nuove imprese superiore alle cancellate. Sono le imprese più strutturate a crescere di più, in particolare nei settori dei servizi alle imprese, del turismo e delle assicurazioni e credito. C'è una buona presenza di imprese femminili (17,7%), giovani (9,6%) e straniere (6,9%), anche se inferiori alle incidenze medie italiane. Il Trentino primeggia per le start-up innovative (27,6% in Trentino, 11,1% in Italia).
- **Esportazioni:** I principali partner commerciali sono Germania, Stati Uniti e Francia (36% dell'esportato nell'anno). Si esporta vino e spumante, mele e derivati del latte, prodotti della carta e stampa, prodotti chimici e materie plastiche. Nel 2016 le esportazioni sono diminuite dell'1,5%, coerentemente al contesto internazionale, sono in evidente ripresa nel primo semestre 2017 (+11,7%) soprattutto verso i Paesi UE. Cresce l'export verso i paesi europei ma diminuisce più che proporzionalmente verso i paesi extraeuropei. Le imprese trentine hanno diversificato i mercati di sbocco: il 13% esporta i propri prodotti in 11 o più mercati.
- **Importazioni:** Dal 2013 sono tornate a crescere e nel 2016 sono aumentate di oltre il 6%. Si importano quasi esclusivamente prodotti manifatturieri e prevalentemente dai paesi europei. Il principale partner è la Germania (25,5%).
- **Turismo:** Il turismo attiva circa il 10% del Pil trentino e negli ultimi anni ha registrato ottimi risultati. Nel 2016 sono stati rilevati circa 17 milioni di presenze negli esercizi ricettivi; 31 milioni se si considerano anche quelle negli alloggi privati e nelle seconde case. Il Trentino è sempre più apprezzato dagli stranieri. Dal 2008 la 2016 le presenze turistiche sono cresciute del 3%; quelle degli stranieri del 22%. I primi risultati della stagione invernale 2016/2017 sono positivi (circa +1%), con un aumento delle presenze straniere e un rallentamento di quelle italiane. Riscontri in continua crescita per gli esercizi complementari.

- **Commercio al dettaglio:** Il settore è sostenuto anche dalla presenza dei turisti in Trentino. Nel 2016 il fatturato del settore è cresciuto del 6,7%, con un 2° semestre in accelerazione (tra il 9% e il 10%). Il ritrovato clima di fiducia e l'attenuarsi delle difficoltà delle famiglie contribuiscono alla positiva evoluzione del settore.

- **Occupazione e disoccupazione:** Nel 2016 il mercato del lavoro è stabile, con l'aumento dell'occupazione maschile e una diminuzione di quella femminile. Sono 231,2 gli occupati, per la maggior parte diplomati. Un 20% possiede un titolo di studio terziario. Il Trentino è una delle poche realtà regionali che ha creato nuovi posti di lavoro nel periodo 2008-2016 (+2,5%; in Italia -1,3%). Sono le donne ad aver incrementato l'occupazione. Il tasso di occupazione è pari al 66%, in linea con il Nord-est, di 9 punti percentuali superiore all'Italia e simile alla media europea. Il Trentino si distingue per il tasso di occupazione femminile (59,1%), superiore a quello del Nord-est e di 11 punti percentuali superiore a quello italiano (48,1%). Il tasso di disoccupazione, nel lungo periodo di crisi, è peggiorato passando dal 3,3% del 2008 al 6,8% del 2016. Rimane ancora molto distante da quello italiano (11,7%) e più basso anche di quello europeo (8,5%). I giovani hanno maggiori difficoltà a trovare un lavoro. Il relativo tasso di disoccupazione (15-24 anni) è quattro volte quello della popolazione. Questo tasso non è molto significativo perché la maggior parte dei giovani fra i 15 e i 24 anni è ancora impegnato nello studio. Nelle altre classi di età il tasso di disoccupazione è più o meno simile a quello della popolazione nel suo complesso.

- **Benessere economico:** Il Trentino con un Pil pro-capite in PPA, pari a 35.500 euro, risulta fra le prime 3 regioni italiane e le prime 50 in Europa, con valori simili a quelli della Germania e della Svezia. Risulta superiore del 28% a quello medio dell'Italia e del 23% a quello dell'Europa. Il Trentino, con un valore di 20.767 euro, si colloca nelle prime posizioni anche per il reddito medio disponibile pro-capite, mostra un livello di disuguaglianza nella distribuzione del reddito migliore di quello italiano ma ha visto aumentare il disagio economico. Dal 2008 al 2016 è raddoppiata la quota di popolazione a rischio povertà o esclusione sociale. Nel 2016 è pari a poco meno del 16%, un valore molto migliore di quello italiano (28,7%) e di quello europeo (23,7%). In situazione di significativo svantaggio si trova il 5,1% della popolazione trentina (11,5% in Italia, 8,1% in Europa).

- **Qualità delle vite:** Le difficoltà economiche non hanno intaccato il sistema di welfare e la qualità della vita che caratterizzano in modo distintivo il Trentino. Nel 2016, il 56% della popolazione ritiene di essere molto soddisfatta della propria vita, un valore decisamente superiore rispetto alla media italiana (41%). Le relazioni familiari e amicali si rivelano ancora il punto di forza della comunità trentina. La famiglia si conferma riferimento per le situazioni di difficoltà e per le richieste di aiuto. L'appartenenza alla collettività permane un valore importante per i trentini. La partecipazione sociale, civica e politica è di un terzo superiore alla media italiana.

## Obiettivi strategici da porre in essere prioritariamente nel corso del 2018.

- **Capitale umano:** attuare politiche educative includenti e qualificanti, rafforzare l'acquisizione di competenze spendibili ... e tra queste le competenze linguistiche, investire nella formazione anche in età adulta; sostenere la ricerca di base e applicata, mettere a regime il progetto scuola-lavoro;
- **lavoro:** sviluppare un modello di flexicurity; limitare l'emergere di nuovi rischi sociali; legare la remunerazione alla produttività, rendere più efficaci le politiche attive del lavoro: aumentare ulteriormente la partecipazione femminile al mercato del lavoro;
- **economia:** supportare il problem solving d'impresa; concentrare le azioni per lo sviluppo di nuova imprenditorialità; ridurre vincoli e condizionamenti, ampliare la gamma dei servizi alle imprese; sviluppare un turismo di qualità, diffondere il marchio qualità trentino; valorizzare il contributo dello sport alla crescita economica; sviluppare un'agricoltura distintiva e di qualità; usare le commesse pubbliche come strumento; di innovazione sociale e produttiva; migliorare la produttività del comparto dei servizi; favorire l'accesso al credito e lo sviluppo di strumenti alternativi al canale bancario;
- **società:** riorganizzare le misure di welfare; valorizzare il terzo settore e il volontariato; ridurre le diseguaglianze, sostenere la sanità integrativa, rafforzare le politiche di conciliazione, puntare sulla prevenzione e la promozione della salute, definire l'assetto organizzativo del servizio ospedaliero provinciale, sviluppare la medicina territoriale, promuovere l'integrazione dei servizi socio-sanitari, valorizzare la cultura come fattore di coesione e di crescita;
- **identità territoriale e ambientale:** promuovere la valorizzazione e il riconoscimento dei prodotti e servizi legati al territorio, favorire l'integrazione fra valorizzazione ambientale e sviluppo della filiera agricola e del turismo, favorire il risparmio di territorio e la riqualificazione dell'esistente, promuovere l'efficienza energetica e l'utilizzo sostenibile delle risorse rinnovabili, garantire la sicurezza idrogeologica, sostenere la green economy, rafforzare le reti interne e le interconnessioni con l'esterno, garantire l'incolumità delle persone e l'integrità di beni e ambiente, sviluppare l'edilizia abitativa e l'edilizia pubblica, favorire un trentino policentrico;
- **autonomia e istituzioni:** potenziare e qualificare il patrimonio di valori di cui è espressione l'autonomia, promuovere un nuovo modello di partecipazione democratica, valorizzare le minoranze linguistiche, rafforzare il processo di modernizzazione del sistema pubblico, rivedere il percorso di riforma degli assetti istituzionali.

## La popolazione

La popolazione totale residente nell'ambito territoriale del Comune di Baselga di Pinè, secondo i dati dell'ultimo censimento 2011 ammonta a n. 4957 unità ed alla data del 31.12.2016, secondo i dati anagrafici, ammonta a n. 5051 unità. Al 31/12/2016 risultano 2513 maschi e 2538 femmine- Il quadro generale della popolazione ad oggi è descritto nella tabella sottostante, evidenziando anche l'incidenza nelle diverse fasce di età ed il flusso migratorio che si è verificato durante l'anno.

### 1. Andamento demografico

Dati demografici	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Popolazione residente	4957	5010	5016	5038	5031	5051
Maschi	2440	2463	2477	2494	2499	2513
Femmine	2517	2547	2539	2544	2532	2538
Famiglie	2063	2096	2091	2106	2112	2120
Stranieri	354	373	364	332	307	294
n. nati (residenti)	49	55	57	48	53	41
n. morti (residenti)	38	56	69	49	54	66
Saldo naturale	11	-1	-12	-1	-1	-25
Tasso di natalità						
Tasso di mortalità						
n. immigrati nell'anno	137	155	131	153	107	188
n. emigrati nell'anno	90	101	91	132	113	143
Saldo migratorio	47	54	40	21	-6	45

## Situazione socio-economica

Il quadro della situazione economica del Comune di Baselga di Pinè può essere sinteticamente illustrato dalle sottostanti tabelle che mostrano come sia sviluppato il territorio comunale in termini di superfice, di chilometri di strade, di risorse e strutture esistenti (scuole, residenze per anziani, farmacie, reti fognarie, aree verdi ecc...), nonché dell'economia insediata.

### TERRITORIO

SUPERFICIE IN KM <sup>2</sup>	41
RISORSE IDRICHE	
* Laghi n.	2
* Fiumi e Torrenti n.	0
STRADE	
* Statali Km.	
* Vicinali Km.	
* Comunali Km.	106
* Provinciali Km.	10
* Autostrade Km.	
PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI	
i	Piano regolatore adottato NO
ii	Piano regolatore approvato SI
iii	Piano di fabbricazione NO
iv	Piano edilizia economica e popolare NO
PIANO INSEDIAMENTO PRODUTTIVI	
v	Industriali NO
vi	Artigianali NO
vii	Commerciali NO
viii	Altri strumenti (specificare) NO

## STRUTTURE ESISTENTI SUL TERRITORIO COMUNALE

Dotazioni	Esercizio in corso 2017	Programmazione		Programmazione		Programmazione	
		2018		2019		2020	
Asili nido n 1	n 25 posti	n 25 posti		n 25 posti		n 25 posti	
Scuole materne n 3	n 163 posti	n 170 posti		n 166 posti		n 166 posti	
Scuole elementari n 2	n 260 posti	n 250 posti		n 255 posti		n 255 posti	
Scuole medie n 1	n 210 posti	n 201 posti		n 205 posti		n 205 posti	
Strutture residenziali per anziani n 1	n 6 posti	n 6 posti		n 6 posti		n 6 posti	
Farmacie comunali	1	1		1		1	
Rete Fognaria (numero allacciamenti)*	54	54		54		54	
- Bianca	18	18		18		18	
- Nera	36	36		36		36	
- Mista							
Esistenza depuratore		si	si		si		si
Rete Acquedotto km		50	50		50		50
Attuazione servizio idrico integrato		si	si		si		si
Aree verdi parchi e giardini	n 25 hq 9,69	n 25 hq 9,69		n 25 hq 9,69		n 25 hq 9,69	
Punti luce	1670	1670		1670		1670	

Rete gas in chilometri	45	45	45	45
Raccolta rifiuti in quintali				
- civile	22.854 q	22.854 q	22.854 q	22.854 q
- di cui racc diff	19.422 q	19.422 q	19.422 q	19.422 q
Esistenza discarica	si	si	si	si
Mezzi operativi	11	11	11	11
Veicoli	3	3	3	3
Centro elaborazione dati	si	si	si	si
Personal computer	25	25	25	25

(\*) dati reperibili dal soggetto che gestisce il servizio pubblico.



## ECONOMIA INSEDIATA - Imprese

### ECONOMIA INSEDIATA

#### IMPRESE

SETTORE PRODUTTIVI	n. imprese		
	Attive	Cessazioni	Iscrizioni
Agricoltura, caccia e silvicoltura	90	3	7
Estrazione di minerali da cave e miniere	10	0	0
Attività manifatturiere	26	0	1
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz..	1	0	0
Fornitura di acqua, reti fognarie, attività di gestione d..	0	0	0
Costruzioni	85	6	6
Commercio all'ingrosso e al dettaglio;	77	2	4
Trasporto e magazzinaggio	9	1	0
Attività dei servizi alloggio e ristorazione	41	1	3
Servizi di informazione e comunicazione	5	0	0
Attività finanziarie e assicurative	6	2	0
Attività immobiliari	20	1	0
Attività professionali, scientifiche e tecniche	8	0	0
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle im..	2	0	0
Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale...	0	0	0
Istruzione	1	0	0
Sanità e assistenza sociale	2	0	1
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	2	0	1
Altre attività di servizi	17	1	1
Imprese non classificate	0	0	7
<b>TOTALE</b>	<b>402</b>	<b>17</b>	<b>31</b>

Fonte: C.C.I.A.A. di Trento; dati al 31.12.2016

### ECONOMIA INSEDIATA - Commercio

TIPOLOGIA	n. attività
AZIENDE COMMERCIALI	73
ESERCIZI PUBBLICI	47
Autorizzazione di posteggio ambulante:	
a) con posteggio fisso tipo A	30
b) itinerante tipo B (compresi i non residenti)	15

*Fonte: Ufficio Commercio del Comune, dati al 31.12.2016*

Sono parte essenziale alla Sezione Strategica le linee di mandato deliberate dal Consiglio Comunale con propria deliberazione n. 32 di data 10.08.2015 che si riportano di seguito ancorché già riportate nel precedente DUP 2017-2019.

## LINEE DI MANDATO 2015-2020

### I PRINCIPI

**Il primo principio è che la politica deve mirare solo al bene comune.** Non si può essere credibili di fronte ai cittadini se vogliamo accontentare tutti. Perciò si deve avere la capacità di saper scegliere quello che si può fare e quello che non si può fare dando le opportune motivazioni.

**Il secondo principio è che la politica deve essere concreta.** Abbiamo sempre tenuto un atteggiamento pragmatico ed alle chiacchiere abbiamo preferito **rispondere con i fatti**. Le opere realizzate e in via di realizzazione ne sono la dimostrazione, perché sono tangibili e sotto gli occhi di tutti. Abbiamo lavorato anche per la risoluzione di tante questioni delicate che si trascinavano da decenni. Riteniamo che questa sia la migliore delle risposte che un amministratore pubblico possa dare ai suoi concittadini: poche parole, ma tanti fatti concreti

**Il terzo principio è che la politica deve essere sobria.** Non può essere un'occasione per fare carriera, per arrotondare stipendi o per fare i propri interessi particolari. Ogni scelta deve essere presa solo nell'interesse della nostra comunità. Oltre a ridurre le proprie indennità, la giunta attuale non ha mai richiesto rimborsi spese e rimborsi chilometrici, utilizzando le proprie autovetture e i propri cellulari e riducendo al minimo le spese di rappresentanza.

### LE RISORSE

Nei prossimi anni tutti i Comuni trentini si troveranno ad affrontare uno **scenario** di particolare **difficoltà**, i cui elementi caratterizzanti saranno:

- a) una significativa **contrazione** delle **risorse disponibili**, principalmente conseguente all'impatto delle manovre di finanza pubblica varate dallo Stato;
- b) una **dinamica** tendenziale della **spesa corrente** in **crescita**;
- c) il rischio di una conseguente forte **contrazione** delle **risorse** per gli **investimenti** con **effetti negativi** sul **PIL** provinciale e, quindi, anche sui livelli della finanza provinciale, nella considerazione della strettissima correlazione esistente tra bilancio della Provincia e andamento dell'economia.

In tale contesto, caratterizzato dalla riduzione delle entrate pubbliche disponibili e dalla conseguente impossibilità di confermare i precedenti livelli di investimenti, diventa fondamentale **ricercare soluzioni** per il **riordino** degli **attuali assetti** di **spesa**, prevedendo:

- a) azioni incisive sui livelli e sulle dinamiche della spesa corrente;
- b) l'utilizzo dei trasferimenti provinciali e dei contributi di concessione per le spese di investimenti.

Serve quindi un **progetto sostenibile e globale**, un progetto in continuo miglioramento che non si esaurisce nel breve periodo ma che abbia una visuale che va oltre i cinque anni di un'amministrazione. Un **progetto** che non **guardi** alle prossime elezioni ma al **futuro** della nostro paese.

Un **processo** di **sviluppo** che sappia affrontare i problemi di oggi, ma avendo bene in mente il futuro, perché quello che oggi sogniamo per il futuro condiziona le scelte sulle priorità e gli interventi strategici attuali.

In pratica si tratterà di un **programma concreto e realizzabile**, in quanto mi sembra inutile blandire la popolazione con vane promesse elettorali, che poi si dimostreranno irrealizzabili nell'impatto con la realtà, sia per questioni economiche che per vincoli legislativi

Quello che proponiamo è, come sempre, quello che sappiamo di poter fare, con le risorse che abbiamo a disposizione.

## INSIEME per ESSERE COMUNITA'

### **Democrazia diretta e partecipativa**

Siamo convinti che un **cittadino informato e partecipe** sia il miglior garante dell'interesse generale ed un ottimo presidio contro gli sprechi e le inefficienze. Questo è particolarmente vero a livello locale, dove il Comune rappresenta l'istituzione più vicina al singolo. Le decisioni prese dall'AC influenzano la vita di ogni cittadino: per questo chiunque deve essere messo in grado di conoscerle per tempo e di poter partecipare attivamente al loro processo di elaborazione anche attraverso l'uso delle nuove tecnologie.

Si propone:

- incontri individuali con il **sindaco tutti i giorni** previo appuntamento;
- incontri individuali con gli **assessori** una volta la settimana ad orari e giorni prestabiliti nonché in altri orari previo appuntamento;
- incontri con **tutta la giunta** una volta la settimana dalle ore 17 alle ore 20;
- **riunioni pubbliche periodiche** con la popolazione organizzata (ASUC, Associazioni; gruppi e singoli cittadini; settori economici);

- riunioni pubbliche con la popolazione per definire un bilancio comunale partecipato che risponda ai bisogni, alle priorità ed alle esigenze del paese;
- sviluppo del canale informativo istituzionale del Bollettino Pinè Sover;
- pubblicazione di periodici fascicoli monografici attinenti alle tematiche di attualità;
- sviluppo del servizio SMS e del profilo Facebook della biblioteca per l'informazione sulle iniziative culturali;
- sviluppo e promozione del servizio Media Library on line, piattaforma con iscrizione gratuita, che mette a disposizione un gran numero di servizi di informazione.

## **Famiglia**

In questo quinquennio è stato fatto veramente molto per quanto riguarda le **politiche familiari** e quelle relative ai tempi di conciliazione famiglia-lavoro, ottenendo la certificazione del "**Marchio Family**", strumento che richiede la costante realizzazione di progetti e iniziative con alti standard di qualità e il continuo aggiornamento e controllo delle azioni del Comune a favore della famiglia.

Si perseguirà l'obiettivo di diventare sempre più un comune amico della famiglia, che cerca di mettere in campo azioni, progetti e servizi che rispondono alle esigenze e alle aspettative espresse dalle famiglie, sia residenti che ospiti. Ricordiamo che ogni servizio sostenuto dal Comune è un costo in meno per la famiglia che ne usufruisce.

Si propone:

- promozione e sviluppo di interventi a favore della famiglia, così come indicato dalla L. 1/2011 e dal Marchio Family, orientando tutte le nostre attività secondo gli alti standard di qualità richiesti;
- forme di agevolazioni tariffarie a favore delle famiglie e degli anziani;
- maggiore fruibilità dei consultori e dei servizi di medicina specialistica;
- promozione di iniziative che possono supportare la famiglia nel fondamentale compito della formazione dei figli: formazione genitori, asilo estivo, colonie estive, progetti compiti, coinvolgimento studenti superiori e universitari, progetto giovani e piano giovani, ecc.;
- eliminazione delle barriere architettoniche, cura e ampliamento degli spazi di verde pubblico attrezzato, inserimento di panchine, fontanelle, segnaletica e altro arredo nei parchi e piazze, perché diventino luogo di socializzazione e di incontro tra le famiglie e le generazioni;
- realizzazione di ulteriori spazi a parcheggio disabili e per mamme con figli piccoli e nuovi spazi allattamento;
- promozione del marchio family agli operatori economici del territorio;
- adesione al Distretto famiglia dell'Alta Valsugana, come ulteriore volano per le politiche familiari.

## **Interventi a favore delle nuove generazioni**

Oltre al mantenimento di tutto quanto già realizzato, si attiveranno azioni ed iniziative rivolte ai bisogni dei bambini, dei ragazzi e delle loro famiglie:

- continueremo ad organizzare corsi, laboratori e centri estivi differenziati per bambini in età di asilo nido, di scuola d'infanzia e di scuola elementare, utilizzando gli spazi delle scuole;
- continueremo ad offrire gli spazi per i compiti, rivolti anche ai ragazzi delle medie, seguiti da pari e da educatori esperti, se possibile in collaborazione con l'Istituto Comprensivo e con altri Istituti Superiori, con attività di stage e peer education;
- continueremo a collaborare con le scuole di ogni ordine e grado per il sostegno alla loro opera educativa, in particolare per quanto riguarda l'educazione alla legalità, alla cittadinanza, alle life skills (competenze per la vita);
- continueremo a porre particolare attenzione all'allestimento e alla manutenzione dei parchi gioco presenti in tutte le frazioni, con un controllo annuale certificato di tutti i giochi;
- continueremo ad agire nell'ottica indicata dal movimento "La città dei bambini", consapevoli che tutte le scelte fatte a favore dell'infanzia vanno in realtà a favore di tutta la popolazione, specialmente di quelle fasce più deboli e meno rappresentate.

## **Giovani**

In un sistema che si prefigge di rappresentare l'intera società il disinteresse dei giovani per la gestione della cosa pubblica è indubbiamente un'anomalia cui cercare di porre rimedio. Il coinvolgimento dei giovani nella politica, intesa come responsabilità alle scelte della propria comunità, non può essere perseguito solo mediante il mero inserimento in lista, ma deve essere sostenuto con azioni concrete che lascino effettivo spazio alla partecipazione.

A tale proposito ci impegniamo a:

- promuovere il coinvolgimento dei giovani nella vita politica, intesa come partecipazione al governo della comunità;
- riservare loro incarichi la cui nomina compete agli organismi elettivi, salvaguardando la professionalità richiesta, perché facciano esperienza amministrativa;
- continuare a sostenere il Piano giovani di Zona che realizza ogni anno progetti condivisi
- sviluppare il progetto "Summer Jobs", lavori estivi per i giovani tra i 16 e i 18 anni, con lo scopo di favorire la conoscenza del territorio, lo scambio di competenze tra generazioni, la cittadinanza responsabile;
- completare l'iter già predisposto per un nuovo progetto giovani dei 4 Comuni, organizzato in collaborazione con la CDV, con un'ottica fortemente centrata sulle tematiche della formazione, dell'orientamento scuola-lavoro, della conoscenza degli strumenti a favore dell'occupazione giovanile, per esempio "Garanzia Giovani" e "Leva Civica";

- agevolare la conoscenza degli strumenti europei, nazionali e provinciali per il sostegno economico allo studio superiore, laurea e post laurea, comprese le occasioni di studio-lavoro all'estero, i nuovi modelli di organizzazione del lavoro e di riqualificazione professionale;
- collaborare con tutti gli ordini di scuola e con enti e associazioni e con la parrocchia per la promozione di stili di vita sani e per la prevenzione del disagio giovanile e delle dipendenze;
- sostenere in ogni forma la nascita della nuova associazione Giovani Pinè, supportandola nella sistemazione del luogo in cui ritrovarsi, studiare e sviluppare nuove idee anche imprenditoriali;
- trovare e creare degli spazi adeguati alle esigenze ludico-sportive mediante la creazione di campetti polifunzionali per le pratiche sportive – calcio – arco - basket, ecc.;
- garantire l'utilizzo della sala prove per i gruppi musicali giovanili;
- sostenere in tutti i modi possibili lo spirito di iniziativa delle giovani generazioni, agevolando l'uso delle sale e degli spazi pubblici, per la preparazione di concerti, serate, iniziative, gruppi di interesse;
- creare altri punti di accesso WiFi per collegarsi gratuitamente ad Internet.

Giovani sempre più protagonisti, con le loro idee e proposte per migliorare gli spazi comuni e per portare a termine progetti vari, di promozione culturale e di qualità della vita.

## ISTRUZIONE - CULTURA

### Vari ordini di scuola

Il nostro futuro è nelle mani dei nostri bambini e ragazzi. Essi saranno in grado di vincere le sfide della vita nella misura in cui noi saremmo in grado di attrezzarli culturalmente.

Negli ultimi anni grande attenzione è stata rivolta alle scuole: i nostri ragazzi possono apprendere in ambienti confortevoli e dotati di moderne tecnologie. Il nostro impegno sarà rivolto alla manutenzione e al miglioramento delle strutture esistenti, in attesa di poter consegnare al più presto la palestra ubicata presso la scuola secondaria di primo grado.

Riconoscendo il valore primario della famiglia nella formazione e nell'educazione dei nostri ragazzi, siamo convinti che sia necessario **sviluppare sinergie tra le varie istituzioni**: la scuola, la famiglia, le associazioni, la parrocchia e l'amministrazione comunale. La finalità è quella di promuovere azioni educative capaci di formare cittadini attivi e responsabili nei confronti dell'ambiente e delle persone.

Particolare attenzione sarà rivolta a:

- valorizzare gli **incontri scuola-famiglia** per rendere i genitori sempre più protagonisti dell'azione educativa nella scuola e nella comunità;

- **sostenere progetti e iniziative** di qualità intraprese dalle scuole, se organizzate insieme al Comune e se rispondenti ad obiettivi condivisi di formazione alla cittadinanza;
- sostenere i **progetti di scambio internazionale** già in atto e di attivarne di nuovi, convinti che solo dall'incontro e dal dialogo possano nascere esperienze di crescita personale e collettiva;
- mantenere un **costante confronto con gli insegnanti** per avere notizie e suggerimenti sulle azioni da proporre o da adottare partecipando alla Consulta dei genitori e al Consiglio dell'Istituzione;

Per quanto riguarda:

a) **asilo nido**, in questi anni si è lavorato all'adeguamento del Regolamento, alla possibilità di iscrizione ogni 6 mesi, all'affidamento del servizio ad una nuova cooperativa, con un risparmio notevole, ma con un'offerta altrettanto di qualità, e con in più il servizio di psicomotricità, alla collaborazione con la biblioteca comunale nell'ambito del progetto "Liberi per leggere".

Nel prossimo periodo si prevede:

- un ulteriore miglioramento dell'attuale Regolamento;
- la costante collaborazione con le cooperative per la promozione di corsi per i piccoli, per i genitori e per i nonni;
- la ricerca di forme di collaborazione con la biblioteca e con gli altri ordini di scuola;
- la manutenzione del locale cucina (già atto);
- la ricerca di nuovi spazi per una riqualificazione del servizio di asilo nido in altra struttura.

b) **scuole dell'infanzia**, è da prendere in considerazione la manutenzione dei tre edifici, soprattutto di quello di Baselga di Piné, recuperando se possibile ulteriori spazi per l'attività didattica, sia interna che nei giardini esterni. Pensiamo poi di collaborare con le insegnanti qualora intendessero proporre progetti educativi comuni;

c) **scuole primarie**, oltre agli interventi di manutenzione, è già prevista la sostituzione della caldaia nel plesso di Baselga, un passo verso il risparmio energetico;

d) **scuole medie**, è in atto la ristrutturazione completa della palestra, è previsto il cambio della caldaia, il cambio di alcune finestre e altre manutenzioni.

**In ambito educativo** abbiamo collaborato in svariati modi al sostegno delle attività didattiche, offrendo spettacoli teatrali, film e interventi di esperti, e pensiamo di continuare su questa strada di **reciproca collaborazione**, con il fine condiviso della formazione della persona e del cittadino.



## Biblioteca e servizi culturali

In questi anni si è cercato di **rinnovare e ampliare l'offerta culturale** proposta dalla biblioteca comunale, creando nuovi progetti e iniziative di qualità, adatti alle varie età e alle varie sensibilità, con un buon riscontro in termini di aumento dell'utenza e dei prestiti.

Siamo convinti dell'importanza di **garantire nuovi spazi per la biblioteca, adeguati alle nuove richieste culturali, formative e informative dei cittadini**. E' nostra intenzione sviluppare un nuovo concetto di biblioteca che accanto al classico servizio bibliotecario preveda spazi adeguati per favorire l'aggregazione e la creatività di ogni categoria di possibili utenti, nelle varie età e bisogni culturali, e che sia anche volano di promozione del territorio e delle sue peculiarità.

La biblioteca va considerata come un **luogo polifunzionale, dove le persone di tutte le età si sentano a loro agio e possano incontrarsi, fruire di tutti i servizi culturali, sperimentare differenti linguaggi e culture**. Uno spazio dove servizi di informazione, consulenza bibliografica e accesso alla documentazione digitale rivestano maggiore importanza rispetto alle funzioni di conservazione; **uno spazio sociale e culturale, una "Piazza del sapere", che si apre, nei periodi estivi**. Il luogo che sarà scelto per la localizzazione della nuova biblioteca sovra comunale sarà frutto di una lunga serie di studi e documentazioni, tenendo conto dei tempi, del budget a disposizione, dei bisogni culturali, che si intenderanno perseguire. Baselga attende una nuova biblioteca da decenni, ne ha assoluta necessità soprattutto ora che siamo in una società della conoscenza, nella quale l'informazione è un'esigenza imprescindibile.

Cercheremo la collaborazione di un'associazione per il **progetto: "Prendi un libro, lascia un libro"**; si tratta di allargare il servizio già esistente in biblioteca, costruendo delle piccole vetrinette in legno in alcuni parchi pubblici, dove mettere gratuitamente a disposizione dei libri per chiunque passi di lì. I volumi si possono leggere e poi riporre, oppure portarseli a casa, a patto di lasciarne però uno in cambio.

La realizzazione della nuova biblioteca avrà anche la funzione di **Infopoint** avente le caratteristiche di ambiente giovane e accogliente, dove ci sia la possibilità di accedere agevolmente all'informazione su manifestazioni ed eventi in programma sul territorio in stretta collaborazione ed integrazione con i **servizi erogati dallo sportello dell'APT**. Un luogo dove la promozione degli eventi si fonda in maniera sinergica con l'organizzazione di mostre, la promozione di prodotti e servizi, l'esposizione di imprese ed artisti locali.

Le nostre comunità hanno bisogno di biblioteche di nuova concezione, intese come spazi pubblici non commerciali dove i cittadini possano incontrarsi, confrontarsi, informarsi, favorendo così l'aumento del capitale sociale e l'esercizio della democrazia

## **Sanità ed assistenza**

La **ricollocazione** della **biblioteca comunale** in altra sede permette ad offrire nuovi spazi per **migliorare e integrare** l'offerta di **servizi sanitari** erogata dall'attuale **poliambulatorio**. E' uno degli interventi importanti del nostro programma e sarà tra i primi portati avanti dalla nuova amministrazione, in quanto già finanziato in toto dall'Azienda Sanitaria provinciale.

In collaborazione con altri enti pubblici e associazioni che hanno fra le loro finalità la tutela della salute e del benessere sociale, si propone:

- interventi finalizzati alla promozione della **cultura della salute nel suo complesso**, dal **corretto comportamento alimentare alla prevenzione dell'abuso di sostanze e al contrasto alle vecchie e nuove dipendenze**;
- **collaborazione con il servizio socio-assistenziale** della CDV per l'attenuazione delle forme di disagio, sempre più numerose anche a causa della disoccupazione;
- **Intervento 19**, per i lavoratori in difficoltà personale od occupazionale, cercando di anno in anno di ampliarne il numero;
- adesione alle **nuove opportunità lavorative recentemente proposte dalla PAT**, già in via di definizione;
- continuazione del servizio **“psicologo di base”**, che intende offrire una **possibilità di ascolto e consulenza**, sia per problematiche di lieve entità che per indirizzare le persone verso i servizi istituzionali più adatti;
- di **incentivare con agevolazioni tariffarie e Imis** gli esercizi pubblici che, con una decisione di civiltà, decideranno di togliere le slot machine dai loro locali; ricordiamo che il costo sociale (cura delle dipendenze, famiglie con debiti) legato alla ludopatia (gioco d'azzardo patologico) è enorme e grava su tutta la collettività.

## **Anziani**

I nostri concittadini **anziani possono diventare punto di riferimento e risorsa importante per riscoprire abilità e saperi dimenticati**. All'interno di attività d'incontro, opportunamente organizzate, possono nascere occasioni di crescita e di valorizzazione intergenerazionale.

**Garantiamo pieno appoggio** all'attività della **Cooperativa C.a.S.a.**, riconoscendone l'insostituibile ruolo nell'attività di sostegno alle persone anziane e promozione della qualità della vita. Risulta però necessario ricercare nuovi spazi per una migliore qualità della vita delle generazioni anziane. E' nostra intenzione:

- **ricercare nuove soluzioni per una struttura semiresidenziale** destinata a **centro diurno**, finanziabile attraverso apposti fondi della cooperazione o a mezzo del project financing;
- promuovere nuovi servizi richiesti dagli anziani quali:
  - **trasposto sociale** per **motivi socio-sanitari** e per **servizi alimentari** (spesa a domicilio per anziani residenti in centri abitati privi negozi alimentari);
  - **raccolta a domicilio dei rifiuti** per coloro che sono impossibilitati a recarsi al centro di raccolta materiali;

- **aiuto e sostegno agli anziani richiedenti**, attraverso le opportunità offerte dall'Intervento 19;
- **promuovere la cultura del benessere**, dove star bene può significare ritrovare interessi voglia di socialità nel tempo libero e impegno a favore degli altri;
- implementare il **“volontariato civico”** al servizio della comunità al fine di facilitare l'incontro fra generazioni: vigilanza all'ingresso e all'uscita delle scuole primarie **“nonni vigile”**, **manutenzione** delle **aree verdi**, giardini e parchi pubblici, cura sorveglianza ed informazione all'intero di biblioteche, mostre e musei;
- continuare il percorso definito **“Mnemoteca”**, **la raccolta delle memorie**, anche recenti, dalla viva voce dei testimoni;
- collaborare con la Coop. Rododendro - Casa, con l'Università della Terza età, con associazioni, per **preservare la storia locale**, prezioso patrimonio della nostra comunità, che va difeso e fatto conoscere alle future generazioni. Crediamo nell'importanza di **valorizzare la nostra storia**, proponendo la raccolta di materiali e testimonianze del passato per riscoprire ed approfondire le nostre radici;
- **promuovere politiche di accoglienza responsabile**, cercando occasioni di confronto finalizzate ad accrescere la conoscenza e la reciprocità tra cittadini di diversa provenienza.

### **Enti non profit – associazioni**

Le **attività del Terzo Settore** (cooperative sociali, associazioni di promozione sociale, associazioni di volontariato, ONG, associazioni sportive, culturali, musicali, ecc.) sono ormai una fucina di nuovi impegni sociali in grado di valorizzare il nostro capitale sociale, quale **insostituibile patrimonio** per lo **sviluppo socio - economico**, ed occupano uno spazio intermedio tra i compiti istituzionali della pubblica amministrazione e l'offerta del "mercato". Le associazioni vanno sostenute anche attraverso nuove iniziative, con momenti di confronto e aggregazione.

L'AC deve contribuire ad individuare soluzioni e percorsi coerenti alle necessità di crescita del non profit sviluppando progetti atti a:

- contribuire ad accrescere il livello delle **competenze professionali** degli operatori del Terzo Settore;
- **organizzare e stimolare iniziative, eventi ed occasioni di collaborazione** e confronto finalizzate allo sviluppo del potenziale sociale, economico, turistico ed occupazionale di tutte le attività legate al Terzo Settore;
- **favorire l'ottimale utilizzo** degli **impianti** e delle **attrezzature** necessarie richieste dagli organizzatori di eventi culturali e sportivi;
- predisporre **locali** da dare in gestione alle locali **associazioni culturali, sportive e di volontariato** per permettere una piena espressione delle finalità istituzionali, una evoluzione delle attività in momenti formativi e di condivisione e per fornire un'occasione ai volontari di dialogo e di elaborazione di progetti comuni;
- **premiare le associazioni** che **coinvolgono più volontari**, che organizzano eventi di interesse comune e che svolgono attività di pubblico interesse;
- **valorizzare la figura** del **“volontario”**, inteso come colui che mette le proprie attitudini, energia, tempo e conoscenze gratuitamente a disposizione della Comunità al fine di migliorarne le condizioni di vita;
- va **promossa** la **cultura del volontariato** anche predisponendo adeguati canali formativi che consentano ai volontari di maturare la capacità di riflettere sulla propria identità organizzativa.

## **Centro congressi**

Con recente convenzione il Comune è tornato in pieno possesso della sala sottotetto presso il **Centro Congressi Pinè 1000** e di parte del garage a piano terra. Questo edificio si trova in zona strategica ed è uno spazio necessario per le politiche culturali. Vi troveranno posto la **sede** della **Scuola Musicale C. Moser**, la sede del **Progetto Giovani** dei 4 Comuni, gli eventi e le iniziative culturali promosse dal Comune, dalla Biblioteca e da altri Enti e associazioni. Nella sala **Cinema** il Comune ha provveduto alla imprescindibile **digitalizzazione** dell'impianto Cinema; si può così pensare a un'offerta cinematografica più continuativa (**settimanale**), in collaborazione con il Coordinamento Teatrale Trentino.

## **"Attività di fund raising"**

**Strategia di reperimento e raccolta sistematica di fondi, capitale umano, tecnologie**, ecc. per rendere sostenibili progetti di interesse sociale, sistemi di welfare ma anche servizi pubblici. Si valuterà la possibilità di incentivare progetti volti a reperire fondi alternativi alle imposte e nel contempo produrre valore sociale aggiunto attraverso le iniziative promosse (costituzione associazione "amici della biblioteca", sponsorizzazioni culturali; partenariato pubblico privato, 5 per mille).

## **SPORT**

### **Promozione della cultura sportiva**

L'idea che stiamo perseguendo dell'offerta di **micro-impianti sportivi** in **vari paesi** e della creazione di un **impianto polisportivo** adiacente alla **Stadio del ghiaccio**, configura un territorio non solo ecosostenibile, ma anche "sport-compatibile", con tutta una serie di percorsi e infrastrutture poco impattanti, idonei alla pratica delle più disparate discipline sportive. In tema di disabilità cercheremo altresì di pensare a percorsi per i soggetti diversamente abili, ma adatti anche ad anziani e passeggini, rendendo così il nostro Comune "sport-compatibile per tutti". Da ciò potrebbe nascere una nuova offerta turistica. Si continuerà a garantire costante **sostegno** alle **attività** delle **associazioni sportive**, attraverso l'erogazione di contributi ordinari e straordinari e agevolazioni legate alla concessione degli spazi per le pratiche sportive.

### **Cittadella dello Sport - Stadio del Ghiaccio**

Lo stadio del ghiaccio rimane la struttura sportiva più significativa della nostro comune; non tanto o non solo in quanto impatta in maniera rilevante sul bilancio finanziario dell'amministrazione, ma in primo luogo perché caratterizza l'offerta ludico-sportiva integrando in maniera originale quella turistica.

L'intervento dell'amministrazione comunale (AC) deve mirare ad aumentare il grado di **sostenibilità economica** della gestione dell'impianto, **promuovendo** la **valorizzazione** della **struttura** anche **al di fuori** del ristretto **settore sportivo** quale sede di **eventi culturali e promozionali**.

Data la nuova disponibilità di terreni e dalla mancata costruzione del centro acquatico, l'AC si impegnerà ad **aumentare l'offerta** invernale ed estiva dell'**area sportiva** dello Stadio del Ghiaccio **completando** e/o **definendo**:

- a) campo di **calcetto** A 5 e A 7
- b) campo da **tennis**;
- c) campo da **pallacanestro**;
- d) campo da **pallavolo**;
- e) campo da **beach volley**;
- f) campo **arcieri**;
- g) **parete** di **roccia**;
- h) partenza **percorsi nord walking**,
- i) partenza **percorsi mountain bike**;
- j) possibilità **noleggio bici, mountain bike elettriche**,
- k) **docce a pagamento**,
- l) **scuola volo parapendio**;
- m) **area camper**.

Nel triennio 2012-2014 il **risparmio** dei costi di gestione è stato pari al **11,71%**, raggiunto a seguito di una serie di interventi straordinari di **miglioramento** della **struttura** e degli **impianti**. L'AC dovrà effettuare ulteriori investimenti sugli impianti finalizzati alla riduzione dei consumi energetici della struttura.

**No incondizionato** ad un **impegno finanziario** dell'**AC** per la **copertura** della **pista lunga**, che è senz'altro troppo onerosa sotto il profilo economico per la comunità di oggi, ma anche, e soprattutto, per le future generazioni, anche a causa degli elevati costi di gestione.

### **Centro acquatico**

L'attuale quadro della finanza provinciale ha reso necessario operare una rigorosa operazione di selettività degli investimenti programmati e non ancora avviati, al fine di rimuovere quelli derivanti da **scelte programmatiche non più sostenibili**.

La Giunta provinciale, con deliberazione n. 291 del 23 febbraio scorso, ha individuato le opere ammesse a finanziamento nell'ambito dei fondi della finanza locale, ritenute **non più prioritarie**, per le quali è stata disposta la decadenza dei finanziamenti. In tale elenco risulta inserito il nostro intervento riguardante la realizzazione della piscina coperta, centro salute e fitness.

La Giunta provinciale si è **impegnata** a **rimborsare tutte** le **spese** già **sostenute** ed ad **accantonare** tutte le **somme necessarie** nell'ambito del **contenzioso** attualmente in essere sull'esecuzione dell'opera in attesa di giudizio definitivo.

Comunque la si pensi, in questo preciso momento, sicuramente la nostra comunità non avrebbe avuto la forza per **sostenere economicamente** la struttura a **lavori ultimati**.

### **Pista da fondo Redebus**

Nell'ambito delle opere finanziate con il Patto Territoriale i Comuni di Baselga e di Bedollo hanno realizzato una pista da fondo al Passo del Redebus. La pista ha **valenza sovracomunale** in considerazione della sua posizione geografica. Rappresenta quindi un nuovo impianto sportivo a servizio non solo del nostro altopiano ma dell'intera Alta Valsugana, che qualifica e **accresce l'offerta turistica** dell'intera zona.

Le amministrazioni di Baselga e di Bedollo hanno **acquistato** recentemente un mezzo **battipista** per garantire l'utilizzo della pista stessa.

Si prevede di:

- a) **realizzare** la **rimessa** per il mezzo battipista;
- b) stipulare apposita **convezione** con **associazione** sportiva per la gestione dell'impianto;
- c) **promuovere** la struttura ai fini **sportivi** e **turistici**.

## **TERRITORIO - AGRICOLTURA**

### **Frazioni**

L'**importanza** delle **frazioni** come luoghi dotati di propria identità, come entità territoriali ben definite in termini di cultura, ambiente e vivibilità dovrà essere **valorizzata** attraverso un **costante confronto** e **coinvolgimento** delle **ASUC** per assicurare e valorizzare i bisogni periferici e valorizzare con opere e iniziative culturali, le peculiari caratteristiche di ogni singola frazione.

Noi siamo consapevoli del valore storico e culturale delle antiche proprietà collettive, e ci chiediamo come i valori che le sostenevano, di collaborazione, solidarietà, mutuo aiuto, potrebbero essere recuperati e calati nel mondo contemporaneo.

Da parte nostra **abbiamo garantito**, e **continueremo** responsabilmente a **garantire** gli **investimenti** delle **opere pubbliche** nelle varie **frazioni**. Riteniamo infatti che la causa in corso presso il Tribunale relativamente alla proprietà della particella 2454/2 non possa condizionare i rapporti tra Comune e amministrazioni ASUC e nemmeno far mancare la necessaria collaborazione tra i due enti per il benessere dei censiti.

In questo senso abbiamo assunto un atteggiamento più che serio e responsabile, a garanzia dei cittadini e dei lavori pubblici da fare, evitando di entrare in beghe inconsistenti e poco produttive, in serena attesa del pronunciamento dei giudici, che dirimeranno l'annosa questione che noi non abbiamo di certo avviato. Manterremo questo atteggiamento serio e pragmatico, nella speranza di riuscire a far capire a tutti che questa è la scelta più logica e ragionevole, vista la situazione che abbiamo ereditato. La risoluzione di questa vicenda non è sicuramente semplice, come qualcuno va superficialmente prospettando.

Favoriremo:

- il **recupero** dei **centri storici** (si presterà particolare attenzione al centro storico di Baselga provvedendo al rifacimento delle pavimentazioni e dei sottoservizi, al centro dei Ferrari (già elaborato progetto preliminare), alla illuminazione di Via D. Targa a Montagnaga (già elaborato progetto preliminare), al rifacimento delle pavimentazioni e dei sottoservizi a Sternigo);
- individuazione di spazi, luoghi ed ambienti aggregativi dove il gioco, come espressione della vitalità giovanile, e l'animazione culturale diventano occasioni di socializzazione, espressione di gioia e di creatività (creazione di campetti polifunzionali per le pratiche sportive - calcio - basket, ecc.);
- sopravvivenza del servizio di distribuzione dei principali generi alimentari nelle frazioni mediante sostegno all'attività della Famiglia Cooperativa o ad altri operatori nel presidio delle periferie;
- raccolta rifiuti, pulizia delle strade (in inverno con lo sgombero della neve e in estate con lo sfalcio dell'erba a bordo strada).

Siamo riusciti a realizzare **di anno in anno opere pubbliche in ogni frazione**, in accordo con i Comitati ASUC, con particolare attenzione alle manutenzioni e alle sistemazioni, in modo che nessun paese possa sentirsi abbandonato. Cercheremo di mantenere questa linea di condotta, pur con le restrizioni economiche che ci aspettano. Per questo cercheremo l'accordo con le ASUC, con le quali condividiamo il medesimo fine istituzionale: il **benessere** della **nostra comunità** e dei **suoi abitanti** e la **valorizzazione** del **nostro paesaggio**.

## **Territorio**

Per cambiare il volto al nostro territorio la programmazione delle opere pubbliche deve perseguire in primo luogo il **miglioramento** della sua **vivibilità**. L'attenzione a **interventi ordinari** (come la **manutenzione** di **strade** e **marciapiedi** o l'**arredo urbano**) deve continuare ad essere posta in primo piano rispetto alla progettazione di opere di più ampio respiro.

Il recupero dell'ambiente dovrà essere un **obiettivo continuo** e **primario**. L'amministrazione pubblica dovrà continuare a **curare** e **manutenere** con **assiduità** i **luoghi pubblici** (il lago, le passeggiate, i parchi, le piste ciclabili, le fontane, i luoghi di culto, i torrenti, ecc.) dando per prima l'esempio di corretto comportamento nei confronti dell'ambiente. Se si vuole cambiare il volto al nostro territorio non si può prescindere dalla **collaborazione** con i **singoli privati cittadini** nella cura del patrimonio edilizio e delle sue pertinenze. In questo progetto vanno **coinvolte** anche le **Asuc** e il **mondo agricolo**.

Nell'ambito delle opere destinate al soddisfacimento delle esigenze primarie del cittadino si dovrà porre attenzione al **problema acqua** in particolare per quanto riguarda il controllo e la **razionalizzazione** della **rete di distribuzione**, la ricerca di **nuove risorse**, nonché il controllo della sua qualità non solo microbiologica fermo restando che la gestione del servizio verrà mantenuta in capo all'amministrazione comunale.

Inoltre l'AC si impegnerà:

- a effettuare **investimenti** per lo **sfruttamento** della **forza idraulica** mediante la **costruzione** di **centrali idroelettriche** lungo il Rio Brusago e lungo il sistema di approvvigionamento dell'acqua potabile;
- al **recupero** e alla valorizzazione del **patrimonio edilizio montano** esistente (masi) mediante l'adozione di un "Piano Baite" come previsto dalla Legislazione Provinciale;
- al **recupero** e/o **manutenzione** delle **passeggiate** del **Dosso di Miola** e di **Vigo** e del **Laghestel**: creazione sentiero delle favole e delle fiabe, creazione del "giardino dei semplici" luogo di relax in ambiente naturale ombreggiato e accogliente, con sedute e dove i frequentatori potranno trovare elementi botanici significativi della zona, anche in riferimento al passato, e di supporto alla didattica;
- nei confronti della P.A.T. e bacini montani per il **recupero** del **Torrente Silla** e dei **suoi argini** da Baselga di Pinè fino a S. Mauro nelle zone più frequentate o che potenzialmente lo potrebbero diventare;
- alla **sistemazione fontane - lavatoi - mulini storici**;
- alla **valorizzazione chiese e capitelli e luoghi storici** del **turismo religioso**;
- alla **valorizzazione area Bedolé**: parco faunistico, area addestramento cani da caccia, stazione corpo forestale, campo da golf, area di recupero animali selvatici sono tutte potenziali idee di sviluppo dell'area;
- al **ripristino e riqualificazione** dei **sentieri** in particolare quello denominato "dei soldati" a Campolongo;
- al **recupero**, in collaborazione con i bacini montani, del **Rio delle Giare** e della sua relativa area umida in zona Lido;
- a **sostenere interventi** di **recupero agro-ambientale** e di **elementi di paesaggio rurale** anche attraverso comitati privati (vedi Comitato ecologico di Sternigo);
- alla **manutenzione** degli **idranti** e la loro messa fuori terra nei paesi ove questi sono sottoterra;
- a ricercare in ogni **azione** le necessarie **sinergie** tra **agricoltura**, **turismo** e **paesaggio**.



### **Recupero degli incolti (PSR)**

Il territorio pinetano è spesso caratterizzato da una situazione orografica difficile che, unitamente a problematiche economiche e sociali, ha condotto ad un progressivo abbandono di aree un tempo coltivate ed ora spesso invase da boschi senza pregio alcuno. La situazione attuale vede inoltre un notevole “consumo” di terra coltivata nelle aree di recente urbanizzazione alle quali si aggiungono le aree non ancora edificate ma così destinate urbanisticamente.

In tale contesto appare determinante:

- **incentivare** il **recupero** di **superfici** con **vocazione agricola** attualmente abbandonate con l’obiettivo di aumentare la disponibilità di aree agricole (aree limitrofe agli insediamenti urbani o area boscata del Bedolè - Tess - Puel);
- **garantire** una **superficie coltivabile** alle **aziende** presenti o di neo-costituzione, valorizzando nel contempo gli aspetti paesaggistici (ad esempio attraverso il recupero di terrazzamenti quali i vigneti di S. Mauro);
- **definire** una **zonazione urbanistica specifica** per questo genere di attività che consenta sotto la regia pubblica una adeguata sistemazione dei lotti produttivi da mettere a disposizione dei produttori già presenti (magari permutando aree a più elevata sensibilità ambientale) o di nuovo insediamento.

Con tali operazioni si intende ridare forza all’agricoltura, consegnandole e riconoscendole l’antico ruolo di presidio del territorio.

### **Investimenti infrastrutturali necessari allo sviluppo del territorio rurale**

Si propone di intervenire nelle frazioni a bassa densità abitativa e ridotta infrastrutturazione per garantire una condizione di pari opportunità rispetto alle zone con minori problematiche territoriali (centri storici, abitati principali) migliorando le condizioni di vita e favorendo lo sviluppo.

Nello specifico si punterà a:

- a) realizzare, sistemare, ampliare e risanare le **strade di accesso** e **servizio** alle **aree agricole**;
- b) realizzare, sistemare, ampliare e risanare le **strade di collegamento** tra **centri rurali**;
- c) realizzare o sistemare **acquedotti potabili**;
- d) realizzare o sistemare **elettrodotti** (possibile interrimento nelle zone a maggior interesse turistico);
- e) realizzare o sistemare i **collegamenti fognari**;
- f) realizzare o sistemare le **linee tecnologiche di comunicazione**.

## Zootecnia

Lo sfalcio, il pascolamento, gli usi e le consuetudini legate alla zootecnia hanno sempre rappresentato strumenti più che utili al mantenimento del paesaggio. Negli ultimi quarant'anni tuttavia, la tradizionale economia montana sostenuta dalle attività agro-silvo-pastorali ha subito un pesante ridimensionamento, di pari passo è andata ridefinendosi anche l'attività primaria, non più finalizzata alla sola sussistenza, ma bensì al raggiungimento di puntuali parametrici profitto.

In questa logica occorre pertanto operare alla:

- **definizione di azioni di recupero di superfici prative** con caratteristiche tali da garantire efficienza ed economicità gestionale;
- **rivalutazione dei sistemi zootecnici tradizionali** e delle **razze autoctone** per garantire la messa in rete di quella parte di territori a ridotta produttività intrinseca ma di elevata valenza testimoniale e paesaggistica.

## Piccoli frutti

La coltivazione dei piccoli frutti rappresenta un settore di notevole importanza per l'agricoltura locale andando di fatto a coinvolgere circa un centinaio di aziende coltivatrici e garantendo un reddito diretto o di sostegno ad un elevato numero di famiglie. Vero esempio di economia rurale e del territorio, eccellenza produttiva per le tecnologie impiegate e la ricerca di nuovi prodotti commerciali. Sarà compito dell'AC **sostenere le attività** a garanzia dei redditi e dei livelli occupazionali nel **rispetto** della **salubrità** del **territorio** e della **valenza paesaggistica** di alcune aree di particolare pregio estetico.

Si procederà pertanto all'**integrazione** del **Regolamento** per l'**utilizzo** dei **prodotti fitosanitari** approvato nel corso delle presente legislatura con quanto disposto della UE e recepito nel "Piano d'azione nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari (PAN)".

## ASUC – Amministrazione separata uso civico

L'uso civico viene definito come un diritto di godimento esercitato su beni spettanti ai membri di una collettività (frazione, Comune o anche di terzi).

La legge provinciale sugli usi civici (L.P. 14 giugno 2005, n. 6 - nuova disciplina dell'amministrazione dei beni di uso civico) sancisce all'art. 16 che *"le risorse finanziarie derivanti dai beni di uso civico comunali o frazionali sono destinate alla manutenzione ordinaria e straordinaria nonché all'amministrazione e alla gestione del patrimonio d'uso civico. Le eventuali eccedenze possono essere destinate:*

- a) *all'incremento o al miglioramento del patrimonio di uso civico anche mediante l'acquisizione o la realizzazione di immobili o opere che possano essere gravati dal vincolo di uso civico;*
- b) *al **finanziamento** di **servizi pubblici**, di **interventi** o di **opere pubbliche** rivolti al **diretto beneficio** della **generalità** degli **abitanti** del **Comune** o della **frazione**;*
- c) *al finanziamento totale o parziale, anche mediante trasferimento di fondi a soggetti terzi, ovvero all'attuazione di attività e di iniziative di interesse comunale o frazionale.*

*Qualora l'Asuc provveda direttamente al finanziamento degli interventi di cui alla lettera b) sopra indicata, va acquisita la **preventiva intesa** con il **Comune**, che deve verificare la coerenza degli interventi con gli strumenti di programmazione comunali".*

Sarà cura dell'AC **impegnarsi** per il **raggiungimento** della **piena applicazione** dei quanto disposto dall'**art. 16** sopra citato ovvero affinché l'Asuc possa provvedere direttamente al finanziamento degli interventi sui servizi o sulle opere pubbliche, per una piena e reale affermazione delle istanze della collettività. Con ciò si vuole sancire il superamento dell'intesa per una diretta responsabilizzazione delle frazioni.

## TURISMO

### Tavolo del turismo

**Istituzionalizzare** il "**tavolo del turismo**" tra l'APT, albergatori, commercianti, artigiani, agricoltori, mondo del volontariato e Comune, come **cabina di regia** dove si discutono le strategie e le necessità di un settore trainante per l'economia pinetana.

### Investimenti in sport

Lo sport nel nostro Comune, contribuisce in maniera determinate alla movimentazione turistica offrendo al territorio un importante fonte di reddito. Grazie agli investimenti effettuati sul nostro territorio oggi possiamo essere **meta** particolarmente appetibile per molti turisti sportivi. **Campionati e gare** di carattere nazionale, internazionale e mondiale, **ritiri, stage, convegni, mostre, fiere**, garantiscono un flusso di arrivi e presenze che possono permettere di non risentire eccessivamente della crisi turistica. L'indotto non riguarda solo il comparto alberghiero-ricettivo ma anche altri settori importanti come quello del commercio, dell'agricoltura e della cultura. **Ne guadagniamo tutti** promuovendo il nostro territorio come meta ideale per chi pratica sport e di chi ama lo sport anche come spettatore. Però oggi dobbiamo più che mai puntare sulla **qualità** e il **valore** degli **eventi** e delle **manifestazioni sportive** trovando il coraggio di dare un taglio a tutto ciò che comporta uno sperpero di risorse senza alcun ritorno in termini di promozione dello sport. Non si può prescindere, inoltre, dalla necessità di lavorare in sinergia ottimizzando dove possibile energie e risorse trovando soluzioni innovative e creative al di là del mero contributo pubblico.

Inoltre ai fini sportivi si:

- favorirà l'**apprendimento** e la **diffusione** di tutte le **discipline sportive** di **interesse universitario**;
- promuoverà e/o organizzerà **eventi** e **manifestazioni** agonistiche e/o ricreative **destinate** a **studenti universitari**;
- favorirà la **messa a disposizione** delle proprie **strutture** per lo sviluppo dell'**attività sportiva universitaria** di base ed agonistica;

### **Piné il meglio per i bambini**

L'AC vuole continuare a caratterizzare Piné per la **sua risposta** alle **esigenza** dei **bambini**, nella ricerca di una perfezionata proposta turistica che veda l'offerta verso questo tipo di utenza raggiungere livelli di eccellenza. Una **nicchia** di **mercato** da **sviluppare** e **non ancora occupata** da **altre località turistiche** in competizione con il nostro territorio e dove sarà possibile arrivare ad essere un punto di riferimento di elevata qualità. Tale proposta nasce dalla convinzione che il soddisfacimento delle esigenze dei bambini gratifica anche le necessità degli anziani (due categorie di turisti che rappresentano tutt'oggi la nostra principale clientela). Non solo: gli interventi richiesti per raggiungere l'obiettivo preposto migliorano la **vivibilità** del **territorio** trovando nelle famiglie **residenti** i primi e maggiori **fruitori**. Dobbiamo progettare e realizzare opere pubbliche, sia in centro che in periferia al fine di raggiungere l'obiettivo finale: il paese dei bambini. In questo **paese ideale** i **bambini** devono **muoversi** in **autonomia lungo percorsi sicuri** di collegamento fra i vari centri deputati ad erogare loro i servizi di cui necessitano. Creare un paese a misura di bambino nel quale il centro possa essere appetibile per i turisti, luogo in cui le mamme e i bambini possono vivere il paese senza l'assillo delle automobili, in condizioni ambientali migliori. **Scuola, palestra, laghi, stadio, parchi gioco, pista ciclabile, marciapiedi**, devono essere oggetto di **attenta cura** nell'**immediatezza** e, successivamente, di **interventi** di **ristrutturazione, realizzazione e nuova progettazione**. Le piste ciclabili, le e-bike e l'incremento delle aree sportive ed a verde devono essere un primo passo verso ulteriori potenziamenti necessari come le manifestazioni che ne derivano. Esaltare il territorio come luogo di salute e benessere anche attraverso pacchetti turistici mirati e tipici locali.

### **La voglia di lago**

I nostri **laghi**, le **passeggiate** e la **natura** circostante sono da sempre il **punto di forza** della nostra **proposta turistica**. Come ognuno può vedere con i propri occhi, una gran parte delle sponde sono state interessate da lavori di sistemazione, in concorso con il Servizio Ripristino della natura della nostra PAT (vedi **nuova spiaggia** al **lago** della **Piazze** sotto Albergo Due Laghi, **nuova spiaggia dopo il Lido** e sistemazione dal bar Imbarcadero alla Rondinella).

L'**opera** di **recupero** e **valorizzazione** delle acque e delle sponde **non** deve **cessare**. Percorsi pedonali protetti, pontili turistici, pontili per pescatori, piste ciclabili, aree di sosta e di relax, parco giochi ed aree attrezzate anche per disabili, area bau beach, parco avventura, percorsi protetti e sbarrierati per disabili, parcheggi con aiuole fiorite, dovranno rendere i nostri laghi e le aree prospicienti il vero cuore pulsante

dell'altopiano. **La nostra voglia di lago è e deve essere un segno ben riconoscibile e qualificante** del nostro territorio. Lo **sviluppo** dell'**ambito Stadio** del **Ghiaccio**, **dosso di Miola**, **lago** della **Serraia** e **lago** delle **Piazze** deve divenire **linea di unione, elemento di orientamento, punto di riferimento geografico** per la necessaria **sinergia** tra il **sistema economico-turistico** e il **sistema naturale**. Un po' alla volta il nostro altopiano sta acquisendo una sua fisionomia, un suo senso, una sua leggibilità, e tutti gli studi indicano che solo i luoghi ordinati e leggibili sono attrattivi per i turisti, che hanno bisogno di sapere come muoversi e come orientarsi negli spazi in maniera logica e comprensibile. Oggi le proposte turistiche devono saper coniugare la tradizionale offerta turistica con il marketing territoriale.

## **Piste ciclabili**

Sviluppare la viabilità ciclabile è il primo e più semplice modo di promuovere la **mobilità sostenibile**. Una pista ciclabile che funga da collegamento fra le frazioni dell'altopiano è l'indispensabile supporto per favorire l'**autonomia di movimento** per i ragazzi che devono recarsi ai campi sportivi, ai laghi, a scuola o semplicemente a casa dell'amico.

E' nostra ferma volontà:

- dare avvio alla **pista ciclabile** dell'altopiano realizzando finalmente il tratto dai **Ferrari** a **Montagnaga** e in prospettiva il collegamento con la rete delle piste ciclabili provinciali a Pergine. A tale proposito il Consorzio di Miglioramento Fondiario di Montagnaga risulta in possesso di un **progetto esecutivo immediatamente appaltabile**;
- definire il progetto esecutivo per la realizzazione della **pista ciclabile** dalla **Colonia** di **Rizzolaga** al **lago** delle **Piazze**;
- **completare il Corso Roma**: è stata posta la massima attenzione alla mobilità ciclo pedonale al fine di costituire un efficace unione tra il centro del paese, i suoi servizi commerciali e pubblici e il lago. Opera che si concluderà con la realizzazione della **Piazza** davanti al Condominio Costalta.

In **attesa** del completamento della pista ciclabile, fin da subito saranno individuati, segnalati e adeguatamente predisposti percorsi ciclabili alternativi basandosi sulla viabilità secondaria, **forestale e interpoderale** in modo da costituire una rete viaria di collegamento interfrazionale ad ampia fruibilità.

## **Parchi giochi:**

Per una comunità in espansione demografica e che si propone quale sede elettiva per il turismo familiare i **parco giochi** sono quella che si definisce "la **dotazione di base**" dalla quale **non si può prescindere**. Ora tutte le frazioni sono dotate di parchi gioco, tranne S. Mauro, dove è già stato elaborato un progetto definitivo. Si continuerà a garantire l'adeguata **manutenzione**, l'annuale **controllo di certificazione** dei **giochi**, il necessario **ricambio** delle **dotazioni** diventate obsolete. E' stato completamente **rinnovato** il **parco giochi** del **centro** di **Baselga**, di **Campolongo** e di **Tressilla** (già appaltato in esecuzione nei prossimi mesi). E' stato fatto un **nuovo parco giochi** a **Sternigo** e presso la nuova spiaggia del **lago** delle **Piazze** ed uno **nuovo** verrà realizzato nella **spiaggia dopo** il **Lido**. Abbiamo in dotazione **14 parco giochi**, in media un parco giochi ogni 357 abitanti.

## **Museo ex Albergo alla Corona**

Tra le proposte pensiamo di mantenere quelle legate al turismo religioso, in collaborazione con il paese di Montagnaga e gli esercenti, **valorizzando** l'ex **Albergo alla Corona**, così come proposto in questi anni (visite guidate, passeggiate alla scoperta di Montagnaga, con spuntini a cura degli albergatori, serate per i bambini in collaborazione con il Museo degli Usi e Costumi della gente Trentina di S. Michele a/A).

Stiamo altresì collaborando con la Soprintendenza ai beni artistici e culturali e con il Museo Diocesano per l'importante **mostra** degli **ex voto**, che si svolgerà quest'estate a Trento (ma che potrà trovare successiva presenza anche sull'altopiano) sia per la definitiva **ricollocazione** del **patrimonio** degli **ex voto** presso la Chiesa di S. Anna a Montagnaga. Collaboriamo inoltre nell'**inventariazione** e successiva definizione del **percorso museale** per l'ex Albergo alla Corona di Montagnaga.

## **Progetto "Malghe, Stalle e Rifugi da Vivere"**

**Manifestazioni** finalizzate al favorire la **conoscenza** dell'**allevamento** di **montagna** e ad **incrementare** la sua **redditività** mediante il **collegamento** con il **turismo**. Aprirsi all'ospite e ad attività complementari all'allevamento (vendita di prodotti, piccola ristorazione; soprattutto ospitalità di visitatori, anche di tipo giornaliero), attività queste che potrebbero valorizzare e rendere meno "marginale" la loro stessa attività principale. Obiettivo è creare le condizioni, soprattutto professionali e imprenditoriali, oltre che strutturali, per **favorire** la **visita**, la **degustazione** di prodotti, la **partecipazione diretta** da parte di residenti (es. scuole) e turisti a malghe, stalle e rifugi.

## **Progetto "Pinè a Km 0"**

La sostenibilità delle produzioni e le caratteristiche peculiari delle produzioni agroalimentari del territorio, in particolare, quelle bio, oltre che essere comunicate "in rete", devono essere fatte gustare direttamente. Il Progetto intende perseguire l'**obiettivo** della **creazione** di una **rete** di **aziende produttrici** della filiera agroalimentare a **km 0** e soggetti dell'**ospitalità**, **ristorazione** e **ricettività**, che favorisca:

➤ la messa **in rete** di **informazioni** utili a creare le condizioni favorevoli all'approvvigionamento da parte dei soggetti della filiera interessati; ➤ la nascita di un **mercato contadino**.

## **Progetto "La Sostenibilità in Rete"**

Il progetto si propone di comunicare in modo unitario le esperienze, le attività, le opportunità di consumo e di vacanza legate alle attività e alle iniziative riconducibili al tema dello sviluppo sostenibile presenti sul territorio del nostro Comune. Il progetto ha un duplice obiettivo:

➤ **migliorare** la **collaborazione** e le **sinergie** tra **operatori singoli** e **organizzati** e tra i **territori** di **competenza** delle **diverse organizzazioni turistiche** operanti sul territorio della Comunità Alta Valsugana e Valle di Cembra;

- rendere **presenti** in modo unitario sul **Web** (in tutti i suoi canali e strumenti) le **iniziative**, le **proposte**, i **pacchetti**, gli **eventi** organizzati e progettati che attualmente sono comunicati al cliente in gran parte facendo riferimento ai singoli territori di competenza degli Organismi di promozione turistica.

### **Strada Piazze – Segonzano**

Di concerto con l'AC di Bedollo e Segonzano si cercherà di **promuovere**, **sostenere** e **sollecitare** presso gli organi politici provinciali la conclusione della strada che unisce l'altopiano di Pinè con la Valle di Cembra in considerazione dell'**importanza strategica** dal punto di vista turistico, economico e commerciale per le popolazioni di entrambe le valli.

### **Informazione, segnaletica e videosorveglianza**

L'**informazione** è **strategica** per la **promozione** di **eventi**, per **riconoscibilità** del **territorio** e per la **valorizzazione** della sua **offerta** di **servizi**. Si presterà pertanto particolare attenzione alla collocazione e all'armonizzazione della segnaletica stradale (già fatto progetto esecutivo in fase di appalto la sua realizzazione) e alla realizzazione di pannelli informativi (da acquistare ulteriori totem informativi come quello molto apprezzato della Serraia) relativamente a percorsi, edifici, luoghi sportivi ed eventi, manifestazioni (già appaltati), annunci necrologici (già appaltati) e di pubblica utilità. Creazione di una **rete WiFi pubblica** per consentire l'accesso gratuito ad **Internet** a residenti e ospiti nella **piazza centrale** e nelle **aree prospicienti il lago** (già appaltata).

E' stato approvato il piano di **adeguamento della toponomastica**, e si sta procedendo alla sua concreta realizzazione nelle frazioni interessate.

La **videosorveglianza** è divenuta oggi uno strumento indispensabile anche nei piccoli Comuni, a tutela della sicurezza pubblica e al contrasto della criminalità. La Comunità di Valle Alta Valsugana e Bersntol ha **già elaborato** un **progetto** che prevede la videosorveglianza in zone strategiche. La nostra AC è in possesso di un'ipotesi di posizionamento telecamere in alcuni punti specificatamente individuati che si integra con il progetto della CDV. **Opera da finanziare** nei prossimi bilanci.

## COMMERCIO - INDUSTRIA ESTRATTIVA - ARTIGIANATO

### Politiche di sviluppo dei luoghi storici del commercio

L'AC si propone di attuare, per quanto di propria competenza, iniziative di **valorizzazione** dei **luoghi storici del commercio** con particolare riferimento ai seguenti obiettivi:

- **migliorare** la **capacità di attrazione** del luogo storico del commercio (anche portando in loco esercizi pubblici) e la sua **accessibilità**;
- definire un **piano** del **decoro** e del **colore** dei centri storici del Commercio;
- **incrementare** la **qualificazione** dell'**offerta commerciale** esistente (almeno 10 nuove attività);
- promuovere e **coordinare** attività di **riqualificazione ambientale**;
- promuovere specifici **programmi** di **formazione** indirizzati agli operatori;
- adottare piani di **marketing commerciale /turistico**;
- favorire modalità di **connessione fra attività commerciali e offerta turistica**;
- prevedere un **programma** di **eventi** cadenzati nell'anno di promozione commerciale;
- realizzazione e **installazione pannelli stabili o totem** elettronici idonei a fornire informazioni di interesse turistico e culturale;
- sistemazione e **cura** di elementi d'**arredo** e **decoro** (fioriere, gazebi, panchine, aree di sosta per pedoni);
- **qualificare vetrine, insegne**;
- **ampliare** le **aree** di **pedonalizzazione** dei luoghi storici del commercio; ➤ l'introduzione di **abbonamenti** per i **parcheggi a pagamento**.

L'AC si propone di stanziare, nei limiti delle disponibilità finanziarie e delle normative specifiche, le risorse per:

- **contributi** per **rifacimento facciate**, rifacimento **vetrine**, **acquisto gazebi** esterni;
- **agevolazioni Tosap** per installazione ponteggi nei casi di ristrutturazioni edilizie, per gazebi esterni;
- **agevolazioni Imis** per **nuove attività** o **subentro** attività per i primi tre anni di esercizio;
- **agevolazioni Imis** per gli **esercizi alimentari** nelle **frazioni**.

L'AC si adopererà per

- **promuovere** con la nostra Cassa Rurale l'istituzione di **mutui o finanziamenti agevolati** e il **finanziamento** della **quota interessi** dei mutui per le attività commerciali, artigianali che si sviluppano o proseguono nei centri storici del commercio;



- **informare** circa gli **inventivi provinciali** e **statali** destinati alle Botteghe storiche del commercio, all'imprenditoria femminile e giovanile e al passaggio generazionale;
- **informare** circa le **agevolazioni statali** predisposte per le manutenzioni, ordinarie, straordinarie e le ristrutturazioni edilizie e restauri conservativi.

### **Cave – Asuc**

Il porfido è una risorsa naturale pregiata che l'Amministrazione deve valorizzare portando a pieno compimento il **Piano cave**. Lo strumento programmatico dell'attività estrattiva ha posto infatti le linee di azione intese all'**ottimizzazione** non solo della **coltivazione**, ma anche della **trasformazione** della materia con l'obiettivo di far coesistere una corretta utilizzazione della risorsa mineraria con i risvolti **tecnico-economico** e la tutela dell'**ambiente**; in primis l'abitato di S. Mauro. Si tratta ora di procedere alla fase applicativa dello strumento proposto:

- garantendo le condizioni per l'asportazione della ghiaia dal lotto 1 (ASUC);
- ultimando la viabilità di servizio all'area estrattiva (Comune);
- definendo una corretta progettualità e gestione dell'attività (proprietari privati e concessionari).

Il soddisfacimento dei primi due requisiti si intende strettamente necessario al fine di garantire l'adozione definitiva del Piano in quanto lo stesso prevede che la coltivazione non possa essere più condotta in mancanza dell'infrastruttura di servizio (**Strada del Castelet**) posta a **tutela** dell'abitato di **S. Mauro**; occorre pertanto far convergere gli sforzi dei diversi attori per garantire la realizzazione dell'opera.

Si ritiene inoltre di dover procedere successivamente alla regolarizzazione delle reciproche pendenze per garantire nuovo impulso all'occupazione, il permanere di condizioni favorevoli all'esercizio d'impresa, nel rispetto delle proprietà.

### **Artigiani**

L'AC si adopererà per:

- sollecitare la Pat a **creare condizioni favorevoli** per l'**utilizzo** o la **vendita** dei lotti dell'area produttiva di Tressilla;
- la **rimodulazione sostenibile** delle **imposizioni comunali** con un occhio di riguardo per tutte le attività produttive;
- porre la massima **attenzione** alle **imprese locali** per i **lavori pubblici** sul territorio comunale.
- favorire **iniziative di formazione, studio ed aggiornamento** in collaborazione con le associazioni di categoria.

## RAPPORTI AMMINISTRATIVI

### Personale amministrativo – formazione

Per realizzare un qualsiasi progetto è indispensabile poter contare su **personale motivato**, cosciente delle proprie responsabilità, ma anche consapevole delle **proprie capacità** e del proprio ruolo nello perseguimento degli obiettivi.

A tal fine il programma dell'**AC** sarà **condiviso** in primo luogo con i **dipendenti**, raccogliendo suggerimenti e consigli. Grazie anche alla loro esperienza saranno individuate insieme le modalità operative che permettano la massima efficienza nel conseguimento degli obiettivi programmatici.

Si continuerà a prestare particolare attenzione alla formazione, intesa come spinta verso l'apprendimento e aggiornamento degli aspetti tecnici e relazionali. Sia gli amministrazioni che il personale **devono sentirsi** al **servizio** del **cittadino** il quale deve poter ricevere risposte certe, motivate in tempi ragionevoli. La formazione sarà calibrata in maniera tale da essere utile sia ai neoassunti sia a coloro che già hanno esperienza e verterà soprattutto sull'acquisizione delle competenze necessarie alla **progressiva informatizzazione** dei procedimenti amministrativi. I responsabili dei vari uffici potranno proporre gli argomenti più attuali od urgenti, basandosi sugli impegni che prevedono di affrontare.

Nell'ottica di una riduzione del personale e dell'eventualità delle fusioni o gestioni associate, sarà necessario procedere di concerto con il Segretario Comunale ad una attenta riorganizzazione degli uffici e degli incarichi per continuare a garantire un alto livello di efficienza dei servizi ai cittadini.

### Cantiere Comunale

Le funzioni del cantiere comunale sono una **ricchezza** non sostituibile con l'**esternalizzazione** del **servizio**. Sul pronto intervento del cantiere comunale, implementato da assunzioni di lavoratori stagionali, contiamo in primo luogo per la **gestione** dell'**acquedotto pubblico** oltre che per la manutenzione urgente agli edifici pubblici e per le **ordinarie piccole riparazioni**. I futuri previsti pensionamenti solo in parte potranno essere rimpiazzati da nuove assunzioni. Per ovviare a ciò stiamo già predisponendo l'adesione alle nuove possibilità occupazionali dalla PAT e dell'Agenzia del lavoro, per integrare le professionalità mancanti ed offrire questa possibilità lavorativa ai nostri disoccupati e cassaintegrati.

### Regolamenti da adottare

- Regolamento sulla **tutela** degli **animali** di **affezione** e **prevenzione** del **randagismo**;
- regolamento **Tosap** - da modificare introducendo nuove ipotesi di agevolazioni a favore del mondo del volontariato, dell'artigianato locale e delle occupazioni nei centri storici

del commercio e per l'utilizzo dei suoli pubblici per le ristrutturazioni edilizie;

- regolamento per beni **gestione beni comuni** - **parchi** - **sentieri** - ecc.;
- regolamento dei **prodotti fitosanitari**;
- regolamento cimiteriale - in fase conclusiva la **regolarizzazione** delle **tombe** di **famiglia**.

### **Insieme Si Può 2015**

E' un **progetto** nel quale si prevede che gruppi, associazioni, classi, singole persone, si prendano **cura** di una parte del **patrimonio pubblico**, un **sentiero**, un'**aiuola**, un **piccolo spazio**, una **fontana**; in cambio l'AC concorda forme di compensazione a favore di chi collabora. In prospettiva sarà necessario ritrovare questo spirito di collaborazione da parte della popolazione, sia per **rianimare** il **senso civico**, sia perché ci saranno sempre meno fondi a disposizione per questi lavori di abbellimento e di piccola manutenzione.

### **Politiche del lavoro**

Si istituirà una sorta di “**Assessorato** per la **promozione** delle **politiche** del **lavoro**” al fine di dare un chiaro messaggio di vicinanza dell'Amministrazione ai concreti **problemi** della Comunità con la previsione di appositi capitoli di spesa nell'intento di investire in maniera duratura sulle fasce che più risentono della mancanza di lavoro come i **giovani**, le **donne** e gli **ultracinquantenni**.

In materia di disoccupazione si organizzeranno momenti di:

- approfondimento tematiche attuali legate al mondo del lavoro;
- illustrazione interventi provinciali e nazionali a favore della nuova imprenditorialità in generale, giovanile (in particolare il progetto “Garanzia Giovani”) e femminile;
- illustrazione interventi provinciali e nazionali a favore della occupazione femminile e di persone svantaggiate;
- illustrazione progetti provinciali e nazionali per la riqualificazione professionale;
- illustrazione dei diversi regimi fiscali di favore per le nuove attività;
- illustrazione dei diversi canali di ricerca del lavoro;
- illustrazione dei nuovi modelli di organizzazione del lavoro (ad es. la sharing economy, smart working, modelli flessibili e partecipativi, ecc.);
- illustrazione dei corsi di riqualificazione professionale attivi in provincia di Trento.

### **Gestioni associate – fusioni**

E' **auspicabile**, come peraltro già in atto in altre realtà provinciali anche vicine a noi, l'**avvio** del **processo** di **fusione** dei Comuni dell'Altopiano, perseguito con il necessario **coinvolgimento** dei **cittadini** anche attraverso una fondamentale opera di informazione e comunicazione, imprescindibile ai fini di **superare** le **diffidenze**, i **localismi** e i **campanilismi identitari** e le altre resistenze a procedere in tale direzione, **superando** il dispendioso **passaggio** delle **gestioni associate obbligatorie**.

Ne deriverebbero significative **economie di scala** con riflessi positivi in termini di miglioramento/ampliamento dei servizi e di riduzione della pressione fiscale in funzione anche degli **incentivi regionali** e della **riduzione** dei **vincoli** del **patto di stabilità** e possibile utilizzo dell'avanzo di amministrazione) a tale scopo previsti.

## URBANISTICA

Il PRG è lo strumento fondamentale che permette la gestione del nostro territorio, occupandosi di coniugare al meglio sviluppo economico e turistico, salvaguardando i laghi, i boschi e i pochi spazi interstiziali rimasti ancora liberi.

Questi anni di gestione del vigente Piano regolatore ci hanno dato modo di conoscerlo profondamente e di evidenziare le sue **debolezze** e i suoi limiti ai quali si è cercato di far fronte con una serie di **“aggiustamenti”**. Sono infatti intervenute 11 modifiche, che hanno interessato sia la cartografia che le norme di attuazione attraverso varianti puntuali, rettifiche o correzioni di errori materiali. Ultima in ordine di tempo (marzo 2015) risulta la **variante** alle **norme di attuazione** del PRG consistente in una corposa rivisitazione delle stesse, tesa al recepimento delle numerose disposizioni provinciali.

Accanto alle iniziative intraprese, compreso il nuovo piano dei centri storici approvato nel 2011, è ora indispensabile operare una rivisitazione generale del PRG per affrontare e risolvere i seguenti aspetti:

- **censimento** delle **aree “edificabili” non attuate**, indagando le cause della loro non attuazione, anche tramite un confronto con la cittadinanza;
- **riperimetrazione** e **riordino** della **tipologia** delle **aree agricole**, in adeguamento al piano urbanistico provinciale (di pregio e non), anche con eventuali sottocategorie di tutela paesaggistica ove vietare o limitare l'edificazione;
- individuazione di **fasce cuscinetto** tra le **aree agricole** e i **nuclei abitati** per preservare questi ultimi dalle eventuali attività di trattamento con antiparassitari sulle colture agricole;
- **aggiornamento** della **rete infrastrutturale esistente**, introducendo potenziamenti solo ove realmente necessari, individuando nel contempo percorsi ciclopeditoni protetti di collegamento tra le frazioni e il centro;
- **disamina** delle **aree produttive esistenti** con **valutazione** delle **problematiche** che hanno influenzato la loro attivazione ;
- **verifica** dei **vincoli preordinati** all'**esproprio** o che **comportano** l'**inedificabilità** nell'ottica di prevedere il loro **stralcio** oppure la **reiterazione**, o alternativamente l'acquisizione dei terreni mediante il ricorso alla **perequazione urbanistica** o **compensazione**, continuando la positiva esperienza che **ci ha permesso l'acquisizione di aree pubbliche per un valore superiore ad un milione di euro**;

- **verifica** delle **previsioni** del piano regolatore laddove si prevede una disciplina di dettaglio per **interventi** particolarmente **complessi**, come le **zone perequative**, nelle quali l'iniziativa privata viene guidata mediante l'adozione di piani attuativi. La situazione attuale denota un completo immobilismo in ordine a tali iniziative che devono essere avviate dai proprietari;
- **verifica** delle **previsioni** del piano regolatore nelle quali è permessa l'**edificazione con limitazioni** (piano altimetriche e problematiche geologiche) che le rendono di fatto inutilizzabili;
- **introduzione** nel PRG di **criteri di tutela paesaggistico ambientale** da applicarsi per gli interventi non assoggettati a tutela ambientale del PUP, con l'introduzione di tipologie materiali atti a favorire l'uso di forme e materiali delle economie locali;
- **verifica** degli **edifici sparsi** e "**censimento del patrimonio edilizio montano sparso**" prevedendone la relativa disciplina;
- per quanto riguarda **nuove previsioni di aree edificabili** al servizio della **residenza**, dovrà essere attuata una **ricognizione complessiva** dell'attuale disponibilità di zone libere;
- fatta salva la verifica sul dimensionamento residenziale, potranno prevedersi **aree di nuova edificazione** da localizzare esclusivamente a ridosso di insediamenti esistenti, e in zone già edificate, dotate delle necessarie opere di urbanizzazione e non in contrasto con le disposizioni dettate dal Piano urbanistico provinciale, attivando principalmente procedure perequative allo scopo di acquisire aree per realizzare le opere pubbliche.

Propedeutica ed obbligatoria prima di qualsiasi variante alla cartografia del prg risulta essere il **rifacimento dell'attuale cartografia** in modo da aggiornarla alle specifiche tecniche previste dalla provincia, (omogeneizzazione della legenda e retinature su tutto il territorio provinciale) **operazione già in corso**, la quale costituirà anche la base per le sua **informatizzazione**. Di seguito, per poter rispondere con una adeguata azione amministrativa alle esigenze del cittadino, si dovrà procedere all'attivazione di un "Sistema Informativo Territoriale" che costituisca un supporto fondamentale per la gestione informatizzata delle procedure comunali, dell'attività di pianificazione urbanistica e gestione edilizia e territoriale.

### **Recupero edifici**

**Individuare edifici pubblici** (anche edifici dati all'ITEA) da **cedere** a valori agevolati tramite bando pubblico a **cooperative edilizie**, incentivando e sostenendo questa forma di organizzazione quale strumento volto alla riqualificazione e alla valorizzazione del patrimonio edilizio esistente. L'attività di questa formula societaria aggregativa, partecipata e trasparente, favorirà la ripopolazione dei centri storici, anche tramite l'utilizzo di strumenti urbanistici integrati che permettano di rendere economicamente sostenibile e vantaggioso il recupero e la ristrutturazione, anche attraverso la demolizione e ricostruzione, eliminando, laddove non necessari, vincoli urbanistici ed architettonici ad edifici ormai obsoleti.

## OPERE PUBBLICHE

### Piazza centro Baselga

Baselga è la porta d'entrata all'altopiano, il centro commerciale, culturale e dei servizi pubblici e privati, luogo di frequentazione obbligata per i residenti e potenziale luogo di incontro e relax per gli ospiti. In questi cinque anni è stato fatto tanto per superare l'inadeguatezza della struttura urbanistica e per soddisfare le moderne esigenze in termini di spazi di parcheggio (**più di 230 nuovi spazi parcheggio**), di aree di incontro, di viabilità d'accesso e uscita.

Il rifacimento di via Cesare Battisti e Corso Roma deve essere completato con l'adeguamento di **piazzale Costalta**, (già fatto progetto preliminare) snodo centrale di Baselga di Pinè che dovrà diventare un luogo accogliente e ricercato ogni ora del giorno ma anche funzionale per ospitare gli eventi estivi e invernali.

Dal punto di vista urbanistico la **piazza** sarà concepita come un sistema **versatile, flessibile, accogliente, capace di adattarsi** a diversi usi con il passare delle ore della giornata, della settimana e dei mesi: piazza libera, piazza arredata pedonale, piazza semicarrabile. Piazza capace di diventare la finestra commerciale e culturale dell'intero altopiano attraverso sistemi multimediali capaci di informare istantaneamente sulle offerte locali e le relazioni con il mondo esterno proiettando storia, arte, economia e notizie. Il tutto progettato come centro ecosostenibile.

A tale fine si valuterà la possibilità di contribuire alla **rivitalizzazione** del **centro favorendo l'insediamento di nuovi servizi pubblici**; altro passo verso la valorizzazione è il progetto legato ai "Centri storici del Commercio", che consente di ottenere facilitazioni per la riqualificazione degli edifici adibiti al commercio.

Il miglioramento dell'offerta è stato fatto anche con le nuove aree destinate al **mercato settimanale** nei **mesi estivi, quindicinale** negli **altri periodi**. Ricordiamo che la gente va dove c'è gente, e che l'offerta commerciale più ampia è più attrattiva per potenziali acquirenti. Il prossimo progetto cui stiamo lavorando è il **mercato contadino** dei prodotti tipici trentini, stiamo organizzando delle **fiere tematiche**, eventi che durano uno o pochi giorni, ma che possono richiamare un vasto pubblico che potrà godersi l'esposizione commerciale nelle vie del centro e sul lungolago. Pensiamo di mantenere i **mercatini estivi** e **natalizi** sul lungolago e in Corso Roma, eventualmente allargandoli anche verso altri siti disponibili.

### **Integrazione fra via Battisti e corso Roma**

La sopravvivenza di un area commerciale nel centro di Baselga in grado di offrire un servizio adeguato alle moderne esigenze dipende dalla possibilità di meglio connetterlo ed integrarlo con l'offerta commerciale sviluppatasi sulla via Battisti.

L'AC dovrà completare e/o **realizzare** i seguenti **collegamenti pedonali sbarrierati** di unione tra il **Corso Roma** e la **via Cesare Battisti**:

- a) **collegamento** sbarrierato tra la **Farmacia Morelli** e il **parco giochi**;
- b) **marciapiede** in **Via del Ferar**;
- c) **collegamento** sbarrierato tra la **Chiesa Nuova** e la **Cassa Rurale**.

## **Parcheggi e marciapiedi**

L'accessibilità veicolare unita ad una adeguata dotazione di spazi di parcheggio e la dotazione di percorsi protetti per i pedoni sono elementi determinanti per la vivibilità dei centri abitati.

L'AC si è impegnata a definire e realizzare nuovi **parcheggi a basso impatto ambientale** capaci di garantire la massima praticità per **recarsi** alle **attività economico-produttive** e ai **servizi pubblici**. Nel corso della consiliatura 2010-2015 sono stati realizzati i seguenti parcheggi:

- a) nuovo Parcheggio Lido: numero 60 posti auto;
- b) parcheggio Biblioteca: nuovi 30 posti auto;
- c) nuovo parcheggio Cesare Battisti: numero 30 posti auto;
- d) nuovo parcheggio Corso Roma: numero 40 posti auto;
- e) nuovo parcheggio dietro Centro Congressi: numero 50 posti auto;
- f) parcheggio Via del mercato: nuovi 23 posti auto.

Oltre ai già citati parcheggi è da individuare una soluzione che consenta la **sosta temporanea** per la **discesa e risalita** dei **passaggeri** e **l'inversione di marcia** per **pullman** di **linea** e **turistici**.

Inoltre si dovrà continuare a realizzare parcheggi pubblici a **ridosso** dei **centri storici** di tutte le frazioni come del resto già da tempo previsto dai piani urbanistici. E' stato realizzato un nuovo parcheggio a Rizzolaga presso la Chiesa Vecchia e sono in fase di costruzione altri due parcheggi a Campolongo e a Sternigo. Da **incentivare, promuovere e sostenere** i **parcheggi pertinenziali** sia nelle frazioni che in centro Baselga.

La possibilità di spostarsi a piedi in sicurezza all'interno dei paesi è fondamentale se si vuole promuovere la sostenibilità ambientale riducendo traffico, inquinamento e rumore. Dopo il **rifacimento** del **marciapiedi** di **Via Battisti** risultano non più procrastinabili ed indispensabili i seguenti marciapiedi:

- a Baselga in **via** delle **Scuole** per consentire l'accesso e l'uscita in sicurezza dall'**edificio scolastico** già **in esecuzione**;
- a Baselga in **via** del **Ferar** (già fatto studio per marciapiede e parcheggio);



- a **Campolongo** tra l'albergo Montechiara e l'albergo Due Laghi (già fatto progetto preliminare e consegnato alla PAT relativo a marciapiede, attraversamento e fermata autobus);
- a **Tressilla** da Segheria Bernardi ad albergo Edera (già fatto progetto preliminare e consegnato alla PAT) ;
- al **Valt** lungo la provinciale (già fatto progetto preliminare e consegnato alla PAT);
- ultimazione del marciapiede di **Via Caduti** nei tratti in cui è interrotto (Bar da Gigi e Via Gardicciola);
- a **Miola** in **Via Pontara**.

### **Incroci – strettoie**

- **incrocio Serraia:** con lo spostamento del capitello, il sottopasso presso l'Albergo Serraia e il marciapiede lungo Corso Roma si è posto fine alle problematiche relative a questo snodo viario;
- **strettoia Via dello Stadio a Miola:** necessario provvedere all'allargamento della sede stradale nelle vicinanze dell'incrocio con il Bar Talpa.
- **Incrocio Sternigo al Lago** nel corso della primavera partiranno i lavori di posizionamento dell'impianto semaforico.

### **Nuovo polo ambulatoriale - nuovo polo culturale – civico – turistico – biblioteca**

La **creazione** di un **polo ambulatoriale** si è resa necessaria prima di tutto per i **limiti** riscontrati nel **funzionamento** degli attuali poliambulatori. Una sede che sarà **completamente ristrutturata, moderna e funzionale**, a due passi dal centro, al servizio del territorio. La ristrutturazione avverrà grazie ad un accordo tra l'Amministrazione comunale e l'Azienda Sanitaria di Trento e la Provincia Autonoma di Trento.

Un **investimento** di **circa 1 milione di euro** che restituirà alla cittadinanza nuovi locali per alcuni servizi del Distretto sanitario: **attività ambulatoriale dei medici di medicina generale, punto prelievi** per esami di laboratorio, **ambulatorio di guardia medica, ambulatorio medico turistico**, ambulatorio **infermieristico**, ambulatorio **pediatrico** (pediatria di base e consultorio), **consultorio familiare, sale** per servizi di **consulenza medica specialistica** (alcologia, psicologia, ecc.), **ufficio segreteria** medici convenzionati, uffici amministrativi e servizi igienici,. Gli interventi di ristrutturazione saranno rivolti in particolare all'ammodernamento degli impianti e soprattutto alla distribuzione interna che porterà ad interessare anche l'attuale primo piano occupato dalla biblioteca, oltre all'adeguamento sismico ed energetico della struttura.

Nella stessa struttura si valuterà anche l'apertura di una **nuova farmacia**.

**Garantire** il **presidio ambulatoriale** ha, altresì, comportato la **necessità** di procedere all'**individuazione** di **nuovi spazi** per la **biblioteca** e la **cultura**.

L'AC ha ottenuto l'accesso alle risorse finanziarie necessarie alla realizzazione dell'opera a mezzo del **Fondo Unico Territoriale** gestito dalla Comunità di Valle Alta Valsugana Bersntol previsto **solo** per specifiche **strutture a valenza sovracomunale**. La nuova biblioteca andrà a coprire le esigenze culturali del nostro Comune, del Comune di Bedollo, Sover e Segonzano. L'**investimento** è pari ad **euro 2.250.000,00**. Ad oggi l'AC ha elaborato il **progetto definitivo** localizzando il nuovo polo culturale sul lungolago della Serraia dopo attenta valutazione di insediamenti alternativi. **Ad oggi tale ubicazione è l'unica possibile in termini urbanistici, finanziari e di ottimizzazione delle risorse disponibili**. La disponibilità di **nuove risorse** ovvero il possibile utilizzo di **partenariato pubblico-privato** potrà determinare una **revisione** della sua **localizzazione**.

### **Caserma dei vigili del fuoco**

Il sistema di protezione civile, si basa nell'impegno di tanti volontari, con un ottimo livello di efficienza ed organizzazione. Stiamo puntando ad individuare un **ampliamento** degli **spazi a loro dedicati** che possa andare incontro alle loro molteplici esigenze.

### **Colonia di Rizzolaga**

Si valuterà la possibilità di valorizzare la struttura come:

- **agrinido;**
- luogo di **ospitalità** per **anziani autosufficienti**;
- luogo per **colonie estive**; ➤ luogo per **centro giovani**.

Non solo attività educative rivolte all'infanzia, ma anche servizi per anziani, potranno essere realizzati all'interno di progetti delle fattorie didattiche. Fattorie sempre più multifunzionali e in grado di offrire nuovi e importanti servizi alla comunità.

Il tutto sviluppato a mezzo del project financing.

### **Area Bernardi – ingresso Paese**

Solo al **termine** della **causa** in corso, l'AC potrà inoltre **impegnarsi** per **trovare soluzioni** di acquisizioni o perequazioni con i proprietari delle aree di ingresso paese al fine di valorizzare e rendere accessibile pubblicamente un'area centrale all'abitato di Baselga di Pinè.

L'AC si **impegnerà** a portare avanti **iniziative**, a livello comunale e di Comunità di Valle, **atte** a **garantire** la **delocalizzazione** dell'attività produttiva ora insediata in tale area.

### **Project financing**

Nella realizzazione delle future opere e servizi di pubblica utilità si valuterà la possibilità di ricorrere alle iniziative di project financing ed altre forme di partenariato pubblico privato.

# Quadro delle condizioni interne all'ente

## Evoluzione della situazione finanziaria dell'ente

Al fine di illustrare l'evoluzione della situazione finanziaria dell'Ente nel corso dell'ultimo quinquennio, nelle tabelle che seguono sono riportate le entrate e le spese contabilizzate negli ultimi esercizi chiusi, in relazione alle fonti di entrata e ai principali aggregati di spesa.

### Analisi finanziaria generale

#### Evoluzione delle entrate (accertato)

Entrate	RENDICONTO	RENDICONTO	RENDICONTO	RENDICONTO	RENDICONTO
(in euro)	2012	2013	2014	2015	2016
Utilizzo FPV di parte corrente					307.796,54
Utilizzo FPV di parte capitale					3.075.740,98
Avanzo di amministrazione applicato	342.682,97	395.939,00	359.406,00	3.679.890,00	295.000,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.019.569,42	1.650.281,17	1.717.192,13	1.982.155,64	1.949.372,25
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	3.055.374,53	2.249.246,42	2.771.410,21	1.714.808,98	1.844.831,05
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.500.726,42	1.539.316,45	1.615.405,81	1.505.690,23	1.725.523,15
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	2.383.721,05	5.367.208,72	4.086.493,40	922.859,26	832.964,23
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-	-	-
Titolo 6 - Accensione di prestiti	-	-	-	-	-
Titolo 7 - Anticipazione da tesoriere					
<b>TOTALE</b>	<b>8.302.074,39</b>	<b>11.201.991,76</b>	<b>10.549.907,55</b>	<b>9.805.404,11</b>	<b>10.031.228,20</b>

## Evoluzione delle spese (impegnato)

Spese	RENDICONTO	RENDICONTO	RENDICONTO	RENDICONTO	RENDICONTO
(in euro)	2012	2013	2014	2015	2016
Titolo 1 - Spese correnti	5.038.288,43	5.192.675,79	5.773.874,60	4.790.507,16	4.856.875,25
Titolo 2 - Spese in conto capitale	2.073.400,67	5.394.758,45	4.254.718,22	4.032.936,55	2.305.782,23
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie					
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	191.898,05	168.088,79	98.725,19	446.394,03	-
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	-	-		
Titolo 6 - Accensione di prestiti	-	-	-	-	-
Titolo 7 - Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere					
<b>TOTALE</b>	<b>7.303.587,15</b>	<b>10.755.523,03</b>	<b>10.127.318,01</b>	<b>9.269.837,74</b>	<b>7.162.657,48</b>

## Partite di giro (accertato/impegnato)

	Servizi c/terzi	RENDICONTO	RENDICONTO	RENDICONTO	RENDICONTO	RENDICONTO
	(in euro)	2012	2013	2014	2015	2016
R1	Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	630.636,75	535.991,17	540.725,84	1.224.358,86	1.264.880,39
R2	Titolo 7 - Spese per conto di terzi e p.giro	630.636,75	535.991,17	540.725,84	1.224.358,86	1.264.880,39

## Analisi delle entrate

Entrate correnti (anno 2017)

	Titolo	Previsione iniziale	Previsione assestata	Accertato	%	Riscosso	%	Residuo
R1	Entrate tributarie	1.790.653,00	1.790.653,00	847.191,66	-47,31	840.816,66	-46,96	6.375,00
R2	Entrate da trasferimenti	2.209.164,00	2.217.984,00	1.841.040,03	-83,01	101.816,67	-4,59	1.739.223,36
R3	Entrate extratributarie	1.598.032,00	1.681.032,00	1.323.441,50	-78,73	305.823,29	-18,19	1.017.618,21
R4	<b>TOTALE</b>	<b>5.597.849,00</b>	<b>5.689.669,00</b>	<b>4.011.673,19</b>	<b>-70,51</b>	<b>1.248.456,62</b>	<b>-21,94</b>	<b>2.763.216,57</b>

Tabella 10: Entrate correnti - Analisi titolo 1-2-3

Le **entrate tributarie** classificate al titolo I° sono costituite dalle imposte (IM.I.S., IM.I.S. da attività di accertamento, Imposta sulla pubblicità) e dai tributi speciali (diritti sulle pubbliche affissioni).

Tra le **entrate derivanti da trasferimenti rientrano** i trasferimenti e contributi correnti da parte dello Stato, della Provincia di altri enti del settore pubblico, classificate al titolo II°, diretti a finanziare i servizi ritenuti necessari degli enti locali.

Le **entrate extra-tributarie** sono rappresentate dai proventi dei servizi pubblici, dai proventi dei beni patrimoniali, dai proventi finanziari, gli utili da aziende speciali e partecipate e altri proventi. In sostanza si tratta delle tariffe e altri proventi per la fruizione di beni e per o servizi resi ai cittadini.

## Evoluzione delle entrate correnti per abitante

anno	Entrate tributarie (accertato)	Entrate per trasferimenti (accertato)	Entrate extra tributarie (accertato)	N. abitanti	Entrate tributarie per abitante	Entrate per trasferimenti per abitante	Entrate extra tributarie per abitante
2009	820.990,13	3.389.242,30	1.663.520,52	4.856	169,07	697,95	342,57
2010	855.044,81	3.618.033,82	1.599.036,60	4.899	174,53	738,52	326,40
2011	823.625,56	2.598.365,22	1.500.470,86	4957	166,15	524,18	302,70
2012	1.019.569,42	3.055.374,53	1.500.726,42	5010	203,51	609,86	299,55
2013	1.650.281,17	2.249.246,42	1.539.316,45	5014	329,13	448,59	307,00
2014	1.717.192,13	2.771.410,21	1.615.405,81	5038	340,85	550,10	320,64
2015	1.982.155,64	1.714.808,98	1.505.690,23	5031	393,99	340,85	299,28
2016	1.949.372,25	1.844.831,05	1.725.523,15	5051	385,94	365,24	341,62

## Analisi della spesa - parte investimenti ed opere pubbliche

Il principio contabile applicato della programmazione richiede l'analisi degli impegni assunti nell'esercizio e in quelli precedenti sulla competenza dell'esercizio in corso e nei successivi.

Tale disposizione si ricollega con l'art. 164, comma 3, del TUEL: "In sede di predisposizione del bilancio di previsione annuale il consiglio dell'ente assicura idoneo finanziamento agli impegni pluriennali assunti nel corso degli esercizi precedenti".

Nelle pagine che seguono sono riportati gli impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti. Riporta, per ciascuna missione, programma e macroaggregato, le somme già impegnate. Si tratta di investimenti attivati in anni precedenti e non ancora conclusi.

La tabella seguente riporta, per ciascuna missione e programma, l'elenco degli investimenti attivati in anni precedenti ma non ancora conclusi.

In applicazione del principio di competenza finanziaria potenziato, le somme sono prenotate o impegnate sulla competenza degli esercizi nei quali si prevede vengano realizzati i lavori, sulla base dei cronoprogrammi, ovvero venga consegnato il bene da parte del fornitore.

In sede di formazione del bilancio, è senza dubbio opportuno disporre del quadro degli investimenti tuttora in corso di esecuzione e della stima dei tempi di realizzazione, in quanto la definizione dei programmi del triennio non può certamente ignorare il volume di risorse (finanziarie e umane) assorbite dal completamento di opere avviate in anni precedenti, nonché i riflessi sul patto di stabilità interno.



## Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti

(Comprende anche i residui riportati con l'operazione di riaccertamento ordinario).

MISSIONE	PROGRAMMA	PREVISIONI	ASSESTATO	IMPEGNATO COMPETENZA
01-Servizi istituzionali, generali e di gestione	01-Organismi istituzionali	-	-	-
	02-Segreteria generale	-	-	-
	03-Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	-	-	-
	05-Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	-	-	-
	06-Ufficio tecnico	20.000,00	20.000,00	-
	07-Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	-	-	-
	08-Statistica e sistemi informativi	22.000,00	22.000,00	7.090,28
	11-Altri servizi generali	88.000,00	1.088.000,00	1.061.000,00
03-Ordine pubblico e sicurezza	01-Polizia locale e amministrativa	5.000,00	5.000,00	4.360,91
04-Istruzione e diritto allo studio	01-Istruzione prescolastica	43.000,00	82.503,37	51.557,30
	02-Altri ordini di istruzione non universitaria	51.500,00	477.977,55	422.897,71
05-Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	01-Valorizzazione dei beni di interesse storico	40.000,00	46.115,25	6.115,25

	02-Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	1.307.500,00	1.378.354,89	74.601,83
06-Politiche giovanili, sport e tempo libero	01-Sport e tempo libero	30.000,00	4.502.896,49	4.497.278,13
07-Turismo	01-Sviluppo e valorizzazione del turismo	-	-	-
08-Assetto del territorio ed edilizia abitativa	01-Urbanistica e assetto del territorio	95.000,00	152.758,75	119.802,34
08-Assetto del territorio ed edilizia abitativa	02-Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	-	-	-
09-Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	02-Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	130.175,00	163.340,49	69.442,09
	04-Servizio idrico integrato	455.000,00	675.041,50	462.136,60
10-Trasporti e diritto alla mobilità	05-Viabilità e infrastrutture stradali	585.909,00	1.163.825,18	884.725,25
11-Soccorso civile	01-Sistema di protezione civile	10.000,00	10.000,00	-
	01-Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	10.000,00	10.000,00	-
	03-Interventi per gli anziani	-	-	-
	04-Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	-	-	-
	07-Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	495.000,00	552.501,93	57.501,93
	09-Servizio necroscopico e cimiteriale	25.000,00	110.000,00	108.094,07
17-Energia e diversificazione delle fonti energetiche	01-Fonti energetiche			
	<b>TOTALI</b>	<b>3.413.084,00</b>	<b>10.460.315,40</b>	<b>7.826.603,69</b>

## Analisi della spesa - parte corrente

(Comprende anche i residui riportati con l'operazione di riaccertamento straordinario).

Il principio contabile applicato della programmazione richiede anche un'analisi delle spese correnti quale esame strategico relativo agli impieghi e alla sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica.

L'analisi delle spese correnti consente la revisione degli stanziamenti allo scopo di razionalizzare e contenere la spesa corrente, in sintonia con gli indirizzi programmatici dell'Amministrazione e con i vincoli di finanza pubblica.

A tal fine si riporta qui di seguito la situazione degli impegni di parte corrente assunti nell'esercizio e in quelli precedenti sulla competenza dell'esercizio in corso e nei successivi.

### Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti

MISSIONE	PROGRAMMA	PREVISIONI	ASSESTATO	IMPEGNATO COMPETENZA
01-Servizi istituzionali, generali e di gestione	01-Organismi istituzionali	158.772,00	158.772,00	129.967,71
	02-Segreteria generale	601.361,00	635.836,30	465.611,92
	03-Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	259.262,00	259.262,00	226.211,21
	04-Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	107.876,00	107.876,00	75.490,25
	05-Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	2.000,00	2.000,00	1.342,00

	06-Ufficio tecnico	505.447,00	513.834,53	365.917,85
	07-Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	70.406,00	70.406,00	45.934,92
	08-Statistica e sistemi informativi	14.600,00	14.800,00	10.909,70
	10-Risorse umane	41.350,00	41.350,00	33.814,37
	11-Altri servizi generali	268.560,00	369.665,04	214.125,02
03-Ordine pubblico e sicurezza	01-Polizia locale e amministrativa	195.638,00	195.638,00	107.179,62
04-Istruzione e diritto allo studio	01-Istruzione prescolastica	319.144,00	322.083,21	251.923,12
	02-Altri ordini di istruzione non universitaria	198.960,00	198.960,00	110.007,39
	06-Servizi ausiliari all'istruzione	189.100,00	189.100,00	181.269,58
05-Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	01-Valorizzazione dei beni di interesse storico	4.900,00	5.700,00	1.690,08
	02-Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	373.484,00	374.474,00	232.431,11
06-Politiche giovanili, sport e tempo libero	01-Sport e tempo libero	404.100,00	412.920,00	221.347,66
	02-Giovani	25.750,00	25.750,00	-
07-Turismo	01-Sviluppo e valorizzazione del turismo	38.100,00	38.100,00	4.160,00
08-Assetto del territorio ed edilizia abitativa	01-Urbanistica e assetto del territorio	-	1.558,00	1.556,72
09-Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	02-Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	310.588,00	320.188,00	282.864,16
	03-Rifiuti	72.655,00	72.655,00	36.081,30
	04-Servizio idrico integrato	501.392,00	501.392,00	448.748,36

10-Trasporti e diritto alla mobilità	02-Trasporto pubblico locale	-	-	-
	05-Viabilità e infrastrutture stradali	425.902,00	425.902,00	220.536,04
11-Soccorso civile	01-Sistema di protezione civile	10.450,00	10.450,00	10.425,00
12-Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	01-Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	268.550,00	268.550,00	252.685,54
	03-Interventi per gli anziani	122.240,00	122.240,00	70.069,69
	04-Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	5.500,00	5.500,00	-
	07-Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	10.812,00	10.812,00	4.608,93
	08-Cooperazione e associazionismo	-	-	-
	09-Servizio necroscopico e cimiteriale	92.830,00	92.830,00	80.918,74
14-Sviluppo economico e competitività	01-Industria e PMI e Artigianato	-	-	-
	02-Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	-	-	-
	04-Reti e altri servizi di pubblica utilità	-	-	-
16-Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	01-Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	-	-	-
17-Energia e diversificazione delle fonti energetiche	01-Fonti energetiche	25.220,00	25.220,00	10.109,63
20-Fondi e accantonamenti	01-Fondo di riserva	40.000,00	33.552,00	-
20-Fondi e accantonamenti	02-Fondo crediti di dubbia esigibilità	94.000,00	94.000,00	-
20-Fondi e accantonamenti	03-Altri Fondi	20.000,00	20.000,00	-
50-Debito pubblico	01-Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	-	-	-
TOTALE		5.778.949,00	5.941.376,08	4.097.937,62

## Indebitamento

L'analisi dell'indebitamento partecipa agli strumenti per la rilevazione del quadro della situazione interna dell'Ente.

Il livello di indebitamento va verificato tenuto conto della normativa vigente e, in particolare, delle regole poste presso il sistema territoriale provinciale integrato di cui al comma 8 dell'art. 31 della L.P. 7/79. In tale contesto vanno valutati comunque i limiti di indebitamento posti a capo del singolo ente locale dall'art. 21 della L.P. 3/2006 e dal regolamento di esecuzione approvato con DPP 21 giugno 2007 n. 14 - 94/leg, nonché le regole stabilite in materia di equilibri e pareggio di bilancio stabilite dalla L 243/2012.

Nel corso del 2015, la Provincia Autonoma di Trento, in attuazione dell'art. articolo 1, comma 413 Legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015) e dell'art. 22 della Legge provinciale 30 dicembre 2014, n. 14 (legge finanziaria provinciale 2015), per ridurre il debito del settore pubblico provinciale ha anticipato ai comuni le risorse necessarie per l'estinzione anticipata di mutui.

La legge 12 agosto 2016, n. 164, reca "Modifiche alla Legge n. 243/12, in materia di equilibrio dei bilanci delle Regioni e degli Enti Locali", in particolare all'art. 10 "(Ricorso all'indebitamento da parte delle regioni e degli enti locali) dove al comma 3 prevede che le operazioni di indebitamento di cui al comma 2 sono effettuate sulla base di apposite intese concluse in ambito regionale che garantiscano, per l'anno di riferimento, il rispetto del saldo di cui all'articolo 9, comma 1, del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la medesima regione.

Per il triennio 2018-2020 non è prevista l'assunzione di nuovi mutui, ciò in coerenza con la richiamata operazione di estinzione anticipata dei mutui dei Comuni.

## La gestione del patrimonio

Il patrimonio è composto dall'insieme dei beni e dei rapporti giuridici, attivi e passivi, di ciascun ente. Vengono riportati i principali aggregati che compongono il conto del patrimonio, seguendo la suddivisione tra attivo e passivo, riferiti all'ultimo rendiconto della gestione (anno 2016).

### Informazioni e dati di bilancio

CONTO DEL PATRIMONIO 2016 IN SINTESI			
Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	206.065,14	Patrimonio netto	25.834.702,52
Immobilizzazioni materiali	42.769.459,48		
Immobilizzazioni finanziarie	164.994,40		
Rimanenze	0,00		
Crediti	5.824.152,94		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	22.106.842,88
Disponibilità liquide	528.410,46	Debiti	1.595.978,96
Ratei e risconti attivi	44.441,94	Ratei e risconti passivi	0,00
Attivo	49.537.524,36	Passivo	49.537.524,36

## Risorse umane

Il quadro della situazione interna del Comune di Baselga di Pinè si completa con la disponibilità e la gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'Ente in tutte le sue articolazioni.

La tabella che segue mostra i dipendenti in servizio al 31.12.2016.

PIANTA ORGANICA				PIANTA ORGANICA			
CAT/LIV.	QUALIFICAPROF. LE	PREVISTI	IN SERVIZIO	CAT/LIV.	QUALIFICAPROF. LE	PREVISTI	IN SERVIZIO
AREA TECNICA				AREA SEGRETERIA GENERALE			
D/evoluto.	Vicesegretario	1	1	SEGR.	Segret. generale II^ cl.	1	1
D/evoluto.	Funz. Esperto Tecnico	1	1	D/base	Funzionario amm.vo	1	0
D/base	Funz. Tecnico	2	1	C/evol	Collaboratore amm.vo	1	1
C/evoluto.	Collaboratore Tecnico	2	2	C/base	Assistente amm.vo	2	2
C/base	Assistente Tecnico	3	1	B/evol.	Coadiutore amm.vo	3	1
				B/base	Operatore serv. Ausiliari	2	2
B/evoluto.	Coadiutore Amm.vo	2	2	C/evol.	Collab. amm.vo anagrafe	1	0
B/evoluto	Operario specializzato	1	0	C/base	Assist. amm.vo anagrafe	1	1
B/base	Operaio qualificato stagionale	3	0	C/evol.	Collab. bibliotecario	1	1
B/base	Operaio qualificato	9	5	B/evoluto	Coadiutore bibliotecario	1	1
AREA ECONOMICO FINANZIARIA				B/base	Operatore serv. Biblioteca	1	1
D/base	Funzionario Contabile	2	2	B/evoluto	Cuoco specializzato	3	3
C/evoluto	Collab. Contabile	1	0	A	Operatore app. sc. infanzia	5	1
C/base	Assistente Contabile	4	4	A	Bidello/collab.scolastico	1	0
B/base	Coadiutore contabile	2	0	TOTALE PIANTA ORGANICA		63	35
AREA VIGILANZA							
C/ev.	Coordinatore P.M.	1	0	Totale personale di ruolo al 31.12.2016			35
C/base	Agente P.M.(in comando)	2	1	Totale personale fuori ruolo al 31.12.2016 (nr. 9 operatori scuola infanzia/ nr.1 ass. tecnico p.t.)			10
C/base	Agente P.M. stagionale	3	0				



## QUADRO FINANZIARIO 2018-2020

L'impostazione finanziaria del presente documento trova fondamento nelle linee programmatiche definite nel protocollo d'intesa in materia di finanza locale sottoscritto per l'anno 2017, pur in assenza della definizione delle risorse destinate alla spesa di investimento.

Le risorse ordinarie sono destinate al mantenimento delle spese correnti. E' previsto, a pareggio, l'impiego della quota del Fondo Investimenti Minori nei limiti consentiti

Le poste di tali spese sono state determinate in relazione alle spese consolidate dei servizi essenziali e strutturali gestiti tenendo conto dell'obbligo di riduzione delle stesse, come stabilito nelle precedenti direttive per la redazione del piano di miglioramento dell'Ente, ponderato con la necessità di garantire l'ordinata tenuta del territorio, la manutenzione del patrimonio ed un buon livello dei servizi ai cittadini.

Ad avvenuta definizione della complessiva manovra di finanza locale per l'anno 2018 si provvederà con successiva nota all'aggiornamento/integrazione del D.U.P.



## QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

ENTRATE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2018	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	SPESE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2018	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	394.144,97								
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		277.939,64	270.439,64	268.739,64					
<b>Titolo 1</b> Entrate correnti di natura tributaria	1.802.653,00	1.807.653,00	1.807.653,00	1.797.653,00	<b>Titolo 1</b> Spese correnti	5.508.124,00	5.485.424,00	5.448.624,00	5.465.224,00
					di cui fondo pluriennale vincolato		138.300,00	136.600,00	136.600,00
<b>Titolo 2</b> Trasferimenti correnti	1.873.773,00	1.994.404,00	1.965.404,00	1.993.704,00					
<b>Titolo 3</b> Entrate extratributarie	1.483.410,00	1.537.567,00	1.537.267,00	1.537.267,00					
<b>Titolo 4</b> Entrate in conto capitale	2.649.000,00	2.649.000,00	753.000,00	436.000,00	<b>Titolo 2</b> Spese in conto capitale	2.649.000,00	2.781.139,64	885.139,64	568.139,64
					di cui fondo pluriennale vincolato		132.139,64	132.139,64	132.139,64
<b>Titolo 5</b> Entrate da riduzione di attività fissa	0,00	0,00	0,00	0,00	<b>Titolo 3</b> Spese per incremento di attività fissa	0,00	0,00	0,00	0,00
					di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
<b>Totale entrate finali.....</b>	<b>7.808.836,00</b>	<b>7.988.624,00</b>	<b>6.063.324,00</b>	<b>5.764.624,00</b>	<b>Totale spese finali.....</b>	<b>8.157.124,00</b>	<b>8.266.563,64</b>	<b>6.333.763,64</b>	<b>6.033.363,64</b>
<b>Titolo 6</b> Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	<b>Titolo 4</b> Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
					di cui Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 7</b> Anticipazioni da istituto tesoriere/ric	1.300.000,00	1.300.000,00	1.300.000,00	1.300.000,00	<b>Titolo 5</b> Chiusura anticipazioni da istituto tes	1.300.000,00	1.300.000,00	1.300.000,00	1.300.000,00
<b>Titolo 9</b> Entrate per conto di terzi e partite	2.096.350,00	2.096.350,00	2.096.350,00	2.096.350,00	<b>Titolo 7</b> Spese per conto terzi e partite di ri	2.096.350,00	2.096.350,00	2.096.350,00	2.096.350,00
<b>Totale titoli.....</b>	<b>11.205.186,00</b>	<b>11.384.974,00</b>	<b>9.459.674,00</b>	<b>9.160.974,00</b>	<b>Totale titoli.....</b>	<b>11.553.474,00</b>	<b>11.662.913,64</b>	<b>9.730.113,64</b>	<b>9.429.713,64</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	<b>11.599.330,97</b>	<b>11.662.913,64</b>	<b>9.730.113,64</b>	<b>9.429.713,64</b>	<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>	<b>11.553.474,00</b>	<b>11.662.913,64</b>	<b>9.730.113,64</b>	<b>9.429.713,64</b>
<b>Fondo di cassa finale presunto</b>	<b>45.856,97</b>								



# **BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO**

Anno: 2018

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		394.144,97		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	+	145.800,00	138.300,00	136.600,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	-	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	+	5.339.624,00	5.310.324,00	5.328.624,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	+	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	-	5.485.424,00	5.448.624,00	5.465.224,00
di cui:				
- fondo pluriennale vincolato		138.300,00	136.600,00	136.600,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità		94.000,00	94.000,00	94.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	-	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale ammortato dei mutui e prestiti obbligazionari	-	0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)		0,00	0,00	0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti	+	0,00	0,00	0,00



# **BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO**

Anno: 2018

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	+	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	-	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	+	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE</b>	<b>0 = G+H+I-L+M</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	+	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	+	132.139,64	132.139,64	132.139,64
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	+	2.649.000,00	753.000,00	436.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	-	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	-	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	-	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	-	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	-	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	+	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	-	0,00	0,00	0,00



# **BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO**

Anno: 2018

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	-	2.781.139,64	885.139,64	568.139,64
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		132.139,64	132.139,64	132.139,64
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	-	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>	<b>Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	+	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	+	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	+	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	-	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	-	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	-	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE</b>	<b>W = 0+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## Rispetto del vincolo di finanza pubblica

Con la legge n. 243/2012 sono disciplinati il contenuto della legge di bilancio, le norme fondamentali e i criteri volti ad assicurare l'equilibrio tra le entrate e le spese dei bilanci pubblici e la sostenibilità del debito del complesso delle pubbliche amministrazioni, nonché degli altri aspetti trattati dalla legge costituzionale n. 1 del 2012. La legge 12 agosto 2016, n. 164, reca "Modifiche alla Legge n. 243/12, in materia di equilibrio dei bilanci delle Regioni e degli Enti Locali".

L'art. 9 della Legge n. 243 del 24 dicembre 2012 declina gli equilibri di bilancio per le Regioni e gli Enti locali in relazione al conseguimento, sia in fase di programmazione che di rendiconto, di un valore non negativo, in termini di competenza tra le entrate e le spese finali. Ai fini della specificazione del saldo, le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4, 5 dello schema di bilancio previsto dal D.lgs 118/2011 e le spese finali sono quelle ascrivibili al titolo 1, 2, 3 del medesimo schema.

Il comma 1-bis specifica che, per gli anni 2017-2019, con legge di bilancio, compatibilmente con gli obiettivi di finanza pubblica e su base triennale, è prevista l'introduzione del fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa. A decorrere dall'esercizio 2020, tra le entrate e le spese finali è incluso il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, finanziato dalle entrate finali.

La legge di stabilità 2016 (nazionale e provinciale) introducendo il principio del pareggio di bilancio tra entrate finali e spese finali ha disposto per i Comuni la cessazione delle disposizioni in materia di patto di stabilità.

La legge 11 dicembre 2016 nr. 232 (legge di stabilità 2017) consente di computare per il triennio 2017-2019 il fondo pluriennale vincolato (F.P.V.).

Per tali motivi è auspicabile il rispetto del cronoprogramma di spesa che per tutti gli interventi finanziati da fonti che generano FPV (avanzo di amministrazione, alienazioni, etc) dovrà essere redatto tenendo conto delle disposizioni surrichiamate e coerentemente rispettato.



**BILANCIO DI PREVISIONE**  
**PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA**

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate correnti)	+	145.800,00	138.300,00	136.600,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	+	132.139,64	132.139,64	132.139,64
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate correnti)	+	0,00	0,00	0,00
<b>A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)</b>	<b>+</b>	<b>277.939,64</b>	<b>270.439,64</b>	<b>268.739,64</b>
<b>B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	<b>+</b>	<b>1.807.653,00</b>	<b>1.807.653,00</b>	<b>1.797.653,00</b>
<b>C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica</b>	<b>+</b>	<b>1.994.404,00</b>	<b>1.965.404,00</b>	<b>1.993.704,00</b>
<b>D) Titolo 3 - Entrate extratributarie</b>	<b>+</b>	<b>1.537.567,00</b>	<b>1.537.267,00</b>	<b>1.537.267,00</b>
<b>E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale</b>	<b>+</b>	<b>2.649.000,00</b>	<b>753.000,00</b>	<b>436.000,00</b>
<b>F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	<b>+</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI</b>	<b>+</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	+	5.347.124,00	5.312.024,00	5.328.624,00
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	+	138.300,00	136.600,00	136.600,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	-	94.000,00	94.000,00	94.000,00
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	-	0,00	0,00	0,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	-	0,00	0,00	0,00
<b>H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H1-H2-H3-H4-H5)</b>	<b>-</b>	<b>5.391.424,00</b>	<b>5.354.624,00</b>	<b>5.371.224,00</b>
I1) Titolo 2 - Spese in c/capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	+	2.649.000,00	753.000,00	436.000,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	+	132.139,64	132.139,64	132.139,64
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	-	0,00	0,00	0,00



**BILANCIO DI PREVISIONE**  
**PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA**

Anno: **2018**

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	-	0,00	0,00	0,00
<b>I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2+I3+I4)</b>	-	2.781.139,64	885.139,64	568.139,64
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	+	0,00	0,00	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	+	0,00	0,00	0,00
<b>L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1+L2)</b>	-	0,00	0,00	0,00
<b>M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI</b>	-	0,00	0,00	0,00
<b>(M) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 (M)</b>		94.000,00	94.000,00	94.000,00



## Organismi partecipati e modalità di erogazione dei servizi

Le aziende partecipate rappresentano gli strumenti operativi utilizzati dal Comune di Baselga di Pinè per il raggiungimento degli obiettivi di benessere per tutta la collettività e per l'erogazione di servizi di qualità in favore dei cittadini. Per questa ragione, la loro struttura giuridica, in forma di società di capitali, deve perseguire criteri di economicità di gestione ed efficienza ed efficacia sotto ogni profilo, in una visione unitaria del sistema che eviti sprechi di risorse e duplicazioni di attività.

Il comma 3 dell'art. 8 della L.P. 27 dicembre 2010, n. 27 dispone che la Giunta provinciale, d'intesa con il Consiglio delle autonomie locali, definisca alcune azioni di contenimento della spesa che devono essere attuate dai comuni e dalle comunità, tra le quali, quelle indicate alla lettera e), vale a dire “la previsione che gli enti locali che in qualità di soci controllano singolarmente o insieme ad altri enti locali società di capitali impegnino gli organi di queste società al rispetto delle misure di contenimento della spesa individuate dal Consiglio delle Autonomie locali d'intesa con la Provincia; l'individuazione delle misure tiene conto delle disposizioni di contenimento della spesa previste dalle leggi provinciali e dai relativi provvedimenti attuativi rivolte alle società della Provincia indicate nell'articolo 33 della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3; in caso di mancata intesa le misure sono individuate dalla provincia sulla base delle corrispondenti disposizioni previste per le società della Provincia” .

Detto art. 8 ha trovato attuazione nel “Protocollo d'Intesa per l'individuazione delle misure di contenimento delle spese relative alle società controllate dagli enti locali” , sottoscritto in data 20 settembre 2012 tra Provincia autonoma di Trento e Consiglio delle autonomie locali.

In tale contesto giuridico viene a collocarsi il processo di razionalizzazione previsto dal comma 611 della legge di stabilità 190/2014, che ha introdotto la disciplina relativa alla predisposizione di un piano di razionalizzazione delle società partecipate locali, allo scopo di assicurare il “coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato” .

L'ente, con Decreto sindacale del 31 marzo 2015 , ha approvato ai sensi del comma 612 dell'art.1 della legge 190/2014, un piano operativo, corredato da relazione tecnica, di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, indicando le modalità, i tempi di attuazione ed il dettaglio dei risparmi da conseguire. Il 31 marzo 2016 è stato relazionato sui risultati conseguiti.

Il 23 settembre 2016 è entrato in vigore il Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 175. “Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica” , di seguito T.U.S.P., che introduce alcuni adempimenti obbligatori in capo all'ente controllante.

Viste le disposizioni previste all'art. 24 del T.U.S.P., l'Ente ha provveduto con la Deliberazione Consiliare n. 47 del 29 dicembre 2016, ad avviare la procedura di dismissione della quota azionaria detenuta in Banca Etica Popolare Scarl.

Peraltro, il tanto atteso Decreto legislativo 16 giugno 2017 n. 100 "Decreto correttivo", ha ulteriormente rafforzato le misure che le amministrazioni pubbliche devono adottare per le partecipazioni detenute in società che non soddisfano i requisiti di cui agli artt 4 e 5 del T.U.S.P. e che sono soggette alle misure di razionalizzazione di cui all'art. 20 comma 2 del T.U.S.P..

La Revisione straordinaria delle partecipazioni pubbliche, adempimento cardine del Testo Unico, è stata posticipata e fissata al 30 settembre 2017; consisterà in un "aggiornamento" del piano operativo di razionalizzazione adottato nel 2015. L'Amministrazione dovrà effettuare una ricognizione di tutte le partecipazioni detenute al 23 settembre 2016 ( data di entrata in vigore del T.U.S.P.) adottando una deliberazione consiliare nella quale dovranno essere indicate le partecipazioni da alienare o da razionalizzare.

Il provvedimento consiliare dovrà essere trasmesso alla banca dati delle società partecipate nonché alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti ed entro un anno da tale provvedimento dovrà avvenire l'eventuale alienazione prevista.

Il Comune di Baselga di Pinè detiene partecipazioni societarie nelle seguenti società:

DENOMINAZIONE	CODICE FISCALE / PARTITA IVA	% PARTECIPAZIONE COMUNE DI PERGINE
ICE RINK s.r.l.	01892620228	51,12%
AMNU S.p.A.	01591960222	8,883%
MACELLO PUBBLICO ALTA VALSUGANA S.r.l.	01757430226	9,72%

<b>STET S.p.A. dal 28.11.2016</b>	1812230223	0,04%
<b>TRENTINO RISCOSSIONI S.p.a.</b>	02002380224	0,0468
<b>INFORMATICA TRENTINA S.p.A.</b>	00990320228	0,0414%
<b>CONSORZIO DEI COMUNI TRENTINI SOC. COOP.</b>	01533550222	0,51%
<b>A.P.T. ALTOPIANO DI PINE' E VALLE DI CEMBRA S.c. a r.l.</b>	01904580220	13,33%
<b>BANCA ETICA POPOLARE Scarl</b>	01029710280	0,004%

Le società di cui sopra vengono di seguito illustrate una ad una, evidenziandone l'attività svolta ed il tipo di servizio offerto, le risultanze di bilancio degli ultimi tre esercizi, i rappresentanti per il Comune all'interno degli organi di governo ed il compenso ad essi attribuito, la durata dell'impegno Comunale all'interno delle stesse ed ulteriori informazioni utili, tutte tratte dall'analisi dei risultati degli organismi partecipati redatti nell'ambito del sistema dei controlli interni del Comune.

#### **STET S.p.A.**

Il Comune di Baselga di Pinè con la Deliberazione nr. 37 dd. 28.11.2016 ha approvato l'acquisizione del 0,04% del capitale sociale in STET S.p.A., nata dalla fusione per incorporazione di AMEA S.p.A. e SEVAL S.p.A.

Alla luce del contratto di servizio per la manutenzione della rete idrica comunale n. 1731/Rep. delle S.P. dd. 02.02.2017, nell'aprile 2017 si è provveduto all'affidamento, per l'anno 2017, dell'incarico in particolare per gli interventi urgenti di ricerca e riparazione perdite della rete idrica per un importo stimato in Euro 15.000,00 Iva esclusa.

<b>RAGIONE SOCIALE</b>	<b>STET S.p.A.</b>	
<b>FUNZIONI ATTRIBUITE – ATTIVITA' SVOLTE IN FAVORE DELL'AMMINISTRAZIONE – ATTIVITA' DI SERVIZIO PUBBLICO AFFIDATE</b>	Distribuzione e produzione energia elettrica, distribuzione gas naturale e gestione servizi idrici, illuminazione pubblica	
<b>DELIBERA DI ADESIONE</b>	Deliberazione Consiglio comunale n. 37 dd. 28.11.2016	
<b>DURATA DELL'IMPEGNO</b>	31.12.2050	
<b>MISURA DELLA PARTECIPAZIONE</b>	0,04%	
<b>NUMERO RAPPRESENTANTI DELL'AMMINISTRAZIONE NEGLI OR- GANI DI GOVERNO</b>	nessuno	
<b>RISULTATI BILANCIO ULTIMI TRE ESERCIZI</b>	2014	€ 2.703.732
	2015	€ 2.532.418
	2016	€ 3.113.651
<b>LINK AL SITO ISTITUZIONALE</b>	<a href="http://www.stetspa.it">www.stetspa.it</a>	

## **AMNU S.p.A.**

Il Comune di Baselga di Pinè detiene l'8,883% del capitale sociale in AMNU S.p.a.

Il Comune ha affidato ad AMNU S.p.a. la gestione integrata dei rifiuti urbani, compresa l'applicazione e riscossione della tariffa, parte del servizio di spazzamento stradale e i servizi funebri e cimiteriali.

Per quanto riguarda il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani la Società ha dimostrato di aver ampiamente raggiunto gli obiettivi che la Provincia Autonoma di Trento aveva indicato nel terzo aggiornamento del piano provinciale per lo smaltimento dei rifiuti e quelli del 4° aggiornamento. Il sistema di raccolta e smaltimento dei rifiuti dimostra di essere funzionale ed equilibrato, anche se l'obiettivo cui tendere è quello di migliorare la raccolta degli imballaggi leggeri. La raccolta degli imballaggi leggeri infatti si caratterizza ancora e sempre più per un elevato tasso di impurità che penalizza quantitativamente ed economicamente tale frazione merceologica (mediamente circa il 35%, con punte del 40%). La Conferenza di Coordinamento dei Sindaci di AMNU S.p.a. ha quindi deciso di introdurre, con decorrenza dal mese di novembre 2016 un sistema di registrazione dei conferimenti, per poi introdurre, dal 2017, una tariffa specifica che tenga conto dei volumi di imballaggi leggeri conferiti dall'utente.

Nel corso del triennio 2017-2019 proseguirà inoltre l'attività di sensibilizzazione dell'utenza per la riduzione degli inquinamenti delle frazioni merceologiche, nonché per prevenire il fenomeno dell'abbandono dei rifiuti, puntando soprattutto ad impostare un piano di comunicazione adeguato rispetto alle modifiche introdotte per la raccolta degli imballaggi leggeri. Sarà inoltre riproposta l'iniziativa "più con meno".

Nel corso del 2016 la Società ha ottenuto la certificazione Family audit; è stato inoltre armonizzato il modello organizzativo di gestione ex D. Lgs. 231/01 alle prescrizioni dettate dalla normativa anticorruzione.

Nella relazione al bilancio di previsione 2017 AMNU S.p.a. evidenzia non solo il rispetto degli obiettivi individuati dal piano provinciale per lo smaltimento dei rifiuti sia in termini di raccolta differenziata che in termini di contenimento della quantità pro capite di rifiuto residuo conferita in discarica, ma anche in materia di "spending review", conseguimento dei risultati richiesti negli atti di indirizzo approvati in data 28 marzo 2013 dalla Conferenza di Coordinamento e Controllo

RAGIONE SOCIALE	AMNU S.p.a.		
FUNZIONI ATTRIBUITE - ATTIVITA' SVOLTE IN FAVORE DELL'AMMINISTRAZIONE - ATTIVITA' DI SERVIZIO PUBBLICO AFFIDATE	Gestione ciclo dei rifiuti urbani, spazzamento stradale, servizi funerari e cimiteriali		
DELIBERA DI ADESIONE	Deliberazione del Consiglio comunale n. 83 dd. 14.11.1997		
DURATA DELL'IMPEGNO	31.12.2050		
MISURA DELLA PARTECIPAZIONE	8,883%		
NUMERO RAPPRESENTANTI DELL'AMMINISTRAZIONE NEGLI ORGANI DI GOVERNO	1 rappresentanti nel Consiglio di Amministrazione		
NOMINATIVO RAPPRESENTANTE	DECRETO CONFERIMENTO INCARICO	CARICA	TRATTAMENTO ECONOMICO LORDO COMPLESSIVO ANNO 2015
Andreatta Alessia	Nomina sindacale dd 10.09.2013	Membro C.d.A.	€ 771,30 annui e € 72,00 gettone di presenza
RISULTATI BILANCIO ULTIMI TRE ESERCIZI	2014	€ 525.859	
	2015	€ 326.810	
	2016	€ 245.003	
LINK AL SITO ISTITUZIONALE	<a href="http://www.amnu.net">www.amnu.net</a>		

## **MACELLO PUBBLICO ALTA VALSUGANA S.R.L.**

Il Comune di Baselga di Pinè detiene la quota del 9,72% del capitale sociale nel Macello Pubblico Alta Valsugana S.r.l..

Con deliberazione del Consiglio comunale n° 26 di data 23 marzo 2000 è stata approvata la costituzione della società a responsabilità limitata - unitamente agli altri Comuni dell'Alta Valsugana - per la costruzione e gestione del macello pubblico sovracomunale, quale soluzione più funzionale - in termini di efficacia ed economicità - rispetto alla specificità del servizio pubblico sotteso. La Società è stata costituita con atto notarile il giorno 10 settembre 2001 ed ha durata fino al 31 dicembre 2030.

La società Macello Pubblico Alta Valsugana S.r.l. ha avuto come scopo originario quello della progettazione e costruzione della struttura di macellazione per la successiva gestione del servizio pubblico di macellazione per i Comuni di Baselga di Pinè, Bedollo, Bosentino, Calceranica al Lago, Caldonazzo, Civezzano, Fierozzo, Fornace, Frassilongo, Lavarone, Levico Terme, Luserna, Pergine Valsugana, Sant' Orsola Terme, Tenna, Vattaro, Vigolo Vattaro, Centa San Nicolò, Vignola Falesina e Palù del Fersina.

La società Macello Pubblico Alta Valsugana S.r.l. era stata individuata quale forma di gestione tra 19 Comuni del servizio di macellazione, la società non eroga direttamente il servizio mediante personale dipendente bensì lo affida a terzi individuati attraverso procedure ad evidenza pubblica. Negli anni la società ha manifestato delle criticità legate ad una situazione economico-patrimoniale precaria, cui si è fatto fronte attraverso misure quali aggiornamenti tariffari e riduzione dei costi fissi (azzeramento compenso Amministratore unico).

Nel corso dei prossimi anni le Amministrazioni che partecipano al capitale sociale dovranno adottare delle scelte strategiche sul destino della società e del servizio di macellazione, alla luce del nuovo quadro normativo nazionale e provinciale in materia (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175).

<b>RAGIONE SOCIALE</b>	<b>MACELLO PUBBLICO ALTA VALSUGANA S.r.l.</b>	
<b>FUNZIONI ATTRIBUITE ATTIVITA' SVOLTE IN FAVORE DELL'AMMINISTRAZIONE ATTIVITA' DI SERVIZIO PUBBLICO AFFIDATE</b>	Servizio pubblico di macellazione	
<b>DELIBERA DI ADESIONE</b>	Deliberazione del Consiglio comunale n. 34 dd. 29.03.2000	
<b>DURATA DELL'IMPEGNO</b>	31.12.2030	
<b>MISURA DELLA PARTECIPAZIONE</b>	9,72%	
<b>NUMERO RAPPRESENTANTI DELL'AMMINISTRAZIONE NEGLI ORGANI DI GOVERNO</b>	0	
<b>RISULTATI BILANCIO ULTIMI TRE ESERCIZI</b>	<b>2014</b>	€ 2.081
	<b>2015</b>	€ 5.315
	<b>2016</b>	€ 3.511
<b>LINK AL SITO ISTITUZIONALE</b>	assente	



#### **ICE RINK PINE' ' S.p.A.**

Il Comune di Baselga di Pinè detiene il 51,12% del capitale sociale nella società.

Fino al 2003 lo stadio del ghiaccio di Miola di Pinè era gestito in "economia" dal Comune di Baselga di Pinè; solo nel 2004 l'Ente valuta l'opportunità, di concerto con una pluralità di componenti interessate (associazioni sportive operanti sull'Altopiano, Comune di Bedollo, Comprensorio Alta Valsugana, Provincia Autonoma di Trento, Federazione Italiana Sport Ghiaccio, CONI provinciale, Azienda di Promozione Turistica Piné - Valle di Cembra), di costituire una società misto pubblico - privata a capitale pubblico maggioritario, per la conduzione in ipotesi di tutta l'impiantistica sportiva comunale, Stadio del Ghiaccio compreso, con l'obiettivo di inserire tale struttura ad alta specializzazione in una rete integrata di livello provinciale/nazionale, per conseguire la finalità della sua piena e costante utilizzazione anche in settori di attività connesse, di natura commerciale ricettiva promozionale e rappresentativa, ottenendo un aumento dei ricavi e la diminuzione degli oneri a carico della fiscalità generale.

Dal 2015, anno di approvazione del primo Piano di razionalizzazione delle partecipazioni societarie degli Enti, la società ha rispettando le direttive impartite dall'Amministrazione in materia di costante riduzione dei costi; nel prossimo mese di settembre con la revisione straordinaria verranno nuovamente analizzate sia la gestione che l'andamento dei costi.

RAGIONE SOCIALE		ICE RINK PINE' SRL	
FUNZIONI ATTRIBUITE – ATTIVITA' SVOLTE IN FAVORE DELL'AMMINISTRAZIONE – ATTIVITA' DI SERVIZIO PUBBLICO AFFIDATE		Gestione stadio del ghiaccio, attività artistiche, sportive e di intrattenimento	
DELIBERA DI ADESIONE		Deliberazione del Consiglio comunale n. 21 dd. 28.06.2004	
DURATA DELL'IMPEGNO		illimitata	
MISURA DELLA PARTECIPAZIONE		51,12%	
NOMINATIVO RAPPRESENTANTE	DECRETO CONFERIMENTO INCARICO	CARICA	TRATTAMENTO ECONOMICO LORDO COMPLESSIVO ANNO 2015
Fontana Stefano, Bernardi Pierluigi, Sighel Mauro	Nomina sindacale	Membri CdA	Nessun compenso
NUMERO RAPPRESENTANTI DELL'AMMINISTRAZIONE NEGLI ORGANI DI GOVERNO	3		
RISULTATI BILANCIO ULTIMI TRE ESERCIZI	2014	€ 3.632	
	2015	€ 4.052	
	2016	€ 4.096	
LINK AL SITO ISTITUZIONALE		<a href="http://www.ice.rinkpine.it">www.ice.rinkpine.it</a>	

**TRENTINO RISCOSSIONI S.p.A.**

Il Comune di Baselga di Pinè detiene lo 0,0468% del capitale sociale nella società Trentino Riscossioni S.p.a. Trentino Riscossioni S.p.a. è stata costituita il 1° dicembre 2006 ai sensi dell'art. 34 della L.P. 16.06.06, n. 3, con l'obiettivo di individuare un organismo che si occupasse dell'attività di accertamento, di liquidazione, di riscossione spontanea e di riscossione coattiva delle entrate anche degli enti locali. Il Consiglio comunale, con propria deliberazione n° 28 dd. 17.07.2008, ha deciso di aderire alla Società succitata, acquisendo gratuitamente n° 468 azioni. Ad oggi gestisce il servizio di riscossione spontanea e coattiva delle sanzioni derivanti dalla violazione del Codice della Strada.

<b>RAGIONE SOCIALE</b>	<b>TRENTINO RISCOSSIONI S.p.A.</b>	
<b>FUNZIONI ATTRIBUITE – ATTIVITA' SVOLTE IN FAVORE DELL'AMMINISTRAZIONE – ATTIVITA' DI SERVIZIO PUBBLICO AFFIDATE</b>	gestione di funzioni e attività nell'ambito della riscossione e della gestione delle entrate	
<b>DELIBERA DI ADESIONE</b>	Deliberazione del Consiglio comunale n. 28 dd. 17.7.2008	
<b>DURATA DELL'IMPEGNO</b>	31.12.2050	
<b>MISURA DELLA PARTECIPAZIONE</b>	0,1858%	
<b>NUMERO RAPPRESENTANTI DELL'AMMINISTRAZIONE NEGLI ORGANI DI GOVERNO</b>	-	
<b>RISULTATI BILANCIO ULTIMI TRE ESERCIZI</b>	<b>2014</b>	€ 230.668
	<b>2015</b>	€ 275.094
	<b>2016</b>	€ 315.900
<b>LINK AL SITO ISTITUZIONALE</b>	<a href="http://www.trentinoriscossionispa.it">www.trentinoriscossionispa.it</a>	

## INFORMATICA TRENTINA S.p.A.

Il Comune di Pergine Valsugana detiene lo 0,0414% del capitale sociale nella società Informatica Trentina S.p.a.

Con deliberazione consiliare n° 4 di data 31.01.2014 il Comune di Baselga di Pinè , valutate le ragioni di convenienza tecnico-economica, ha approvato la convenzione per la “governance” di Informatica Trentina S.p.A., acquisendo a titolo gratuito n° 1.450 azioni.

Il Comune di Pergine Valsugana si avvale di Informatica Trentina S.p.a. per i propri servizi informatici e telematici. Tale collaborazione è confermata anche per il prossimo triennio.

RAGIONE SOCIALE	INFORMATICA TRENTINA S.p.A.	
FUNZIONI ATTRIBUITE – ATTIVITA' SVOLTE IN FAVORE DELL'AMMINISTRAZIONE – ATTIVITA' DI SERVIZIO PUBBLICO AFFIDATE	Gestione servizi informatici	
DELIBERA DI ADESIONE	Deliberazione del Consiglio comunale n. 4 dd. 31.01.2014	
DURATA DELL'IMPEGNO	31.12.2050	
MISURA DELLA PARTECIPAZIONE	0,0414%	
NUMERO RAPPRESENTANTI DELL'AMMINISTRAZIONE NEGLI ORGANI DI GOVERNO	-	
RISULTATI BILANCIO ULTIMI TRE ESERCIZI	2014	€ 1.156.857
	2015	€ 122.860
	2016	€ 216.007
LINK AL SITO ISTITUZIONALE	<a href="http://www.infotn.it">www.infotn.it</a>	

## CONSORZIO DEI COMUNI TARENTINI S.C.

Il Consorzio dei Comuni Tarentini, nato nel 1997 dall'unificazione di A.N.C.I. e U.N.C.E.M. in Trentino, rappresenta l'organismo di riferimento per tutte le realtà comunali trentine e per le Comunità di Valle della Provincia Autonoma di Trento. Retto da un Consiglio di Amministrazione, in rappresentanza delle varie zone del territorio provinciale e classi dei Comuni, annovera tra le proprie funzioni istituzionali quanto segue:

- la tutela degli interessi degli Enti soci;
- la consulenza agli enti soci;
- la formazione e l'aggiornamento professionale degli Amministratori e dei dipendenti degli Enti soci;
- la rappresentanza politico-sindacale, in quanto il Consorzio è presente nell'Agenzia Provinciale per la Rappresentanza Negoziale (APRAN) e cura direttamente la contrattazione per il rinnovo del contratto collettivo di lavoro dei dipendenti degli Enti soci nelle diverse aree di contrattazione.

RAGIONE SOCIALE	CONSORZIO DEI COMUNI TARENTINI Soc. Coop.	
FUNZIONI ATTRIBUITE – ATTIVITA' SVOLTE IN FAVORE DELL'AMMINISTRAZIONE – ATTIVITA' DI SERVIZIO PUBBLICO AFFIDATE	Servizi strumentali allo svolgimento dei compiti istituzionali dell'ente locale	
DELIBERA DI ADESIONE	Deliberazione del Consiglio comunale n. 57 dd. 11.07.1997	
DURATA DELL'IMPEGNO	31.12.2050	
MISURA DELLA PARTECIPAZIONE	0,51% da settembre 2016 a seguito dei processi di fusione di Enti soci	
NUMERO RAPPRESENTANTI DELL'AMMINISTRAZIONE NEGLI ORGANI DI GOVERNO	0	
RISULTATI BILANCIO ULTIMI TRE ESERCIZI	2014	€ 20.842
	2015	€ 178.915
	2016	€ 380.756
LINK AL SITO ISTITUZIONALE	<a href="http://www.comunitrentini.it">www.comunitrentini.it</a>	

**AZIENDA PER IL TURISMO ALTOPIANO DI PINE' VALLE DI CEMBRA SOC. CONS.A RESP LIMITATA**

Il Comune di Baselga di Pinè detiene oggi il 13,33% del capitale social e con Deliberazione Consiliare n 38 dd 09.09.2004 ne ha approvato la costituzione, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 9, comma 3, L.P. 11.06.2002 n. 8, dell'Azienda, avente ad oggetto l'attività di promozione, commercializzazione e valorizzazione dell'ambito turistico dell'Altopiano di Piné e della Valle di Cembra, nel pieno riconoscimento e tutela delle singole peculiarità delle località turistiche, indirizzata al raggiungimento della migliore e unitaria offerta turistica.

<b>RAGIONE SOCIALE</b>	<b>A.P.T. ALTOPIANO DI PINE' E VALLE DI CEMBRA S.c.a.r.l.</b>	
<b>FUNZIONI ATTRIBUITE – ATTIVITA' SVOLTE IN FAVORE DELL'AMMINISTRAZIONE – ATTIVITA' DI SERVIZIO PUBBLICO AFFIDATE</b>	Attività di promozione turistica nell'ambito territoriale di riferimento	
<b>DELIBERA DI ADESIONE</b>	Deliberazione del Consiglio comunale n. 38 dd. 09.09.2004	
<b>DURATA DELL'IMPEGNO</b>	illimitata	
<b>MISURA DELLA PARTECIPAZIONE</b>	13,33%	
<b>NUMERO RAPPRESENTANTI DELL'AMMINISTRAZIONE NEGLI ORGANI DI GOVERNO</b>	0-	
<b>RISULTATI BILANCIO ULTIMI TRE ESERCIZI</b>	<b>2014</b>	€ 4.379
	<b>2015</b>	€ 3.187
	<b>2016</b>	€ 3.944
<b>LINK AL SITO ISTITUZIONALE</b>	<a href="http://www.visitpinecembra.it">www.visitpinecembra.it</a>	

## **BANCA ETICA POPOLARE SCARL**

Il Comune di Baselga di Pinè detiene oggi una partecipazione minoritaria - 0,004% -in Banca Etica Scarl. Banca Popolare Etica è stata costituita nell'anno 1995 in forma di società cooperativa a responsabilità limitata; con propria deliberazione n 14 dd 27.02.1997, l' Ente ha acquisito la partecipazione nell'Istituto, mediante la sottoscrizione di 9 azioni del valore nominale di L. 100.000, per un ammontare complessivo di L. 900.000 successivamente con la deliberazione giuntale n 170 dd 24.12.2008 si è aderito a varie iniziative in tema di pace e solidarietà fra i popoli deliberando l'impegno di Euro 580,00 per la sottoscrizione di ulteriori azioni della Banca Popolare Etica. Negli ultimi anni, anche alla luce delle ultime disposizioni del DLgs n 175 del 19 agosto 2016 "Testo unico in materia di partecipazione pubblica", in particolare l'art 24 , che dispone che le partecipazioni detenute dalle amministrazioni pubbliche non riconducibili alle peculiari partecipazioni societarie strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente siano alienate o soggette a misure di razionalizzazione , con deliberazione consiliare n 47 dd 29.12.2016 è stata avviata la procedura di dismissione delle partecipazione in oggetto.

Oggi alla luce dell'art. 4 comma 1 del T.U.S.P.E e come confermato anche dal Decreto correttivo citato in premessa, permane il divieto per i Comuni di mantenere partecipazioni in società aventi ad oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessari per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali.

L'Amministrazione, in esecuzione della deliberazione consiliare n 47 dd 29 dicembre 2016, provvederà alla dismissione della partecipazione; il procedimento dovrà concludersi entro un anno dall'approvazione della revisione straordinaria delle partecipazioni detenute dall'Ente al 23 settembre 2016.

<b>RAGIONE SOCIALE</b>	<b>BANCA ETICA POPOLARE SCARL</b>
<b>FUNZIONI ATTRIBUITE – ATTIVITA' SVOLTE IN FAVORE DELL'AMMINISTRAZIONE – ATTIVITA' DI SERVIZIO PUBBLICO AFFIDATE</b>	Finanza etica
<b>DELIBERA DI ADESIONE</b>	Deliberazione del Consiglio comunale n. 14 dd. 27.02.1997
<b>DURATA DELL'IMPEGNO</b>	illimitata
<b>MISURA DELLA PARTECIPAZIONE</b>	0,004%
<b>NUMERO RAPPRESENTANTI DELL'AMMINISTRAZIONE NEGLI ORGANI DI GOVERNO</b>	0-

<b>RISULTATI BILANCIO ULTIMI TRE ESERCIZI</b>	<b>2014</b>	€ 3.187.558
	<b>2015</b>	€ 758.049
	<b>2016</b>	€ 4.317.890
<b>LINK AL SITO ISTITUZIONALE</b>	<a href="http://www.bancaetica.it">www.bancaetica.it</a>	



Il Comune di Baselga di Pinè partecipa inoltre ai seguenti Consorzi:

<b>RAGIONE SOCIALE</b>	<b>CONSORZIO DEI COMUNI DELLA P.A.T. COMPRESI NEL BACINO IMBRIFERO MONTANO DEL FIUME ADIGE (Consorzio BIM Adige)</b>
<b>FUNZIONI ATTRIBUITE ATTIVITA' SVOLTE IN FAVORE DELL'AMMINISTRAZIONE ATTIVITA' DI SERVIZIO PUBBLICO AFFIDATE</b>	consorzio di cui all'art. 1 della Legge 27.12.1953, n. 959
<b>DELIBERA DI ADESIONE</b>	Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 131 dd. 29.12.1955
<b>DURATA DELL'IMPEGNO</b>	non determinata
<b>MISURA DELLA PARTECIPAZIONE</b>	0,78%
<b>NUMERO RAPPRESENTANTI DELL'AMMINISTRAZIONE NEGLI OR- GANI DI GOVERNO</b>	0
<b>LINK AL SITO ISTITUZIONALE</b>	<a href="http://www.bimtrento.it">www.bimtrento.it</a>

Svolgono inoltre servizi pubblici per il Comune, i seguenti soggetti:

DOLOMITI RETI spa	Affido in concessione distribuzione gas
I.C.A. S.r.l.	Gestione Imposta sulle pubblicità e sulle pubbliche affissioni

Convenzioni attive tra il Comune di Baselga di Pinè ed altri Enti per la gestione di servizi:

Convenzione per la gestione associata e coordinata servizio polizia municipale	Comune di Pergine Valsugana - comune capo-fila, Baselga di Pinè, Calceranica al Lago, Caldonazzo, Levico Terme, Tenna e Vigolo Vattaro.
Convenzione per la costituzione della gestione associata di compiti ed attività, ai sensi dell'art. 9 bis della L.P. 3/2006 e ss. mm.	Comune di Baselga di Pinè, Fornace e Bedollo.
Convenzione per l'esercizio in forma associata delle competenze comunali inerenti la gestione dell'edificio sede dell'Istituto Comprensivo Altopiano di Piné	Comune di Baselgadi Pinè, Bedollo e Sover.
Convenzione per la gestione associata degli appalti	Comune di Baselga di Pinè, Bedollo e Fornace.

**Altri servizi gestiti direttamente:**

Acquedotto e fognatura	Gestione diretta con affido a STET servizio manutenzione rete idrica.
Illuminazione pubblica	Gestione diretta
Asilo Nido	Gestione generale diretta con affido servizio operativo alla Coop. Sociale La Coccinella periodo 2016-2019
Biblioteca	Gestione diretta con estensione servizio al Comune di Fornace

## SEZIONE OPERATIVA

### Parte prima

Valutazione generale sui mezzi finanziari/fonti di finanziamento/indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi



# **BILANCIO DI PREVISIONE** **RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE PER TITOLI**

TITOLO	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO				
					PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI DELL'ANNO 2019	PREVISIONI DELL'ANNO 2020
	<b>Fondo pluriennale vincolato per spese correnti</b>		previsioni di competenza	251.707,08	145.800,00	138.300,00	136.600,00
	<b>Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale</b>		previsioni di competenza	1.902.190,09	132.139,64	132.139,64	132.139,64
	<b>Utilizzo avanzo di Amministrazione</b>		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>- di cui avanzo utilizzato anticipatamente</i>		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>Fondo di Cassa all'esercizio di riferimento</b>		previsioni di cassa	528.410,46	394.144,97		
10000 TITOLO 1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	161.043,26	previsione di competenza	1.790.653,00	1.807.653,00	1.807.653,00	1.797.653,00
			previsione di cassa	1.845.000,00	1.802.653,00		
20000 TITOLO 2	<i>Trasferimenti correnti</i>	3.009.714,24	previsione di competenza	2.217.984,00	1.994.404,00	1.965.404,00	1.993.704,00
			previsione di cassa	2.809.245,16	1.873.773,00		
30000 TITOLO 3	<i>Entrate extratributarie</i>	1.413.623,74	previsione di competenza	1.681.032,00	1.537.567,00	1.537.267,00	1.537.267,00
			previsione di cassa	1.839.313,00	1.483.410,00		
40000 TITOLO 4	<i>Entrate in conto capitale</i>	8.205.076,71	previsione di competenza	8.556.524,11	2.649.000,00	753.000,00	436.000,00
			previsione di cassa	6.187.775,89	2.649.000,00		
50000 TITOLO 5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	0,00	previsione di competenza	1.600,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	1.600,00	0,00		
60000 TITOLO 6	<i>Accensione prestiti</i>	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
70000 TITOLO 7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	0,00	previsione di competenza	1.300.000,00	1.300.000,00	1.300.000,00	1.300.000,00
			previsione di cassa	1.300.000,00	1.300.000,00		
90000 TITOLO 9	<i>Entrate per conto di terzi e partite di giro</i>	512,88	previsione di competenza	2.096.350,00	2.096.350,00	2.096.350,00	2.096.350,00
			previsione di cassa	2.096.350,00	2.096.350,00		
<b>TOTALE TITOLI</b>		<b>12.789.970,83</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>17.644.143,11</b>	<b>11.384.974,00</b>	<b>9.459.674,00</b>	<b>9.160.974,00</b>
			<b>previsione di cassa</b>	<b>16.079.284,05</b>	<b>11.205.186,00</b>		
<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>		<b>12.789.970,83</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>19.798.041,48</b>	<b>11.662.913,64</b>	<b>9.730.113,64</b>	<b>9.429.713,64</b>
			<b>previsione di cassa</b>	<b>16.607.694,51</b>	<b>11.599.330,97</b>		

**Entrate tributarie.** E' confermata fino al 2019 la manovra posta in essere nel 2016, caratterizzata dalla significativa diminuzione della pressione fiscale locale con l'introduzione di modifiche alla disciplina dell'Imposta Immobiliare semplice (IM.I.S.) con l'intento di preservare l'attuale volume complessivo delle agevolazioni fiscali in favore delle imprese e dei cittadini mediante l'azzeramento dell'IMIS sulle abitazioni principali e la riduzione delle aliquote in favore di alcune categorie catastali del settore produttivo. Il lieve incremento rispetto all'anno 2017 è riferibile ai risultati attesi dal recupero dell'evasione. Tale impostazione viene proposta anche sull'esercizio 2020.

**Entrate da trasferimenti.** Come sopra riportato è stata stimata la riduzione dei trasferimenti provinciali come indicato nel protocollo di finanza locale 2017.

**Entrate extratributarie.** E' confermata la politica ispirata all'integrale copertura del costo dei servizi. Complessivamente sono in flessione rispetto all'esercizio 2017 per effetto della cessazione delle entrate una tantum riferite al sovra canone Bim Adige e all'iscrizione dell'Iva pregressa a credito.

**Entrate in conto capitale.** E' iscritta sull'esercizio 2018 la quota disponibile del Fondo per gli investimenti programmati dei Comuni (budget) già assegnata, e le entrate del Fut/Fondo strategico relative alle opere "Biblioteca Sovracomunale" e "Centro Sanitario" oltreché alla quota parte delle risorse relative all'ex Fondo Investimenti Minori e ai "Canoni aggiuntivi BIM" destinate alla manutenzione straordinaria del patrimonio comunale.

**Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere.** E' previsto il ricorso all'anticipazione di tesoreria, entro i parametri stabiliti dalla normativa vigente, per effetto dei limiti e delle modalità di erogazione stabilite per i trasferimenti provinciali, in ragione dello stock dei crediti maturati nei confronti della Provincia Autonoma di Trento

## Indirizzi e obiettivi degli organismi partecipati/valutazione situazione economico finanziaria.

**Obiettivi:** Mantenimento/miglioramento degli standard di efficienza e qualità nell'erogazione dei servizi secondo le linee condivise dettate dalla componente di maggioranza.

**Situazione economico finanziaria:** Non si rilevano particolari criticità in relazione ai dati di bilancio esposti nella sezione prima del presente documento tenuto debitamente conto della quota di partecipazione in capo al Comune. Non sono previste in merito poste passive nel bilancio 2018-2020.

## Coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti.

Si da atto che le previsioni di bilancio sono coerenti con gli strumenti urbanisti vigenti.

## Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti.

Coerentemente alle operazioni di estinzione anticipata dei muti effettuate negli esercizi precedenti che hanno portato all'azzeramento della situazione debitoria del Comune, si ritiene di non accedere, per il prossimo triennio, al prestito per la politica di investimento considerati gli attuali vincoli di finanza pubblica ed in relazione alla situazione di equilibrio corrente di bilancio.

## Elenco dei programmi per missione

E' in questa sezione che si evidenziano le modalità operative che l'Amministrazione intende perseguire per il raggiungimento degli obiettivi descritti nella Sezione Strategica.

Suddivisi in missioni e programmi secondo la classificazione obbligatoria stabilita dall'Ordinamento Contabile, troviamo qui di seguito un elenco dettagliato che illustra le finalità di ciascun programma, l'ambito operativo e le risorse messe a disposizione per il raggiungimento degli obiettivi.

## Descrizione delle missioni e dei programmi

### **Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione**

**Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.**

### **Programma 1 - Organi istituzionali**

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente. Comprende le spese relative a: 1) l'ufficio del capo dell'esecutivo a tutti i livelli dell'amministrazione: l'ufficio del governatore, del presidente, del sindaco, ecc.; 2) gli organi legislativi e gli organi di governo a tutti i livelli dell'amministrazione: assemblee, consigli, ecc.; 3) il personale consulente, amministrativo e politico assegnato agli uffici del capo dell'esecutivo e del corpo legislativo; 4) le attrezzature materiali per il capo dell'esecutivo, il corpo legislativo e loro uffici di supporto; 5) le commissioni e i comitati permanenti o dedicati creati dal o che agiscono per conto del capo dell'esecutivo o del corpo legislativo. Non comprende le spese relative agli uffici dei capi di dipartimento, delle commissioni, ecc. che svolgono specifiche funzioni e sono attribuibili a specifici programmi di spesa. Comprende le spese per lo sviluppo dell'ente in

un'ottica di governance e partenariato; le spese per la comunicazione istituzionale (in particolare in relazione ai rapporti con gli organi di informazione) e le manifestazioni istituzionali (cerimoniale). Comprende le spese per le attività del difensore civico.

## **Programma 2 - Segreteria generale**

Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo. Comprende le spese relative: allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale e al Direttore Generale (ove esistente) o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori; a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza.

## **Programma 3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato**

Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente. Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa. Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento. Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente.

## **Programma 4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali**

Amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente. Comprende le spese relative ai rimborsi d'imposta. Comprende le spese per i contratti di servizio con le società e gli enti concessionari della riscossione dei tributi, e, in generale, per il controllo della gestione per i tributi dati in concessione. Comprende le spese per la gestione del contenzioso in materia tributaria. Comprende le spese per le attività di studio e di ricerca in ordine alla fiscalità dell'ente, di elaborazione delle informazioni e di riscontro della capacità contributiva, di progettazione delle procedure e delle risorse informatiche relative ai servizi fiscali e tributari, e della gestione dei relativi archivi informativi. Comprende le spese per le attività catastali.



### **Programma 5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali**

Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente. Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive. Comprende le spese per la tenuta degli inventari, la predisposizione e l'aggiornamento di un sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed economici relativi all'utilizzazione del patrimonio e del demanio di competenza dell'ente. Non comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.

### **Programma 6 - Ufficio tecnico**

Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità. Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adeguamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali). Non comprende le spese per la realizzazione e la gestione delle suddette opere pubbliche, classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa. Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'ente.

### **Programma 7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile**

Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile. Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile. Comprende le spese per notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici. Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori. Comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari.

### **Programma 8 - Statistica e sistemi informativi**

Amministrazione e funzionamento delle attività per la realizzazione di quanto previsto nella programmazione statistica locale e nazionale, per la diffusione dell'informazione statistica, per la realizzazione del coordinamento statistico interno all'ente, per il controllo di coerenza, valutazione ed analisi statistica dei

dati in possesso dell'ente, per la promozione di studi e ricerche in campo statistico, per le attività di consulenza e formazione statistica per gli uffici dell'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs. 7 marzo 2005 n° 82). Comprende le spese per il coordinamento e il supporto generale ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni ) e dell'infrastruttura tecnologica (hardware ecc.) in uso presso l'ente e dei servizi complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio, formazione ecc.). Comprende le spese per la definizione, la gestione e lo sviluppo del sistema informativo dell'ente e del piano di e-government, per la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale dell'ente e sulla intranet dell'Ente. Comprende le spese per la programmazione e la gestione degli acquisti di beni e servizi informatici e telematici con l'utilizzo di strumenti convenzionali e di e-procurement. Comprende le spese per i censimenti (censimento della popolazione, censimento dell'agricoltura, censimento dell'industria e dei servizi).

#### **Programma 10 - Risorse umane**

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente. Comprende le spese: per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il reclutamento del personale; per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali; per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro. Non comprende le spese relative al personale direttamente imputabili agli specifici programmi di spesa delle diverse missioni.

#### **Programma 11 - Altri servizi generali**

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per l'Avvocatura, per le attività di patrocinio e di consulenza legale a favore dell'ente. Comprende le spese per lo sportello polifunzionale al cittadino.

**DI SEGUITO GLI OBIETTIVI DELLA MISSIONE 1**  
**Riepilogo delle risorse dedicate alla missione 1**

Obiettivo strategico	Migliorare/efficientare i servizi tecnico-amministrativi generali dell'Ente nell'ottica del contenimento dei costi.			
Obiettivo operativo		Missione	Programma di riferimento	Strutture responsabili
<p>Attuare nei tempi stabiliti dalla convenzione approvata a termini della deliberazione consiliare nr. 27 di data 31.05.2017 il progetto delle gestioni associate obbligatorie dei servizi tra i Comuni di Baselga di Pinè, Bedollo, Fornace, ora esteso all'Area tecnica e all'Area economico finanziaria con i Comuni Fornace e Bedollo.</p> <p>Adozione del piano di miglioramento dell'Ente secondo le linee definite nelle precedenti programmazioni.</p> <p>Sostenere la formazione del personale al fine di accrescere i livelli di servizio, la crescita professionale, la qualità dei rapporti interni ed esterni.</p> <p>Adeguamento del sistema contabile comunale alle disposizioni del nuovo ordinamento della contabilità armonizzata, ex D.lg. 118/ 2011, con l'aggiornamento delle procedure informatiche, la formazione del personale, l'adozione di nuovi sistemi di bilancio, con particolare riferimento alla formazione del bilancio consolidato e all'avvio a regime della contabilità economico-patrimoniale.</p> <p>Ampliare la gamma degli strumenti elettronici di pagamento offerti ai cittadini, in applicazione delle Linee Guida emanate da AGID in materia di pagamenti elettronici a favore delle PA (Nodo dei Pagamenti - SPC)</p> <p>Gestione a regime nel triennio dell'ufficio tributi sovracomunale con costante aggiornamento della banca dati per ridurre l'evasione/elusione fiscale.</p> <p>Garantire/migliorare l'attuale gestione del servizio tecnico in relazione alla gestione delle opere pubbliche, edilizia pubblica/edilizia privata e cave.</p> <p>Assicurare lo svolgimento del servizio anagrafe e stato civile, elettorale e commercio secondo gli attuali standard di qualità e tempi.</p> <p>Mantenere/implementare l'attuale sistema informatico comunale.</p>		1-Servizi istituzionali, generali e di gestione	2- Segreteria generale	Segreteria Generale

Obiettivo strategico	Investire su un modello di Amministrazione trasparente, corretta e vicina ai cittadini			
Obiettivo operativo		Missione	Programma di riferimento	Strutture responsabili
Monitorare ed aggiornare il Piano di prevenzione della corruzione, dare attuazione e coordinare le attività in materia di trasparenza, implementare e sviluppare il sistema dei controlli interni. Informatizzazione sala consiliare, sviluppo /mantenimento sito web comunale, canali informativi Bollettino Pinè Sover e servizio SMS		1-Servizi istituzionali, generali e di gestione	2- Segreteria generale	Segreteria Generale
Obiettivo strategico	Razionalizzazione aziende partecipate del comune			
Obiettivo operativo		Missione	Programma di riferimento	Strutture responsabili
Aggiornamento piano di razionalizzazione delle aziende partecipate ed ottemperanza adempimenti conseguenti la recente normativa valutando la fattibilità di progetti di aggregazione		1-Servizi istituzionali, generali e di gestione	2- Segreteria generale	Segreteria Generale

MISSIONE		TIPOLOGIA DI SPESA		2018	2019	2020
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	1	Spese correnti	1.802.974,00	1.747.774,00	1.743.074,00
		2	Spese in conto capitale	20.000,00	20.000,00	20.000,00
	TOTALE MISSIONE 1			1.822.974,00	1.767.774,00	1.763.074,00

### Missione 3 Ordine pubblico e sicurezza

**Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.**

#### **Programma 1 - Polizia locale e amministrativa**

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio. Comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente. Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti. Comprende le spese per il contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, per le ispezioni presso attività commerciali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita. Comprende le spese per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso.

Amministrazione e funzionamento delle attività di accertamento di violazioni al codice della strada cui corrispondano comportamenti illeciti di rilievo, che comportano sanzioni amministrative pecuniarie e sanzioni accessorie quali il fermo amministrativo (temporaneo) di autoveicoli e ciclomotori o la misura cautelare del sequestro, propedeutico al definitivo provvedimento di confisca, adottato dal Prefetto. Comprende le spese per l'attività materiale ed istruttoria per la gestione del procedimento di individuazione, verifica, prelievo conferimento, radiazione e smaltimento dei veicoli in stato di abbandono. Non comprende le spese per il funzionamento della polizia provinciale.

#### **DI SEGUITO GLI OBIETTIVI DELLA MISSIONE 3**

Obiettivo strategico	Sensibilizzare e promuovere azioni concrete per la sicurezza sul lavoro			
Obiettivo operativo		Missione	Programma di riferimento	Strutture responsabili

Progettazione di una serie coordinata di azioni, con il coinvolgimento degli enti preposti alla fase della prevenzione e del controllo, al fine di monitorare e contrastare il fenomeno.		3-Ordine pubblico e sicurezza	1-Polizia locale amministrativa	e Corpo intercomunale di Polizia Locale
Obiettivo strategico	Attività di sensibilizzazione, di informazione e formazione nel settore della sicurezza stradale ed urbana e dei comportamenti a rischio e controllo del fenomeno del bullismo.			
<b>Obiettivo operativo</b>		<b>Missione</b>	<b>Programma di riferimento</b>	<b>Strutture responsabili</b>
Progettazione di una serie di attività tese a coinvolgere personale qualificato, allo scopo di informare e sensibilizzare gli utenti della strada sui comportamenti a rischio ed informare le diverse realtà sul fenomeno del bullismo. Attenta vigilanza sull'osservanza dei regolamenti e delle ordinanze comunali.		3-Ordine pubblico e sicurezza	1-Polizia locale amministrativa	e Corpo intercomunale di Polizia Locale

### Riepilogo delle risorse dedicate alla missione 3

MISSIONE		TIPOLOGIA DI SPESA	2018	2019	2020
3	Ordine pubblico e sicurezza	1 Spese correnti	193.638,00	193.638,00	193.638,00
		2 Spese in conto capitale	7.000,00	7.000,00	7.000,00
	TOTALE MISSIONE 3		200.638,00	200.638,00	200.638,00

## **Missione 4 Istruzione e diritto allo studio**

**Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.**

### **Programma 1 - Istruzione prescolastica**

Amministrazione, gestione e funzionamento delle scuole dell'infanzia (livello ISCED-97 "0") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole dell'infanzia. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione prescolastica (scuola dell'infanzia). Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Non comprende le spese per la gestione, l'organizzazione e il funzionamento dei servizi di asili nido, ricompresi nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia". Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione prescolastica (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

### **Programma 2 - Altri ordini di istruzione non universitaria**

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria (livello ISCED-97 "1"), istruzione secondaria inferiore (livello ISCED-97 "2"), istruzione secondaria superiore (livello ISCED-97 "3") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione primaria. Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Comprende le spese per il finanziamento degli Istituti comprensivi. Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

## Programma 6 - Servizi ausiliari all'istruzione

Amministrazione e funzionamento e sostegno ai servizi di trasporto, trasporto per gli alunni portatori di handicap, fornitura di vitto e alloggio, assistenza sanitaria e dentistica, doposcuola e altri servizi ausiliari destinati principalmente a studenti per qualunque livello di istruzione. Comprende le spese per il sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili e per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri. Comprende le spese per attività di studi, ricerche e sperimentazione e per attività di consulenza e informativa in ambito educativo e didattico. Comprende le spese per assistenza scolastica, trasporto e refezione.

### DI SEGUITO L'OBIETTIVO DELLA MISSIONE 4

Obiettivo strategico	Grande attenzione alle scuole garantendo ambienti confortevoli e dotati moderne tecnologie			
Obiettivo operativo		Missione	Programma di riferimento	Strutture responsabili
Manutenzione ordinaria e straordinaria ai fini del mantenimento/miglioramento delle strutture esistenti. Provvedere ad assicurare l'attrezzatura e il necessario arredo scolastico per l'attività didattica, amministrativa e ausiliaria riscontrando alle necessità segnalate dagli uffici/servizi preposti		4-Istruzione e diritto allo studio	1-Istruzione prescolastica	Area Tecnica

### Riepilogo delle risorse dedicate alla missione 4

MISSIONE		TIPOLOGIA DI SPESA		2018	2019	2020
4	Istruzione e diritto allo studio	1	Spese correnti	685.404,00	685.404,00	684.404,00
		2	Spese in conto capitale	55.000,00	55.000,00	57.000,00
	TOTALE MISSIONE 4			740.404,00	740.404,00	741.404,00



## **Missione 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali**

**Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico**

**Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.**

**Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.**

### **Programma 1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico**

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno, la ristrutturazione e la manutenzione di strutture di interesse storico e artistico (monumenti, edifici e luoghi di interesse storico, patrimonio archeologico e architettonico, luoghi di culto). Comprende le spese per la conservazione, la tutela e il restauro del patrimonio archeologico, storico ed artistico, anche in cooperazione con gli altri organi, statali, regionali e territoriali, competenti. Comprende le spese per la ricerca storica e artistica correlata ai beni archeologici, storici ed artistici dell'ente, e per le attività di realizzazione di iniziative volte alla promozione, all'educazione e alla divulgazione in materia di patrimonio storico e artistico dell'ente. Comprende le spese per la valorizzazione, la manutenzione straordinaria, la ristrutturazione e il restauro di biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie d'arte, teatri e luoghi di culto se di valore e interesse storico.

### **Programma 2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale**

Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, sale per esposizioni, giardini zoologici e orti botanici, acquari, arboreti, ecc.). Qualora tali strutture siano connotate da un prevalente interesse storico, le relative spese afferiscono al programma Valorizzazione dei beni di interesse storico. Comprende le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento delle biblioteche comunali. Comprende le spese per la valorizzazione, l'implementazione e la trasformazione degli spazi museali, della progettazione definitiva ed esecutiva e direzione lavori inerenti gli edifici a vocazione museale e relativi uffici (messa a norma, manutenzione straordinaria, ristrutturazione, restauro). Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche. Comprende le spese per sovvenzioni per i giardini e i musei zoologici. Comprende le spese per gli interventi per il sostegno alle attività e alle strutture dedicate al culto, se non di valore e interesse storico. Comprende le spese per la programmazione, l'attivazione e il coordinamento sul territorio di programmi strategici in ambito culturale finanziati anche con il concorso delle risorse comunitarie. Comprende le spese per la tutela delle minoranze linguistiche se non attribuibili a specifici settori

d'intervento. Comprende le spese per il finanziamento degli istituti di culto. Non comprende le spese per le attività culturali e artistiche aventi prioritariamente finalità turistiche. Non comprende le spese per le attività ricreative e sportive.

## DI SEGUITO GLI OBIETTIVI DELLA MISSIONE 5

Obiettivo strategico	Sviluppo nuovo concetto di biblioteca quale “Piazza del Sapere” e centro dei servizi culturali/valorizzazione Museo di Valle			
<b>Obiettivo operativo</b>		<b>Missione</b>	<b>Programma di riferimento</b>	<b>Strutture responsabili</b>
Realizzare la nuova biblioteca sovracomunale secondo cronoprogramma da rivedere in funzione dello stato di avanzamento dei lavori, valorizzare il Museo di Valle favorendone la conoscenza attraverso personale qualificato promuovendo incontri a tema sul luogo. Garantire adeguati spazi alla biblioteca nella fase di passaggio alla nuova struttura. Mantenere convenzione per la gestione della sala cinematografica Pinè 1000 e annessi locali al Coordinamento Teatrale Trentino. Assicurare un buono livello di servizio al pubblico mantenendo costantemente aggiornato il patrimonio librario/archivistico ed assicurando al personale in servizio l’apporto di personale ausiliario coinvolto nell’azione <sup>19</sup> .		5-Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	5-Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Area Tecnica Biblioteca
Obiettivo strategico	Promuovere la cultura nei suoi plurimi aspetti			
<b>Obiettivo operativo</b>		<b>Missione</b>	<b>Programma di riferimento</b>	<b>Strutture responsabili</b>
Attuazione del piano culturale comunale in linea con le attività promosse negli scorsi anni ricercando anche nuove iniziative.		5-Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	5-Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Biblioteca
Obiettivo strategico	Valorizzazione delle espressioni artistiche locali			
<b>Obiettivo operativo</b>		<b>Missione</b>	<b>Programma di riferimento</b>	<b>Strutture responsabili</b>

Favorire l'associazionismo sostenendo la rete tra Istituzioni e soggetti che promuovono attività culturali.	5-Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	5-Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Biblioteca
---	---	---	------------

### Riepilogo delle risorse dedicate alla missione 5

MISSIONE		TIPOLOGIA DI SPESA	2018	2019	2020
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1 Spese correnti	350.184,00	349.684,00	373.984,00
		2 Spese in conto capitale	1.037.000,00	266.000,00	12.000,00
	TOTALE MISSIONE 5		1. 387.184,00	1.387.684,00	385.984,00

### Missione 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.

#### Programma 1 - Sport e tempo libero

Infrastrutture destinate alle attività sportive (stadi, palazzo dello sport...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive e per le attività di promozione sportiva in collaborazione con le associazioni sportive locali, con il CONI e con altre istituzioni, anche al fine di promuovere la pratica sportiva. Non comprende le spese destinate alle iniziative a favore dei giovani, ricompresi nel programma "Giovani" della medesima missione.

#### Programma 2 - Giovani

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate ai giovani e per la promozione delle politiche giovanili. Comprende le spese destinate alle politiche per l'autonomia e i diritti dei giovani, ivi inclusa la produzione di informazione di sportello, di seminari e di iniziative divulgative a sostegno dei giovani. Comprende le spese per iniziative rivolte ai giovani per lo sviluppo e la conoscenza dell'associazionismo e del volontariato. Comprende le spese per i centri polivalenti per i giovani. Non comprende le spese per la formazione professionale tecnica superiore, ricomprese nel programma "Istruzione tecnica superiore" della missione 04 "Istruzione e diritto allo studio".

## DI SEGUITO GLI OBIETTIVI DELLA MISSIONE 6

Obiettivo strategico	Favorire e promuovere la pratica sportiva			
Obiettivo operativo		Missione	Programma di riferimento	Strutture responsabili
Promozione della pratica sportiva tramite le attività delle associazioni locali alle quali è garantito il costante sostegno finanziario.		6-Politiche giovanili, sport e tempo libero	1-sport e tempo libero	Segreteria generale

Obiettivo strategico	Favorire la sana crescita dei giovani nella vita personale e cittadina			
Obiettivo operativo		Missione	Programma di riferimento	Strutture responsabili
Attuare il <b>Piano Giovani di Zona</b> realizzato con i Comuni di Bedollo Civezzano e Fornace (Arte e Musica per l'anno 2017) mantenendolo / promuovendolo per l'intero triennio. Consolidare il progetto Pinè Estate Ragazzi e il progetto Giovani Competenti promosso al livello di Comunità di Valle.		6-Politiche giovanili, sport e tempo libero	1-sport e tempo libero	Segreteria generale

Obiettivo strategico	Mantenimento/potenziamento impiantistica sportiva			
Obiettivo operativo		Missione	Programma di riferimento	Strutture responsabili

<p>Aumentare il grado di sostenibilità economica della gestione dello Stadio del Ghiaccio effettuata tramite Ice Rink Pinè, promuovendo la valorizzazione della struttura anche quale sede di eventi culturali e promozionali.</p> <p>Garantire il sostegno alla gestione della pista di fondo sovracomunale al Passo Redebus.</p> <p>Mantenimento contratto comodato edificio ex poste per ampliare spazi disponibili all'attività sportiva.</p> <p>Conferma dell'impegno finanziario per il rilancio della stazione sciistica Panarotta.</p>	6-Politiche giovanili, sport e tempo libero	1-sport e tempo libero	Area Tecnica

### Riepilogo delle risorse dedicate alla missione 6

MISSIONE		TIPOLOGIA DI SPESA	2018	2019	2020
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	1 Spese correnti	438.670,00	438.670,00	437.670,00
		2 Spese in conto capitale	40.000,00	40.000,00	50.000,00
	TOTALE MISSIONE 6		478.670,00	478.670,00	487.670,00

### Missione 7 Turismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.

#### Programma 1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio. Comprende le spese per sussidi, prestiti e contributi a favore degli enti e delle imprese che operano nel

settore turistico. Comprende le spese per le attività di coordinamento con i settori del trasporto, alberghiero e della ristorazione e con gli altri settori connessi a quello turistico. Comprende le spese per la programmazione e la partecipazione a manifestazioni turistiche. Comprende le spese per il funzionamento degli uffici turistici di competenza dell'ente, per l'organizzazione di campagne pubblicitarie, per la produzione e la diffusione di materiale promozionale per l'immagine del territorio a scopo di attrazione turistica. Comprende le spese per il coordinamento degli albi e delle professioni turistiche. Comprende i contributi per la costruzione, la ricostruzione, l'ammodernamento e l'ampliamento delle strutture dedicate alla ricezione turistica (alberghi, pensioni, villaggi turistici, ostelli per la gioventù). Comprende le spese per l'agriturismo e per lo sviluppo e la promozione del turismo sostenibile. Comprende le spese per le manifestazioni culturali, artistiche e religiose che abbiano come finalità prevalente l'attrazione turistica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

## DI SEGUITO L'OBIETTIVO DELLA MISSIONE 7

Obiettivo strategico	Promozione turistica: valorizzare il patrimonio ambientale, culturale e storico locale			
Obiettivo operativo		Missione	Programma di riferimento	Strutture responsabili
Continuazione e consolidamento della collaborazione con A.P.T. Altopiano di Pinè – Valle di Cembra per la realizzazione di iniziative di valorizzazione del patrimonio ambientale, culturale e storico e di marketing territoriale. Sostenere le iniziative promosse dal Consorzio Operatori Economici Altopiano di Pinè.		7 Turismo	1 – sviluppo e valorizzazione del turismo	Area Economico Finanziaria

## Riepilogo delle risorse dedicate alla missione 7

MISSIONE		TIPOLOGIA DI SPESA		2018	2019	2020
7	Turismo	1	Spese correnti	35.100,00	35.100,00	34.100,00
	TOTALE MISSIONE 7			35.100,00	35.100,00	34.100,00

## **Missione 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa**

**Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.**

### **Programma 1 - Urbanistica e assetto del territorio**

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi. Comprende le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, ecc. a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione. Comprende le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali..). Non comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia incluse nel programma "Edilizia residenziale pubblica" della medesima missione.

### **Programma 2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico- popolare**

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi allo sviluppo delle abitazioni. Comprende le spese: per la promozione, il monitoraggio e la valutazione delle attività di sviluppo abitativo, per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard edilizi; gli interventi di edilizia pubblica abitativa e di edilizia economico-popolare, sovvenzionata, agevolata e convenzionata; per l'acquisizione di terreni per la costruzione di abitazioni; per la costruzione o l'acquisto e la ristrutturazione di unità abitative, destinate anche all'incremento dell'offerta di edilizia sociale abitativa. Comprende le spese per le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno dell'espansione, del miglioramento o della manutenzione delle abitazioni. Comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica. Comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia residenziale. Non comprende le spese per le indennità in denaro o in natura dirette alle famiglie per sostenere le spese di alloggio che rientrano nel programma "Interventi per le famiglie" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia".

## DI SEGUITO GLI OBIETTIVI DELLA MISSIONE 8

Obiettivo strategico	Gestione/varianti al PR.G. vigente in un ottica di sviluppo sostenibile, riqualificazione e valorizzazione del territorio			
Obiettivo operativo		Missione	Programma di riferimento	Strutture responsabili
Revisione delle norme urbanistiche e regolamentari comunali per favorire il risparmio di suolo, la rigenerazione e la riqualificazione urbana e l'efficientamento del patrimonio edilizio. Adottare eventuali varianti al PRG che si rendessero necessarie da studi dei piani attuativi, per consentire la realizzazione di opere pubbliche non previste, in relazione a necessita di particolare rilevanza, obblighi di legge o compensazioni urbanistiche - aggiornare il PRG relativamente alla dotazione dei servizi in funzione del nuovo strumento urbanistico - aggiornare il PRG alla nuova legge urbanistica provinciale e al nuovo Piano Urbanistico Provinciale.		8-Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1-Urbanistica e assetto del territorio	Area Tecnica

Obiettivo strategico	Recupero della qualità urbana mediante riqualificazione vie e Piazze.			
Obiettivo operativo		Missione	Programma di riferimento	Strutture responsabili
Realizzazione intervento su piazza "Costalta" quale centro eco-sostenibile, sistemazione piazza Sternigo, arredo urbano e riqualificazione ambientale nelle frazioni.		8-Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1-Urbanistica e assetto del territorio	Area Tecnica

### Riepilogo delle risorse dedicate alla missione 8

MISSIONE		TIPOLOGIA DI SPESA		2018	2019	2020
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1	Spese correnti	0	0	0
		2	Spese in conto capitale	505.000,00	55.000,00	45.000,00
	TOTALE MISSIONE 8			505.000,00	55.000,00	45.000,00



## **Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**

**Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria. Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica**

### **Programma 2- Tutela, valorizzazione e recupero ambientale**

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale. Comprende le spese per il recupero di miniere e cave abbandonate. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività degli enti e delle associazioni che operano per la tutela dell'ambiente. Comprende le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale. Comprende le spese per la valutazione di impatto ambientale di piani e progetti e per la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi. Comprende le spese a favore dello sviluppo sostenibile in materia ambientale, da cui sono esclusi gli interventi per la promozione del turismo sostenibile e per lo sviluppo delle energie rinnovabili. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività, degli enti e delle associazioni che operano a favore dello sviluppo sostenibile (ad esclusione del turismo ambientale e delle energie rinnovabili). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano. Non comprende le spese per la gestione di parchi e riserve naturali e per la protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della medesima missione. Comprende le spese per la polizia provinciale in materia ambientale. Non comprende le spese per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche ricomprese nel corrispondente programma della medesima missione.

### **Programma 3 - Rifiuti**

Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei

sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale. Comprende le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale.

#### **Programma 4 - Servizio idrico integrato**

Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'approvvigionamento idrico, delle attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulle tariffe e sulla quantità dell'acqua. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei sistemi di fornitura dell'acqua diversi da quelli utilizzati per l'industria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, del mantenimento o del miglioramento dei sistemi di approvvigionamento idrico. Comprende le spese per le prestazioni per la fornitura di acqua ad uso pubblico e la manutenzione degli impianti idrici. Amministrazione e funzionamento dei sistemi delle acque reflue e per il loro trattamento. Comprende le spese per la gestione e la costruzione dei sistemi di collettori, condutture, tubazioni e pompe per smaltire tutti i tipi di acque reflue (acqua piovana, domestica e qualsiasi altro tipo di acque reflue). Comprende le spese per i processi meccanici, biologici o avanzati per soddisfare gli standard ambientali o le altre norme qualitative per le acque reflue. Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento, supporto ai sistemi delle acque reflue ed al loro smaltimento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi delle acque reflue.

#### **Programma 5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione**

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate alla protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per la protezione naturalistica e faunistica e per la gestione di parchi e aree naturali protette. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno delle attività degli enti, delle associazioni e di altri soggetti che operano per la protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per le attività e gli interventi a sostegno delle attività forestali, per la lotta e la prevenzione degli incendi boschivi. Non comprende le spese per le aree archeologiche, ricomprese nel programma "Valorizzazione dei beni di interesse storico" della missione 05 "Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali".

#### **Programma 6 - Tutela e valorizzazione delle risorse idriche**

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche, per la protezione e il miglioramento dello stato degli ecosistemi acquatici, nonché di quelli terrestri e delle zone umide che da questi dipendono; per la protezione dell'ambiente acquatico e per la gestione sostenibile delle risorse idriche. Comprende le spese per gli interventi di risanamento delle acque e di tutela dall'inquinamento. Comprende le spese per il piano di tutela delle acque e la valutazione ambientale strategica in materia di risorse idriche. Non comprende le spese per i sistemi di irrigazione e per la raccolta e il trattamento delle acque reflue.

## DI SEGUITO GLI OBIETTIVI DELLA MISSIONE 9

Obiettivo strategico	Pinè sede elettiva per il turismo familiare			
<b>Obiettivo operativo</b>		<b>Missione</b>	<b>Programma di riferimento</b>	<b>Strutture responsabili</b>
Valorizzazione delle risorse naturali mediante la costante manutenzione delle aree verdi, del lago, dei parchi gioco e delle passeggiate ricorrendo all'attivazione del progetto a sostegno all'occupazione che consente l'impiego di persone in lavori socialmente utili (intervento 19). Realizzare gli interventi di ripristino del paesaggio rurale montano/siti natura 2000 – Laghestel e Sternigo. Sostenere l'importante azione di mantenimento dei sistemi silvo-pastorali promossa e realizzata dal Comitato Ecologico di Sternigo. Mantenere il riconoscimento della “Bandiera Blu” dei laghi dell'Altopiano anche quale veicolo di promozione turistica con ritorno di effetti positivi sull'economia locale.		9-Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2-Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	Area tecnica
Obiettivo strategico	Garantire il livello qualitativo e quantitativo delle reti di servizio			
<b>Obiettivo operativo</b>		<b>Missione</b>	<b>Programma di riferimento</b>	<b>Strutture responsabili</b>
Interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria delle reti fognarie ed idriche mantenendo il contratto di servizio biennale con STET spa. e valutando l'affidamento integrale del servizio.		9-Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2-Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	Area tecnica
Obiettivo strategico	Cura dell'ambiente mediante riduzione rifiuti e riuso dei materiali			
<b>Obiettivo operativo</b>		<b>Missione</b>	<b>Programma di riferimento</b>	<b>Strutture responsabili</b>
Promuovere, in stretta collaborazione con AMNU SPA, azioni ed iniziative nel campo della prevenzione e riduzione dei rifiuti e loro differenziazione.		9-Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3-Rifiuti	Area tecnica

## Riepilogo delle risorse dedicate alla missione 9

MISSIONE		TIPOLOGIA DI SPESA	2018	2019	2020
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1 Spese correnti	882.135,00	882.135,00	882.135,00
		2 Spese in conto capitale	228.147,37	228.147,37	163.147,37
	TOTALE MISSIONE 9		1.110.282,37	1.110.282,37	1.045.282,37

## Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità

Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.

### Programma 2 - Trasporto pubblico locale

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, all'utilizzo, alla costruzione ed la manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto pubblico urbano e extraurbano, ivi compreso il trasporto su gomma, autofiloviario, metropolitano, tranviario e funiviario. Comprende i contributi e i corrispettivi per lo svolgimento dei servizi di trasporto urbano ed extraurbano e i contributi per il rinnovo del CCNL autoferrotranvieri. Comprende, inoltre, i contributi per le integrazioni e le agevolazioni tariffarie. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni relative al sistema di trasporto urbano e extraurbano (concessione di licenze, approvazione delle tariffe di trasporto per merci e passeggeri, e delle frequenze del servizio, ecc.). Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto urbano e extraurbano. Comprende le spese per l'acquisto, la manutenzione e il finanziamento ai soggetti che esercitano il trasporto pubblico urbano e extraurbano di materiale rotabile automobilistico e su rotaia (es. autobus, metropolitane). Comprende le spese per la programmazione, l'indirizzo, il coordinamento e il finanziamento del trasporto pubblico urbano e extraurbano per la promozione della realizzazione di interventi per riorganizzare la mobilità e l'accesso ai servizi di interesse pubblico. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto erogati. Non comprende le spese per la costruzione e

la manutenzione delle strade e delle vie urbane, dei percorsi ciclabili e pedonali e delle spese ricomprese nel programma relativo alla Viabilità e alle infrastrutture stradali della medesima missione.

#### Programma 5 - Viabilità e infrastrutture stradali

Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento. Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche. Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato, per i passi carrai. Comprende le spese per gli impianti semaforici. Comprende altresì le spese per le infrastrutture stradali, tra cui per strade extraurbane e autostrade. Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale. Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, ecc. dell'illuminazione stradale.

#### DI SEGUITO GLI OBIETTIVI DELLA MISSIONE 10

Obiettivo strategico	Garantire l'efficienza e la sicurezza della rete stradale e degli impianti di illuminazione pubblica			
Obiettivo operativo		Missione	Programma di riferimento	Strutture responsabili
Mantenere un adeguato sistema di manutenzione stradale proseguendo con il riammodernamento degli impianti di illuminazione pubblica ai fini per il risparmio energetico. Sistemare la strada Chalet – Meie e realizzare il marciapiede Via Caduti Gardicciola/Canonica di Miola.		10-Trasporti e diritto alla mobilità	5-Viabilità e infrastrutture stradali	Area tecnica

#### Riepilogo delle risorse dedicate alla missione 10

MISSIONE		TIPOLOGIA DI SPESA		2018	2019	2020
10	Trasporti e diritto alla mobilità	1	Spese correnti	418.202,00	418.202,00	418.202,00
		2	Spese in conto capitale	353.992,47	173.992,27	173.992,27
	TOTALE MISSIONE 10			772.194,47	592.194,27	592.194,27

### **Missione 11 Soccorso civile**

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.

#### **Programma 1 - Sistema di protezione civile**

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, soccorsi alpini, sorveglianza delle spiagge, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze. Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia. Non comprende le spese per interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute, ricomprese nel programma "Interventi a seguito di calamità naturali" della medesima missione o nei programmi relativi agli specifici interventi effettuati per ripristinare le condizioni precedenti agli eventi calamitosi.

Sono allocate in questa missione le risorse ordinarie e straordinarie destinate a sostenere l'attività dei Vigili del Fuoco volontari.

#### **Riepilogo delle risorse dedicate alla missione 11**

MISSIONE		TIPOLOGIA DI SPESA	2018	2019	2020
11	Soccorso civile	1 Spese correnti	10.450,00	10.450,00	10.450,00
		2 Spese in conto capitale	10.000,00	10.000,00	10.000,00
	TOTALE MISSIONE 11		20.450,00	20.450,00	20.450,00

## **Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.

### **Programma 1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido**

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro o in natura a favore di famiglie con figli a carico, per indennità per maternità, per contributi per la nascita di figli, per indennità per congedi per motivi di famiglia, per assegni familiari, per interventi a sostegno delle famiglie monogenitore o con figli disabili. Comprende le spese per l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asili nido), per le convenzioni con nidi d'infanzia privati, per i finanziamenti alle famiglie per la cura dei bambini, per i finanziamenti a orfanotrofi e famiglie adottive, per beni e servizi forniti a domicilio a bambini o a coloro che se ne prendono cura, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o bambini (centri ricreativi e di villeggiatura). Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate all'infanzia e ai minori. Comprende le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per i centri di pronto intervento per minori e per le comunità educative per minori.

### **Programma 3 - Interventi per gli anziani**

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani. Comprende le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc.). Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro, quali indennità di cura, e finanziamenti erogati in seguito a pensionamento o vecchiaia, per l'assistenza nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità a favore di persone che si prendono cura di persone anziane, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di persone anziane per consentire la partecipare ad attività culturali, di svago, di viaggio, o di vita collettiva. Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie. Comprende le spese per le strutture residenziali e di ricovero per gli anziani.

### **Programma 4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale**

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale. Comprende le spese a favore di persone indigenti, persone a basso reddito, emigrati ed immigrati, profughi, alcolisti, tossicodipendenti, vittime di violenza criminale, detenuti. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, quali sostegno al reddito e altri pagamenti destinati ad alleviare lo stato di povertà degli stessi o per assisterli in situazioni di difficoltà. Comprende le spese per sistemazioni e vitto a breve o a lungo termine forniti a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, per la riabilitazione di alcolisti e tossicodipendenti, per beni e servizi a favore di persone socialmente deboli quali servizi di consultorio, ricovero diurno, assistenza nell'adempimento di incombenze quotidiane, cibo, indumenti, carburante, ecc.. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone a rischio di esclusione sociale.

### **Programma 5 - Interventi per le famiglie**

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per la promozione dell'associazionismo familiare e per iniziative di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per interventi di finanza etica e di microcredito alle famiglie. Non comprende le spese per l'infanzia e l'adolescenza ricomprese nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori e gli asili nido" della medesima missione.

### **Programma 7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali**



Amministrazione e funzionamento delle attività per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio-assistenziali sul territorio, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la predisposizione e attuazione della legislazione e della normativa in materia sociale. Comprende le spese a sostegno delle politiche sociali che non sono direttamente riferibili agli altri programmi della medesima missione.

#### Programma 9 - Servizio necroscopico e cimiteriale

Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali. Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia. Comprende le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri. Comprende le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte.

#### DI SEGUITO GLI OBIETTIVI DELLA MISSIONE 12

Obiettivo strategico	Investire sui servizi a sostegno della natalità e della famiglia			
Obiettivo operativo		Missione	Programma di riferimento	Strutture responsabili
Ampliare il sistema dei servizi socio educativi per la prima infanzia con l'attivazione di ulteriori convenzioni con i comuni limitrofi gestori di asili nido. Mantenimento del marchio "Family in Trentino" proponendo anche nel triennio il Piano degli interventi in materia di politiche familiari.		12-Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1-Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	Area tecnica
Obiettivo strategico	Promuovere il ruolo sociale degli anziani			
Obiettivo operativo		Missione	Programma di riferimento	Strutture responsabili

Sostenere l'attività della Cooperativa C.a.s.a. mediante assegnazione di personale nell'ambito dell'attivazione dell'Intervento 19 (progetti per l'accompagnamento all'occupabilità attraverso lavori socialmente utili). Mantenere l'attivazione dei corsi dell'università della terza età. Facilitare l'incontro tra generazioni attraverso il progetto "nonni vigile" affidato alla C.a.s.a. Gestione ricoveri anziani in strutture residenziali ed integrazione spesa rette degenza.		12-Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3-Interventi per gli anziani	Segreteria generale
Obiettivo strategico	Garantire il presidio ambulatoriale			
Obiettivo operativo		Missione	Programma di riferimento	Strutture responsabili
Realizzare il nuovo Polo Ambulatoriale secondo cronoprogramma da rivedere in funzione dello stato di avanzamento dei lavori.		12-Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	7-Interventi per rete servizi sociosanitari e sociali	Area Tecnica
Obiettivo strategico	Garantire lo standard di qualità dei servizi cimiteriali			
Obiettivo operativo		Missione	Programma di riferimento	Strutture responsabili
Garantire le attività di manutenzione ordinaria/straordinaria ed il decoro degli spazi cimiteriali		12-Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3-Interventi per gli anziani	Area Tecnica

### Riepilogo delle risorse dedicate alla missione 12

MISSIONE		TIPOLOGIA DI SPESA		2018	2019	2020
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1	Spese correnti	499.447,00	518.347,00	518.347,00
		2	Spese in conto capitale	525.000,00	30.000,00	30.000,00
	TOTALE MISSIONE 12			1.024.447,00	548.347,00	548.347,00

## **Missione 14 Sviluppo economico e competitività**

**Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.**

### **Programma 1 - Industria, PMI e Artigianato**

Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e lo sviluppo dei servizi e delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie sul territorio. Comprende le spese per lo sviluppo, l'espansione o il miglioramento delle stesse e delle piccole e medie imprese; le spese per la vigilanza e la regolamentazione degli stabilimenti e del funzionamento degli impianti; le spese per i rapporti con le associazioni di categoria e le altre organizzazioni interessate nelle attività e servizi manifatturieri, estrattivi e edilizi; le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie. Comprende le spese per gli interventi a favore dell'internazionalizzazione delle imprese, in particolare per l'assistenza per le modalità di accesso e di utilizzo degli strumenti promozionali, finanziari e assicurativi disponibili, per l'assistenza legale, fiscale e amministrativa in materia di commercio estero, per il supporto e la guida nella selezione dei mercati esteri, nella scelta di partner in progetti di investimento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la competitività dei territori (attrattività). Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla programmazione di interventi e progetti di sostegno e sviluppo dell'artigianato sul territorio. Comprende le spese per l'associazionismo artigiano e per le aree per insediamenti artigiani. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese artigiane. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la gestione dei rapporti con le associazioni di categoria e gli altri enti e organizzazioni interessati.

### **Programma 2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori**

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al settore della distribuzione, conservazione e magazzinaggio, e per la programmazione di interventi e progetti di sostegno e di sviluppo del commercio locale. Comprende le spese per l'organizzazione, la costruzione e la gestione dei mercati regionali e

delle fiere cittadine. Comprende le spese per la produzione e diffusione di informazioni agli operatori commerciali e ai consumatori sui prezzi, sulla disponibilità delle merci e su altri aspetti della distribuzione commerciale, della conservazione e del magazzinaggio. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del settore della distribuzione commerciale e per la promozione delle politiche e dei programmi commerciali. Comprende le spese per la tutela, l'informazione, la formazione, la garanzia e la sicurezza del consumatore; le spese per l'informazione, la regolamentazione e il supporto alle attività commerciali in generale e allo sviluppo del commercio.

#### **Programma 4 - Reti e altri servizi di pubblica utilità**

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno dei servizi di pubblica utilità e degli altri settori economici non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione della centrale del latte, dei mattatoi e dei servizi connessi. Comprende le spese per la vigilanza, la regolamentazione e il monitoraggio delle attività relative alle farmacie comunali. Comprende le spese relative allo sportello unico per le attività produttive (SUAP). Comprende le spese per lo sviluppo della società dell'informazione (es. banda larga). Comprende le spese relative ad affissioni e pubblicità.

*Le risorse relative alla presente missione sono allocate tra i servizi generali e sono riferibili alle vita amministrative ed operative dirette ai settori commerciali, dei pubblici esercizi e dell'artigianato ritenuti servizi indispensabili. In particolare l'Amministrazione cura il rilascio delle licenze commerciali, nel settore porfido cave e relative infrastrutture, oltreché all'attività programmatica di individuazione delle aree da destinare ad attività produttive.*

#### **Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca**

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.

#### **Programma 1 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare**

Amministrazione e funzionamento delle attività connesse all'agricoltura, per lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale e zootecnico. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Comprende le spese per la vigilanza e regolamentazione del settore agricolo. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei dispositivi di controllo per le inondazioni, dei sistemi di irrigazione e drenaggio, inclusa l'erogazione di sovvenzioni, prestiti o sussidi per tali opere. Comprende le spese per indennizzi, sovvenzioni, prestiti o sussidi per le aziende agricole e per gli agricoltori in relazione alle attività agricole, inclusi gli incentivi per la limitazione o l'aumento della produzione di particolari colture o per lasciare periodicamente i terreni incolti, inclusi gli indennizzi per le calamità naturali, nonché i contributi alle associazioni dei produttori. Non comprende le spese per l'amministrazione, il funzionamento o il supporto a parchi e riserve naturali, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente".

## Riepilogo delle risorse dedicate alla missione 16

MISSIONE		TIPOLOGIA DI SPESA	2018	2019	2020
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	1 Spese correnti	0	0	0
		2 Spese in conto capitale	0	0	0
	TOTALE MISSIONE 16		0	0	0

Come già sopra evidenziato per il sostegno delle iniziative di mantenimento dei sistemi silvo-pastorali, promosse dal Comitato ecologico di Sternigo sono allocate alla missione 9, programma 2 “tutela, valorizzazione e recupero ambientale” le risorse disponibili. Anche gli interventi di conservazione/sistemazione e ripristino del paesaggio rurale montano sono inseriti nella medesima missione/programma.

## Missione 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell’ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l’uso razionale dell’energia e l’utilizzo delle fonti rinnovabili. Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.

### Programma 1 - Fonti energetiche

Amministrazione e funzionamento delle attività e servizi relativi all’impiego delle fonti energetiche, incluse l’energia elettrica e il gas naturale. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi per promuovere l’utilizzo delle fonti energetiche e delle fonti rinnovabili di energia. Comprende le spese per lo sviluppo, la produzione e la distribuzione dell’energia elettrica, del gas naturale e delle risorse energetiche geotermiche, eolica e solare, nonché le spese per la razionalizzazione e lo sviluppo delle relative infrastrutture e reti energetiche. Comprende le spese per la redazione di piani energetici e per i contributi alla realizzazione di interventi in materia di risparmio energetico. Comprende le spese derivanti dall’affidamento della gestione di pubblici servizi inerenti l’impiego del gas naturale e dell’energia elettrica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

## DI SEGUITO GLI OBIETTIVI DELLA MISSIONE 17

Obiettivo strategico	Mantenimento fonti di energia rinnovabili -Efficientamento energetico edifici e impianti illuminazione pubblica
----------------------	---

Obiettivo operativo	Missione	Programma di riferimento	Strutture responsabili
Mantenere efficiente la centralina idroelettrica, continuare nell'azione di ammodernamento degli impianti di illuminazione pubblica ed altri interventi PRIC /PAES.	117-Energia e diversificazione delle fonti energetiche 10-Trasporti e diritto alla mobilità	1-Fonti energetiche 5-Viabilità e infrastrutture stradali;	Area tecnica

#### Riepilogo delle risorse dedicate alla missione 17

MISSIONE		TIPOLOGIA DI SPESA	2018	2019	2020
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1 Spese correnti	25.220,00	25.220,00	25.220,00
		2 Spese in conto capitale	0	0	0
	TOTALE MISSIONE 17		25.220,00	25.220,00	25.220,00

*Le risorse per la realizzazione di questo obiettivo sono in parte previste alle missione 10, programma 5.*

#### Missione 20 Fondi e accantonamenti

##### Programma 1 - Fondo di riserva

Fondi di riserva per le spese obbligatorie e fondi di riserva per le spese impreviste.

##### Programma 2 -Fondo crediti di dubbia esigibilità

Accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.

##### Programma 3 -Altri fondi

Fondo contenzioso. Fondi speciali per le leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio. Accantonamenti diversi. Non comprende il fondo pluriennale vincolato che va attribuito alle specifiche missioni che esso è destinato a finanziare.

#### Riepilogo delle risorse dedicate alla missione 20

MISSIONE		TIPOLOGIA DI SPESA	2018	2019	2020
20	Fondi e accantonamenti	1 Spese correnti	144.000,00	144.000,00	144.000,00
		2 Spese in conto capitale	0	0	0
	TOTALE MISSIONE 20		144.000,00	144.000,00	144.000,00

## **Missione 50 Debito pubblico**

### **Programma 1 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari**

Spese sostenute per il pagamento degli interessi relativi alle risorse finanziarie acquisite dall'ente mediante l'emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Non comprende le spese relative alle rispettive quote capitali, ricomprese nel programma "Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per interessi per le anticipazioni di tesoreria, ricomprese nella missione 60 "Anticipazioni finanziarie". Non comprende le spese per interessi riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

### **Programma 2 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari**

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie relative alle quote di capitale acquisite dall'ente mediante titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Comprende le spese per la chiusura di anticipazioni straordinarie ottenute dall'istituto cassiere. Non comprende le spese relative agli interessi, ricomprese nel programma "Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per le quote di capitale riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

## **Missione 60 Anticipazioni finanziarie**

### **Programma 1 - Restituzione anticipazioni di tesoreria**

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità. Sono incluse le connesse spese per interessi contabilizzate nel titolo 1 della spesa.

## Riepilogo spesa per missione e programma

Vengono ora riepilogati gli stanziamenti previsti per il triennio per ciascuna missione e programma suddivisi in parte corrente e in conto capitale.

MISSIONE		TITOLO E TIPOLOGIA DI SPESA		PROGRAMMA		2018	2019	2020
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	1	Spese correnti	1	Organi istituzionali	153.372,00	153.172,00	153.172,00
				2	Segreteria generale	515.901,00	417.701,00	407.201,00
				3	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	256.962,00	257.962,00	257.962,00
				4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	105.776,00	105.776,00	105.776,00
				5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	2.000,00	2.000,00	2.000,00
				6	Ufficio tecnico	397.647,00	391.247,00	391.247,00
				7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	61.706,00	73.906,00	79.706,00
				8	Statistica e sistemi informativi	14.600,00	14.600,00	14.600,00
				10	Risorse umane	41.350,00	41.350,00	41.350,00
				11	Altri servizi generali	253.660,00	290.060,00	290.060,00
				Spese correnti Totale		1.802.974,00	1.747.774,00	1.743.074,00
		2	Spese in conto capitale	2	Segreteria generale	-	-	-
				3	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	-	-	-
				5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali			
				6	Ufficio tecnico			



						10.000,00	10.000,00	10.000,00
			7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile		-	-	-
			8	Statistica e sistemi informativi		10.000,00	10.000,00	10.000,00
			11	Altri servizi generali				
			Spese in conto capitale Totale				20.000,00	20.000,00
TOTALE MISSIONE 1						1.822.974,00	1.767.774,00	1.763.074,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	1	Spese correnti	1	Polizia locale e amministrativa	193.638,00	193.638,00	193.638,00
				2	Sistema integrato di sicurezza urbana			
			Spese correnti Totale				193.638,00	193.638,00
		2	Spese in conto capitale	1	Polizia locale e amministrativa	7.000,00	7.000,00	7.000,00
				2	Sistema integrato di sicurezza urbana		-	-
			Spese in conto capitale Totale				7.000,00	7.000,00
TOTALE MISSIONE 3						200.638,00	200.638,00	200.638,00

MISSIONE		TITOLO E TIPOLOGIA DI SPESA		PROGRAMMA		2017	2018	2019
		1	Spesa correnti	1	Istruzione prescolastica	310.844,00	310.844,00	310.844,00
4	Istruzione e diritto allo studio			2	Altri ordini di istruzione non universitaria	196.960,00	196.960,00	195.960,00
				6	Servizi ausiliari all'istruzione	177.600,00	177.600,00	177.600,00
				Spese correnti Totale		685.404,00	685.404,00	684.404,00
		2	Spese in conto capitale	1	Istruzione prescolastica	15.000,00	15.000,00	15.000,00
				2	Altri ordini di istruzione non universitaria	40.000,00	40.000,00	42.000,00

			Spese in conto capitale Totale			55.000,00	55.000,00	57.000,00
	TOTALE MISSIONE 4					740.404,00	740.404,00	741.404,00
		1	Spese correnti	1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	5.400,00	5.400,00	5.400,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali			2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	344.784,00	344.284,00	368.584,00
			Spese correnti Totale			350.184,00	349.684,00	373.984,00
		2	Spese in conto capitale	1	Valorizzazione dei beni di interesse storico			
				2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	1.037.000,00	266.000,00	12.000,00
			Spese in conto capitale Totale			1.037.000,00	266.000,00	12.000,00
		TOTALE MISSIONE 5					1.387.184,00	615.684,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	1	Spese correnti	1	Sport e tempo libero	412.920,00	412.920,00	411.920,00
				2	Giovani	25.750,00	25.750,00	25.750,00
			Spese correnti Totale			438.670,00	438.670,00	437.670,00
		2	Spese in conto capitale	1	Sport e tempo libero	40.000,00	40.000,00	50.000,00
			Spese in conto capitale Totale			40.000,00	40.000,00	50.000,00
		TOTALE MISSIONE 6					478.670,00	478.670,00
7	Turismo	1	Spese correnti	1	Sviluppo e valorizzazione del turismo	35.100,00	35.100,00	34.100,00
			Spese correnti Totale			35.100,00	35.100,00	34.100,00

	TOTALE MISSIONE 7					35.100,00	35.100,00	34.100,00
8	Aspetto del territorio ed edilizia abitativa	1	Spese correnti	1	Urbanistica e assetto del territorio			
				2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare			
			Spese correnti Totale					
		2	Spese in conto capitale	1	Urbanistica e assetto del territorio	505.000,00	55.000,00	45.000,00
				2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare			
			Spese in conto capitale Totale				505.000,00	55.000,00
TOTALE MISSIONE 8					505.000,00	55.000,00	45.000,00	

MISSIONE		TITOLO E TIPOLOGIA DI SPESA		PROGRAMMA		2017	2018	2019
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1	Spese correnti	2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	300.588,00	300.588,00	300.588,00
				3	Rifiuti	71.955,00	71.955,00	71.955,00
				4	Servizio idrico integrato	509.592,00	509.592,00	509.592,00
				5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione			
		Spese correnti Totale				882.135,00	882.135,00	882.135,00
		2	Spese in conto capitale	2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	65.000,00	65.000,00	0,00
				4	Servizio idrico integrato	163.147,37	163.147,37	163.147,37
				5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione			
		Spese in conto capitale Totale				228.147,37	228.147,37	163.147,37
TOTALE MISSIONE 9						1.110.282,37	1.110.282,37	1.045.282,37

10	Trasporti e diritto alla mobilità	1	Spese correnti	2	Trasporto pubblico locale			
				5	Viabilità e infrastrutture stradali	418.202,00	418.202,00	418.202,00
			Spese correnti Totale			418.202,00	418.202,00	418.202,00
		2	Spese in conto capitale	5	Viabilità e infrastrutture stradali	353.992,27	173.992,27	173.992,27
			Spese in conto capitale Totale			353.992,27	173.992,27	173.992,27
		TOTALE MISSIONE 10					772.194,27	592.194,27
11	Soccorso civile	1	Spese correnti	1	Sistema di protezione civile	10.450,00	10.450,00	10.450,00
			Spese correnti Totale			10.450,00	10.450,00	10.450,00
		2	Spese in conto capitale	1	Sistema di protezione civile	10.000,00	10.000,00	10.000,00
			Spese in conto capitale Totale			10.000,00	10.000,00	10.000,00
		TOTALE MISSIONE 11					20.450,00	20.450,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1	Spese correnti	1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	268.550,00	268.550,00	268.550,00
				3	Interventi per gli anziani	122.255,00	122.255,00	122.255,00
				4	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	5.500,00	5.500,00	5.500,00
				5	Interventi per le famiglie			
				7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	10.812,00	29.712,00	29.712,00
				9	Servizio necroscopico e cimiteriale	92.330,00	92.330,00	92.330,00
			Spese correnti Totale			499.447,00	518.347,00	518.347,00
		2	Spese in conto capitale	1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	10.000,00	10.000,00	10.000,00
				7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	495.000,00		
				9	Servizio necroscopico e cimiteriale	25.000,00	20.000,00	20.000,00

		Spese in conto capitale Totale	520.000,00	30.000,00	30.000,00
	TOTALE MISSIONE 12		1.024.447,00	548.347,00	548.347,00

MISSIONE		TITOLO E TIPOLOGIA DI SPESA		PROGRAMMA		2018	2019	2020
14	Sviluppo economico e competitività	1	Spese correnti	1	Industria PMI e Artigianato			
				2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori			
				4	Reti e altri servizi di pubblica utilità			
			Spese correnti Totale					
		2	Spese in conto capitale	4	Reti e altri servizi di pubblica utilità			
			Spese in conto capitale Totale					
		TOTALE MISSIONE 14						
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	1	Spese correnti	3	Sostegno all'occupazione			
			Spese correnti Totale					
		TOTALE MISSIONE 15						
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	1	Spese correnti	1	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	-	-	-
			Spese correnti Totale		-	-	-	
		2	Spese in conto capitale	1	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare			
			Spese in conto capitale Totale					
		TOTALE MISSIONE 16						
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1	Spese correnti	1	Fonti Energetiche	25.220,00	25.220,00	25.220,00
			Spese correnti Totale		25.220,00	25.220,00	25.220,00	

	TOTALE MISSIONE 17					25.220,00	25.220,00	25.220,00
20	Fondi e accantonamenti	1	Spese correnti	1	Fondo di riserva	35.000,00	35.000,00	35.000,00
				2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	94.000,00	94.000,00	94.000,00
				3	Altri fondi	15.000,00	15.000,00	15.000,00
			Spese correnti Totale			144.000,00	144.000,00	144.000,00
	TOTALE MISSIONE 20					144.000,00	144.000,00	144.000,00
50	Debito pubblico	4	Rimborso di prestiti	2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari			
			Rimborso di prestiti Totale					
	TOTALE MISSIONE 50							
60	Anticipazioni finanziarie	5	Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1	Restituzione anticipazione di tesoreria	1.300.000,00	1.300.000,00	1.300.000,00
			Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere Totale			1.300.000,00	1.300.000,00	1.300.000,00
	TOTALE MISSIONE 60					1.300.000,00	1.300.000,00	1.300.000,00
99	Servizi per conto terzi	7	Spese per conto terzi e partite di giro	1	Servizi per conto terzi e Partite di giro	2.096.350,00	2.096.350,00	2.096.350,00
			Spese per conto terzi e partite di giro Totale			2.096.350,00	2.096.350,00	2.096.350,00
	TOTALE MISSIONE 99					2.096.350,00	2.096.350,00	2.096.350,00
TOTALE COMPLESSIVO						11.662.913,64	9.730.113,64	9.429.713,64

# Parte seconda

## Programmazione dei lavori pubblici

La Parte 2 della Sezione operativa comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio.

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale ed ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella Sezione operativa del DUP. I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici ed il loro finanziamento. Ogni ente locale deve analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il loro finanziamento. Il programma deve in ogni modo indicare:

- le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla legge;
- la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;
- la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Trattando della programmazione dei lavori pubblici si dovrà fare necessariamente riferimento al "Fondo pluriennale vincolato" come saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

In assenza di puntuali indicazioni circa l'assetto dei finanziamenti provinciali a sostegno dell'attività di investimento degli enti locali le risorse applicate alla programmazione della spesa di investimento 2018-2020 sono quelle relative alla quota disponibile del Fondo per gli investimenti programmati dei Comuni (budget), che si renderanno disponibili ad approvazione del rendiconto 2016 dopo l'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione per effetto dell'assegnazione dei relativi spazi finanziati dalla PAT, del Fondo Investimenti Minori (FIM) destinato al mantenimento del patrimonio comunale, dei canoni aggiuntivi del BIM Adige, oltreché marginalmente alle risorse proprie relative ai contributi di costruzione.

In relazione alla prossima sottoscrizione dell'Accordo di programma per lo sviluppo locale e la coesione territoriale saranno disponibili le risorse sul Fondo Strategico Territoriale per complessivi Euro 782.874,00 destinati alla realizzazione della pista ciclopedonale di completamento tra la neo-realizzata ciclabile Tess-Meiel e la frazione Ferrari in località Costalonga e per la realizzazione della strada ciclopedonale Ponte Riposo – Ponte Ferar. Data la priorità alla pronta eseguibilità dei lavori, tali opere saranno oggetto di una variazione al programma delle opere pubbliche 2017-2019 ad avvenuta assegnazione definitiva del finanziamento con redazione del conseguente cronoprogramma di spesa che sarà ripreso nella nota di aggiornamento al presente documento.

Nel programma degli investimenti previsto per il 2018, da segnalare l'intervento sulla Piazza Costalta, la realizzazione della strada Chalet- Meie e la sistemazione della piazza di Sternigo.

Ulteriori risorse potranno derivare dalla concessione di ulteriori spazi finanziari da parte della Provincia Autonoma di Trento a valere sugli anni 2018 e 2019, come da intesa pregressa, che sono strettamente collegati alla disponibilità della quota libera dell'Avanzo di Amministrazione.



**PROGRAMMA GENERALE DELLE OPERE PUBBLICHE**
**Triennio 2018-2020**
**Scheda 1 Parte prima**

Quadro dei lavori e degli interventi necessari sulla base del programma del Sindaco

Cod.	OGGETTO DEI LAVORI	Importo complessivo di spesa dell'Opera	Eventuale disponibilità finanziaria	STATO DI ATTUAZIONE						
				preliminare approvato	esecutivo approvato	esproprio in corso	appalto	lavori in corso	lavori ultimati	opera conclusa
1005202	REALIZZAZIONE PIAZZA COSTALTA	400.000,00	400.000,00							
1005202	MANUTENZIONE STRADE COMUNALI	240.000,00	240.000,00							
0904202	MANUTENZIONE RETI IDRICHE DIVERSE	180.000,00	180.000,00							
1005202	STRADA CHALET - MEIE (isola ecologica)	130.000,00	130.000,00							
0601202	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STADIO DEL GHIACCIO	130.000,00	130.000,00							
0904202	RIFACIMENTO / MANUTENZIONE STRAORDINARIA FOGNATURE DIVERSE	120.000,00	120.000,00							
1005202	MARCIAPIEDE VIA CADUTI GARDICCIOLA / CANONICA MIOLA	50.000,00	50.000,00							
1005202	SISTEMAZIONE PIAZZA STERNIGO	50.000,00	50.000,00							
1005202	MARCIAPIEDE VIA FERAR	230.000,00								
1005202	PASSAGGIO SBARRIERATO VECCHIA SEGHERIA - FARMACIA	150.000,00								
1005202	PALUDI DI STERNIGO - PARCHEGGI E SISTEMAZIONE STRADE (realizzazione mediante accordo urbanistico)									
0904202	FOGNATURA PUEL	180.000,00								
0902202	PARCO GIOCHI S. MAURO	50.000,00								
1005202	MARCIAPIEDE TRESSILLA - BASELGA	380.000,00								
1005202	MARCIAPIEDE MONTECHIARA - DUE LAGHI	250.000,00								
1005202	MARCIAPIEDE VALT	250.000,00								
1005202	ILLUMINAZIONE E SOTTOSERVIZI FERRARI - 2' LOTTO	160.000,00								
0902202	TERRENI ZONA LAGO	300.000,00								
1005202	MANUTENZIONE CENTRO STORICO BASELGA VECCHIA	400.000,00								
1005202	PARCHEGGIO PERTINENZIALE RICALDO	250.000,00								
0402202	FINESTRE SCUOLA ELEMENTARE	200.000,00								
1101202	AMPLIAMENTO CASERMA VIGILI DEL FUOCO	415.000,00								
0401202	RISTRUTTURAZIONE ASILO BASELGA	50.000,00								
1005202	ILLUMINAZIONE RONDINELLA - STADIO	60.000,00								
0601202	COMPO CALCETTO STADIO	120.000,00								
0902202	TERRENI LAGO PIAZZE	55.000,00								
1005202	CICLABILE MEIE (realizzazione mediante accordo urbanistico)									

Aggregazione di opere minori e manutenzioni straordinarie 2018- 2020
--

1	Opere cat. 1 - Stradali - Viabilità	60.000,00
3	Opere cat. 11 - Sport e spettacolo (settore sportivo e ricreativo)	15.000,00
4	Opere cat. 12 - Beni culturali e cultura non altrove classificata	32.000,00
5	Opere cat. 14 - Difesa, pubblica sicurezza e polizia locale	15.000,00
6	Opere cat. 22 – Campo sociale	75.000,00
8	Opere cat. 17 - Edilizia sociale e scolastica, istruzione pubblica	122.000,00
10	Opere cat. 99 - Altro	60.000,00

**PROGRAMMA GENERALE DELLE OPERE PUBBLICHE**

**Triennio 2017-2019**

Scheda 1 Parte seconda - Opere in corso di  
esecuzione

	OPERE/INVESTIMENTI	Anno di avvio	Importo iniziale	Importo a seguito di modifiche contrattuali	Importo imputato nel 2016 e negli anni precedenti	2017		2018		2019		Anni successivi
						Esigibilità della spesa	Totale imputato nel 2017 e precedenti	Esigibilità della spesa	Totale imputato nel 2018 e precedenti	Esigibilità della spesa	Totale imputato nel 2019 e precedenti	Esigibilità della spesa
2	Manutenzione straordinaria - sostituzione impianto termico Scuola Infanzia di Baselga	2015	50.000,00		50.000,00	-	50.000,00					
3	Ampliamento e ristrutturazione Istituto Comprensivo Altopiano di Pinè - 1' Stralcio	2013	2.840.000,00	3.014.500,00	3.014.500,00	-	3.014.500,00					
4	Manutenzione straordinaria - sostituzione impianto termico scuola Media	2015	315.000,00		315.000,00	-	315.000,00					
5	Rifacimento manto di copertura Istituto Comprensivo Altopiano di Pinè	2016	160.000,00		160.000,00	-	160.000,00					
6	Manutenzione straordinaria cappotto termico Scuola Media	2015	390.000,00		390.000,00	-	390.000,00					
7	Realizzazione piscina coperta, centro salute e fitness	2005	5.627.122,79		5.627.122,79		5.627.122,79					
8	Sostituzione balaustre Campo Hockey - Stadio del Ghiaccio	2015	202.165,00		202.165,00	-	202.165,00					

9	Realizzazione parcheggio Via del Ferar	2016	25.734,16		25.734,16	-	25.734,16					
10	Manutenzione straordinaria strade comunali	2016	47.000,00		47.000,00	-	47.000,00					
11	Manutenzione strade / viabilità S. Mauro	2015	58.921,82		58.921,82	-	58.921,82					
12	Sistemazione strada Bernardi	2015	65.000,00		65.000,00	-	65.000,00					
14	Sistemazione illuminazione pubblica generale	2016	49.521,29		49.521,29	-	49.521,29					
15	Illuminazione pubblica via D. Targa	2015	169.500,60		169.500,60	-	169.500,60					
16	Completamento illuminazione pubblica area Serraia	2015	34.000,00		34.000,00	-	34.000,00					
17	Sistemazione fontane Puel - Valt	2016	59.179,26		59.179,26	-	59.179,26					
18	Recupero lago di Serraia - espropri - spostamento capitello - arredo urbano- illuminazione	2011	88.096,53		88.096,53	-	88.096,53					
19	Manutenzione reti idriche diverse	2016	49.760,92		49.760,92	-	49.760,92					
20	Realizzazione loculi cimitero di Rizzolaga	2016	23.500,00		23.500,00	-	23.500,00					
21	Sistemazione e recupero agricolo ambientale strade interpoderali "Tess Meiel e Tess"	2015	439.818,34		439.818,34	-	439.818,34					

PROGRAMMA GENERALE DELLE OPERE PUBBLICHE					Triennio 2018-2020
<p style="text-align: center;"><i>Scheda 2</i></p> <p style="text-align: center;"><i>Quadro delle disponibilità finanziarie per le opere pubbliche</i></p>					
	Risorse disponibili	Arco temporale di validità del programma			Disponibilità finanziaria (per gli interi investimenti)
		Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	
1	Vincolate per legge (oneri di urbanizzazione)	25.000,00	25.000,00	25.000,00	<b>75.000,00</b>
2	A destinazione vincolata per legge (Contributi PAT su leggi di settore e sulla 36) - BUDGET - EX F.I.M.	710.000,00	80.000,00	90.000,00	<b>880.000,00</b>
3	A destinazione vincolata per legge - fondo strategico territoriale				
4	A destinazione vincolata per legge - fondo unico territoriale				
5	Mutuo	0,00			<b>0,00</b>
6	Stanziamiento di bilancio (Avanzo di Amministrazione)	0,00			<b>0,00</b>
7	Canoni aggiuntivi e contributi straordinari	109.000,00	109.000,00	109.000,00	<b>327.000,00</b>
8	Alienazioni	0,00	0,00	0,00	<b>0</b>
9	Altro (Contributi da Privati e Imprese, Contributo Comune di Bedollo, Contributo BIM / APSS)	6.000,00	6.000,00	6.000,00	<b>18.000,00</b>
<b>TOTALE</b>		<b>850.000,00</b>	<b>220.000,00</b>	<b>230.000,00</b>	<b>1.300.000,00</b>

PROGRAMMA GENERALE DELLE OPERE PUBBLICHE							Triennio 2018-2020			
<div>Scheda 3</div> <div>Programma pluriennale delle opere pubbliche:</div> <div>parte prima: <u>opere con finanziamenti</u></div>										
Codifica per categoria e per programma			Priorità per categoria	Elenco descrittivo dei lavori	Conformità urbanistica, paesistica ambientale	Anno previsto per ultimazione lavori	Arco temporale di validità del programma			
							Spesa totale	Anno 2018 Disponibilità finanziaria	Anno 2019 Disponibilità finanziaria	Anno 2020 Disponibilità finanziaria
TIPO INT	CAT		ORDINE							
1	1		5	REALIZZAZIONE PIAZZA COSTALTA	conforme	2018	400.000,00	400.000,00		
7	1		2	SISTEMAZIONE STRADA CHALET - MEIE	non necessita	2018	130.000,00	130.000,00		
7	1		1	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI	non necessita	2018 - 2020	240.000,00	80.000,00	80.000,00	80.000,00
7	11		1	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STADIO DEL GHIACCIO	non necessita	2018 - 2020	130.000,00	40.000,00	40.000,00	50.000,00
7	16		2	MANUTENZIONE RETI IDRICHE DIVERSE	non necessita	2018- 2020	180.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00
7	16		1	RIFACIMENTO/MANUTENZIONE STRAORDINARIA FOGNATURE VARIE	non necessita	2018 - 2020	120.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00
1	1		3	REALIZZAZIONE MARCIAPIEDE VIA CADUTI GARDICCIOLA / CANONICA DI MIOLA	non necessita	2018	50.000,00	50.000,00		
7	1		4	SISTEMAZIONE PIAZZA STERNIGO	non necessita	2018	50.000,00	50.000,00		

PROGRAMMA GENERALE DELLE OPERE PUBBLICHE							Triennio 2018-2020				
<div>Scheda 3</div> <div>Programma pluriennale delle opere pubbliche:</div> <div>parte seconda: <u>opere con area di inseribilità ma senza finanziamenti</u></div>											
Codifica per categoria e per programma				Priorità per categoria	Elenco descrittivo dei lavori	Conformità urbanistica, paesistica ambientale	Anno previsto per ultimazione lavori	Arco temporale di validità del programma			
								Spesa totale	Anno 2018 Inseribilità	Anno 2019 Inseribilità	Anno 2020 Inseribilità
1	1			1	MARCIAPIEDE VIA FERAR			230.000,00			
1	1			4	PASSAGGIO SBARRIERATO VECCHIA SEGHERIA - FARMACIA			150.000,00			
7	1			9	PALUDI DI STERNIGO - PARCHEGGI E SISTEMAZIONE STRADE (realizzazione mediante accordo urbanistico)						
1	16			1	FOGNATURA PUEL			180.000,00			
1	11			2	PARCO GIOCHI S. MAURO			50.000,00			
1	1			10	MARCIAPIEDE TRESSILLA - BASELGA			380.000,00			
1	1			11	MARCIAPIEDE MONTECHIARA - DUE LAGHI			250.000,00			
1	1			12	MARCIAPIEDE VALT			250.000,00			
1	1			13	ILLUMINAZIONE E SOTTOSERVIZI FERRARI - 2' LOTTO			160.000,00			
99	99			2	TERRENI ZONA LAGO			300.000,00			
7	1			6	MANUTENZIONE CENTRO STORICO BASELGA			400.000,00			
1	1			16	PARCHEGGIO PERTINENZIALE RICALDO			250.000,00			
7	17			1	FINESTRE SCUOLA ELEMENTARE			200.000,00			
9	18			1	AMPLIAMENTO CASERMA VIGILI DEL FUOCO			415.000,00			
7	17			2	RISTRUTTURAZIONE ASILO BASELGA			50.000,00			
1	1			7	CICLABILE MEIE (realizzazione mediante accordo urbanistico)						
1	1			17	ILLUMINAZIONE RONDINELLA - STADIO			60.000,00			
1	11			1	CAMPO CALCETTO STADIO			120.000,00			
99	99			1	TERRENI LAGO PIAZZE			55.000,00			

## Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali

La gestione del patrimonio immobiliare comunale è strettamente legata alle politiche istituzionali, sociali e di governo del territorio che il Comune intende perseguire ed è principalmente orientata alla valorizzazione dei beni demaniali e patrimoniali del comune.

Nel rispetto dei principi di salvaguardia dell'interesse pubblico e mediante l'utilizzo di strumenti competitivi, la valorizzazione riguarda il riordino e la gestione del patrimonio immobiliare nonché l'individuazione dei beni, da dismettere, da alienare o da sottoporre ad altre e diverse forme di valorizzazione (concessione o locazione di lungo periodo, concessione di lavori pubblici, ecc...).

L'attività è articolata con riferimento a due livelli strategici:

- la valorizzazione del patrimonio anche attraverso la dismissione e l'alienazione dei beni, preordinata alla formazione d'entrata nel Bilancio del Comune, e alla messa a reddito dei cespiti;
- la razionalizzazione e l'ottimizzazione gestionale sia dei beni strumentali all'esercizio delle proprie funzioni sia di quelli locati, concessi o goduti da terzi.

L'art 8 della L.P 27/2010, comma 3 quater stabilisce che, per migliorare i risultati di bilancio e ottimizzare la gestione del loro patrimonio, gli enti locali approvano dei programmi di alienazione di beni immobili inutilizzati o che non si prevede di utilizzare nel decennio successivo. In alternativa all'alienazione, per prevenire incidenti, per migliorare la qualità del tessuto urbanistico e per ridurre i costi di manutenzione, i comuni e le comunità possono abbattere gli immobili non utilizzati. Per i fini di pubblico interesse gli immobili possono essere anche ceduti temporaneamente in uso a soggetti privati oppure concessi a privati o per attività finalizzate a concorrere al miglioramento dell'economia locale, oppure per attività miste pubblico - private.

Il Protocollo di intesa in materia di finanza locale per il 2017 prevede che vengano eliminati sia il divieto di acquisto di immobili a titolo oneroso previsto dall'art. 4 bis, comma 3, della legge finanziaria provinciale 27.12.2010, n. 27, sia i limiti alla spesa per acquisto di autovetture e arredi previsti dall'art. 4 bis, comma 5.



PERMUTE BENI IMMOBILI
Parte p f 5735/2 CC Baselga di Pinè I
Parte p f 5740 CC Baselga di Pinè

ALIENAZIONI BENI IMMOBILI
Pf 6008/12 C.C Miola
Pf 6005/4 C.C Miola
Pf 6007/7 C.C Miola
P ed 1378 C C Miola

ALTRE VALORIZZAZIONI
acquisto p.f 1499/2 CC Baselga I
acquisto pp.ff. 3363, 3364, 3370, 3372, 3373, 3376, 3389/1, 3389/2, 3390 C.C. Baselga di Piné I
acquisto particelle fondiarie 5273 5274 cc. Baselga e parte particelle diverse lago Piazze.

## Programmazione del fabbisogno di personale

Il D.Lgs. 118/2011 ha stabilito che le amministrazioni pubbliche territoriali conformano la propria gestione a regole contabili uniformi definite sotto forma di principi contabili generali e di principi contabili applicati. Il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio prevede che all'interno della sezione operativa del Documento Unico di Programmazione sia contenuta anche la programmazione del fabbisogno di personale a livello triennale e annuale.

Lo sviluppo della dotazione organica del Comune, come rappresentata nella sezione strategica "Risorse umane", deve necessariamente tenere conto del progetto di gestione associata dei servizi con i Comuni di Fornace e Bedollo approvato con la deliberazione consiliare nr. 25 di data 25 luglio 2016 e conclusivamente attuato con la deliberazione consiliare nr. 27 di data 31.05.2017.

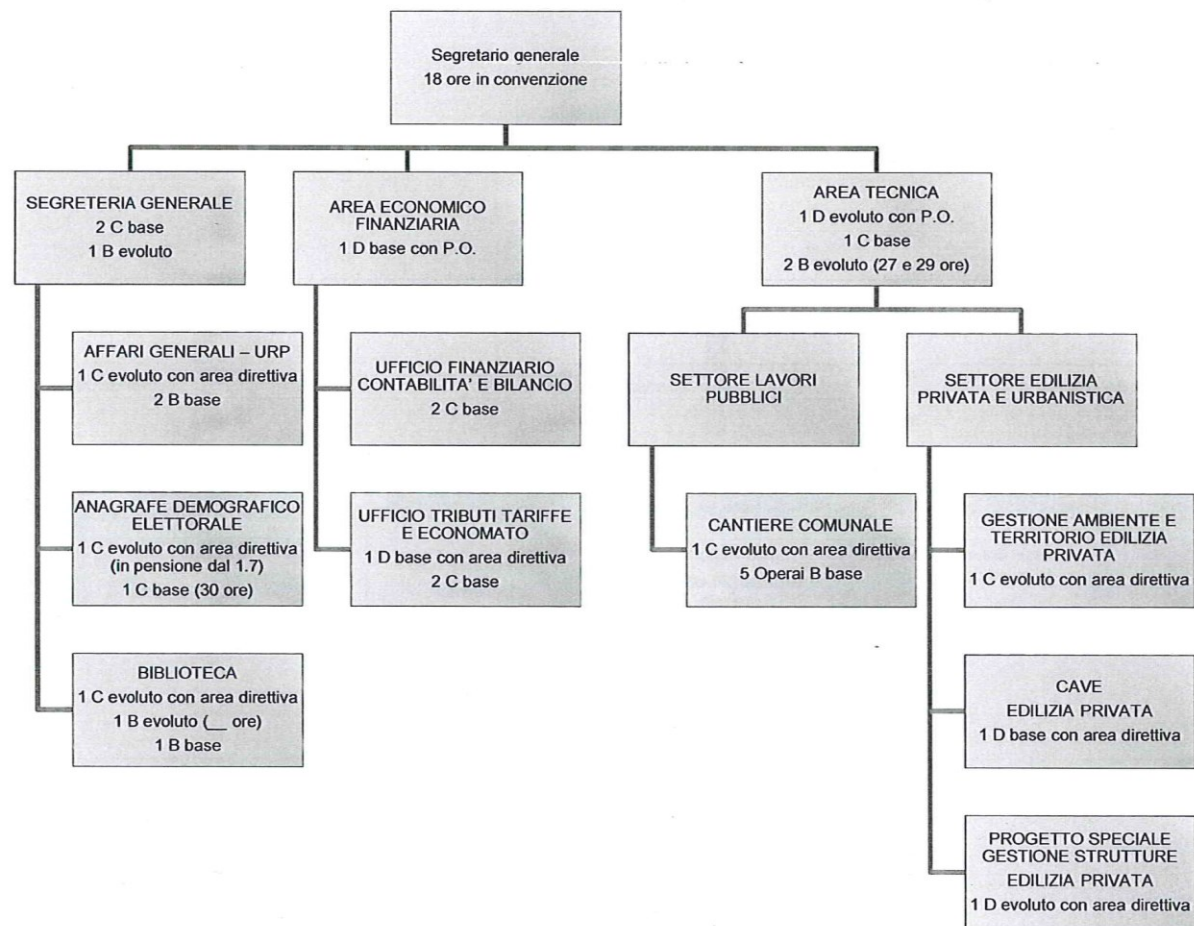
Il progetto di riorganizzazione intercomunale dei servizi presuppone che i Comuni riescano a garantire i servizi mediante una ridistribuzione e riorganizzazione delle risorse umane attualmente in dotazione ai sei enti, pertanto i fabbisogni di risorse umane nei prossimi anni dovranno anzitutto essere valutati in un'ottica di gestione associata, considerando la possibilità di non sostituire il personale collocato a riposo e ripensando quindi ad una nuova forma di gestione dei servizi e delle attività.

L'obiettivo della gestione associata è in primis quello di portare ad una riduzione della spesa dei Comuni di dimensioni minori, la razionalizzazione delle spese di funzionamento necessariamente impone ai Comuni associati di trovare nuove sinergie, mediante una condivisione delle risorse umane e delle professionalità a disposizione.

## Programmazione delle assunzioni a tempo indeterminato

L'attuale organico del personale interessato dal progetto di gestione associata, varato ai sensi dell'art. 9 bis della L.P. 3/2006 e ss. mm, di seguito rappresentata, è destinata a ridursi in conformità all'obbligo di riduzione della spesa che dovrà essere tradotto nel piano di miglioramento dell'ente, con l'obiettivo strategico di riuscire ad erogare i servizi allo standard attuale.

**ATTUALE SITUAZIONE ORGANIZZATIVA**  
**Comune di Baselga di Pinè**



Nello specifico, allo stato attuale non è prevista la sostituzione delle seguenti figura d'organico:

- nr. 1 collaboratore tecnico responsabile del cantiere comunale la cui cessazione è prevista a decorrere dal 01.10.2017;
- nr. 1 operatore servizi ausiliari addetto alle funzioni di messo, la cui cessazione è prevista a decorrere dal 01.08.2018;
- nr. 1 collaboratore amministrativo responsabile della segreteria, la cui cessazione è prevista a decorrere dal 01.10.2018.

E' prevista invece la copertura del Collaboratore dei Biblioteca, la cui cessazione avverrà a fine anno 2017, non essendo disponibili analoghe figure nei comuni in gestione associata.

Diverse valutazioni potranno essere effettuate a seguito dell'approvazione del Piano di Miglioramento dell'Ente previa intesa con la Provincia Autonoma di Trento relativamente ai correttivi da apportare alla spesa di riferimento dell'anno 2012 come di seguito indicati.

## Piano di miglioramento

Il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2013, firmato in data 30 ottobre 2012, prevedeva al punto 2.5 l'obbligo per i Comuni con più di 10.000 abitanti e per le Comunità di redigere un piano di miglioramento.

Nel documento si stimava il concorso delle autonomie locali agli obiettivi di contenimento della spesa pubblica in circa 40 milioni di euro, dei quali 8/10 derivanti dal risparmio del 12% della spesa del personale ritenuta "aggredibile" e 28/30 dal risparmio dell'8% della spesa "aggredibile" per acquisto di beni e servizi<sup>1</sup>.

Nessuna ulteriore specificazione veniva fornita riguardo alle modalità di definizione e quantificazione della spesa aggredibile e quindi degli obiettivi finanziari di contenimento da raggiungere o alle azioni da intraprendere a tal fine, riconoscendo in capo ai Comuni ed alle Comunità ampia libertà in tal senso, anche in considerazione del fatto che si era in sede di prima redazione.

Il protocollo d'intesa 2014, ha esteso lo strumento del Piano di miglioramento a tutti i comuni, riconoscendo autonomia degli enti nell'individuazione degli strumenti con cui raggiungere l'obiettivo finale e rinviando la quantificazione dell'obiettivo ad una successiva intesa.

Il Protocollo d'intesa 2015 è intervenuto ulteriormente sulla materia portando finalmente chiarezza sugli obiettivi da raggiungere e sulle modalità di intervento. Veniva infatti stabilito che per ciascun ente l'obiettivo di riduzione della spesa per il periodo 2013-2017 è pari alle

---

<sup>1</sup> La spesa per il personale considerata aggredibile ai fini della quantificazione di tali obiettivi è quella riferita all'esercizio delle principali competenze degli enti locali, vale a dire gestione del personale, ufficio tecnico, anagrafe, commercio attività produttive, entrate, informatica, contratti e appalti di beni, servizi e lavori. E' esclusa dal concetto di aggredibile la spesa riconducibile alle funzioni caratteristiche: polizia locale, cantieri comunali, servizi sociali, asili nido, biblioteche, ecc..

Per quanto concerne l'acquisto di beni e servizi invece è stata considerata aggredibile la spesa corrente per materiali di consumo, manutenzioni ordinarie, spese postali, utenze, contratti di pulizia, incarichi, organizzazione di eventi, ecc. (al netto della quota finalizzata a contratti e convenzioni con altri soggetti che erogano prestazioni finanziate in via prevalente dalla finanza provinciale), e per quella in conto capitale l'acquisto di attrezzature, mezzi di trasporto, altri beni mobili, nonché la spesa per affidamento di incarichi professionali non collegati alla realizzazione di opere pubbliche.

decurtazioni operate sul Fondo Perequativo e che ciascun Comune può modulare le misure di contenimento sulla base della propria autonomia gestionale e organizzativa.

Da ultimo la delibera della Giunta provinciale nr. 1228 del 22.07.2016, in particolare l'allegato 4 "Disposizioni inerenti gli obiettivi di riduzione della spesa corrente" ha definito nel dettaglio i criteri per la verifica del raggiungimento degli obiettivi di riduzione della spesa.

Il parametro da monitorare ai fini della verifica del raggiungimento dell'obiettivo è definito dal totale dei pagamenti (competenza e residuo) contabilizzati nella funzione 1 "Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo" del titolo 1 "Spese correnti" rispetto al medesimo dato riferito al conto consuntivo 2012. Qualora la riduzione sulla funzione 1 non sia tale da garantire il raggiungimento dell'obiettivo assegnato, a quest'ultimo potranno concorrere anche le riduzioni operate su altre funzioni di spesa, fermo restando che la funzione 1 non può comunque aumentare.

Per i comuni con popolazione superiore ai 5000 abitanti il momento per la verifica del conseguimento dell'obiettivo viene fissato al consuntivo dell'anno 2019.

Alla luce del nuovo quadro normativo, la Giunta comunale, dovrà approvare il piano di aggiornamento tenuto conto delle indicazioni già contenute nella relazione previsionale e programmatica degli anni scorsi riconoscendo le azioni già intraprese rivolte al contenimento della spesa, dalla conversione delle centrali termiche obsolete installate negli edifici pubblici, all'ammodernamento degli impianti di illuminazione pubblica, dalla riduzione della spesa per il personale, che dopo l'assunzione delle figure obbligatorie del Segretario comunale e del posto riservato alle categorie protette, registra un decremento non avendo attivato alcuna procedura per la sostituzione di nr. 3 unità di personale cessato dal servizio nel biennio 2014-2015, oltreché alle economie derivanti dal ricorso alle centrali di committenza per l'acquisto/fornitura di beni e servizi e dalla riduzione dei trasferimenti.

Tali azioni rafforzate con l'estinzione anticipata dei mutui e con il piano di razionalizzazione delle società partecipate si concretizzeranno ulteriormente negli anni 2017 e 2018 mediante la condivisione del personale nelle gestioni associate che come sopra esposto dovrà supplire alle cessazioni di personale previste nel biennio 2017-2018.

Ulteriori economie potranno derivare, ove necessario, dalla revisione del contratto di pulizia ricalibrando la frequenza delle stesse, dai trasferimenti allo sport e cultura, dalla programmazione delle attività culturali e dall'intervento 19.

Dovrà necessariamente essere concordato un correttivo da applicare alla spesa 2012 tenuto conto della mancata incidenza sulla medesima per cause del tutto eccezionali dei seguenti oneri:

- costo del segretario comunale cessato dal servizio nell'anno 2012 e sostituito solamente nel corso del 2014;
- costo della figura di un assistente tecnico appartenente alle categorie protette per la quale esisteva l'obbligo dell'assunzione ma che nella fase di espletamento della procedura di selezione è rimasto scoperto per l'intero anno 2012;
- riconduzione dell'onere a tempo pieno per le figure professionali in servizio a tempo indeterminato il cui contratto di lavoro è stato temporaneamente trasformato in part-time;
- costi di funzionamento della palestra annessa all'Istituto Comprensivo Altopiano di Pinè, temporaneamente inagibile per i noti problemi strutturali, ai quali sono seguiti gli importanti lavori di messa in sicurezza/ristrutturazione.

Da una prima analisi, con l'apporto dei correttivi di cui sopra, l'obbligo di riduzione della spesa corrente previsto in presunti € 137.402,95 (la riduzione del fondo perequativo per l'anno in corso non è ancora definitiva) risulta rispettato dall'anno 2018 con riferimento alla funzione 1, come da indicazioni della Giunta Provinciale come da risultanze previsionali di seguito esposte.

Ancorché non richiesto, l'obiettivo di riduzione della spesa è conseguibile anche sulle complessive spese correnti mediante economie verosimilmente realizzabili a consuntivo pari rispettivamente allo 0,85% per l'anno 2018 ed all'1,44% delle spese previste al titolo 1 come da prospetto seguente.

PROIEZIONE DATI PIANO DI MIGLIORAMENTO			
	ANNO 2012 pagamenti c/competenza e c/residui	ANNO 2018 PREVISIONI DI CASSA	ANNO 2019 PREVISIONI
funzione 1 "funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo"	1.666.064,03	1.711.274,00	1.652.774,00
funzione 3 "funzioni di polizia locale" ( in relazione al servizio polizia municipale in convenzione)	219.611,23	189.538,00	193.638,00
funzione 5 "funzioni relative alla cultura ed ai beni culturali" (in relazione al personale assegnato nell'anno 2012 alla funzione 1)		19.300,00	19.300,00
<b>totale (a)</b>	<b>1.885.675,26</b>	<b>1.920.112,00</b>	<b>1.865.712,00</b>
<b>a dedurre</b>			
oneri tfr	28.509,14	38.000,00	1.000,00
maggiori oneri rinnovo contrattuale (per la parte presunta imputabile alla funzione 1)		30.000,00	30.000,00
iva a debito split payment commerciale	-	70.000,00	70.000,00
rimborsi titolo 3 cat. 5 (al netto poste iva a credito)	77.840,49	68.800,00	68.800,00
rimborsi titolo 2 cat 5	-	3.000,00	3.000,00
<b>totale (b)</b>	<b>1.779.325,63</b>	<b>1.710.312,00</b>	<b>1.692.912,00</b>
Correttivo spesa personale 2012 in relazione alla vacanza del posto del Segretario Generale e del posto vacante di Collaboratore contabile appartenente alla categorie protette per il quale esiste l'obbligo di assunzione	120.600,00		
Correttivo spesa personale 2012 in relazione ai posti part-time temporanei ed alle retribuzioni ridotte al personale in aspettativa non retribuita o retribuita parzialmente	53.000,00		
<b>spesa a base di riferimento rettificata</b>	<b>1.952.925,63</b>	<b>1.710.312,00</b>	<b>1.692.912,00</b>
riduzione spesa spesa rispetto all'anno 2012		<b>242.613,63</b>	<b>260.013,63</b>
Obiettivo riduzione richiesto (somma decurtazioni fondo perequativo anni 2013-2014-2015-2016-2017)		<b>137.402,95</b>	<b>137.402,95</b>
<b>Miglioramento obiettivo in sede previsionale</b>		<b>105.210,68</b>	<b>122.610,68</b>



PROIEZIONE DATI PIANO DI MIGLIORAMENTO			
	ANNO 2012 pagamenti c/competenza e c/residui	ANNO 2018 PREVISIONI DI CASSA	ANNO 2019 PREVISIONI
titolo 1 "Spese correnti"	4.837.843,88	5.208.124,00	5.203.024,00
<b>totale (a)</b>	<b>4.837.843,88</b>	<b>5.208.124,00</b>	<b>5.203.024,00</b>
<b>a dedurre</b>			
oneri tfr	28.509,14	46.200,00	9.200,00
oneri depurazione	207.645,28	300.000,00	300.000,00
maggiori oneri rinnovo contrattuale		54.000,00	54.000,00
iva a debito split payment commerciale	-	70.000,00	70.000,00
rimborsi titolo 3 cat. 5 (al netto poste iva a credito)	241.705,71	175.950,00	176.450,00
rimborsi titolo 2 cat 5	8.530,40	75.800,00	76.800,00
<b>totale (b)</b>	<b>4.351.453,35</b>	<b>4.486.174,00</b>	<b>4.516.574,00</b>
Correttivo spesa personale 2012 in relazione alla vacanza del posto del Segretario Generale e del posto vacante di Collaboratore contabile appartenente alla categorie protette per il quale esiste l'obbligo di assunzione	120.600,00		
Correttivo spesa personale 2012 in relazione ai posti part-time temporanei ed alle retribuzioni ridotte al personale in aspettativa non retribuita o retribuita parzialmente	53.000,00		
Correttivo spesa inagibilità temporanea anno 2012 palestra Istituto Comprensivo Atopiano di Pinè	54.000,00		
<b>spesa a base di riferimento rettificata</b>	<b>4.579.053,35</b>	<b>4.486.174,00</b>	<b>4.516.574,00</b>
riduzione spesa spesa rispetto all'anno 2012		92.879,35	62.479,35
Obiettivo riduzione richiesto (somma decurtazioni fondo perequativo anni 2013-2014-2015-2016-2017)		137.402,95	137.402,95
<b>Miglioramento obiettivo in sede previsionale</b>		<b>- 44.523,60</b>	<b>- 74.923,60</b>